



CULTURA SALUTE ECONOMIA ATTUALITÀ EVENTI SPECIALNEWS POLITICA LAVORO SPORT ISTRUZIONE TURISMO

09/02/2021 | Cultura | Fondazione Friuli News | Right

FONDAZIONE FRIULI E MITTELFEST INSIEME PER LA CULTURA

Audio Player



Audio Player



Fondazione Friuli e Mittelfest hanno rinnovato recentemente la convenzione triennale che

mette in relazione queste due realtà su comuni obiettivi di impegno nella produzione e diffusione della cultura nel territorio regionale. Una sinergia che trova nuova linfa nella attuale strategia di Mittelfest che, pur mantenendo la sua spiccata vocazione internazionale, guarda maggiormente ad un coinvolgimento dei territori locali, aspetto chiaro alla fondazione. A sottoscrivere l'accordo il presidente della fondazione Giuseppe Morandini e il presidente del Cda del Mittelfest, Roberto Corciulo, ai nostri microfoni

Le risposte di Roberto Corciulo alle seguenti domande sono ascoltabili nel podcast audio...

Quali sono i contenuti della convenzione?

Per rendere concreto il dialogo tra Mittelfest e territorio che lo ospita, quali sono le azioni intraprese?

Quale il ruolo del Mittelfest nel progetto Ikarus?

Mittelfest riuscirà a tenere fede alla sua vocazione internazionale in tempi di pandemia? e ci riferiamo alle difficoltà ancora non superate di relazionarsi con gli altri paesi...

Progettualità e confronto non si esauriscono nella fase preparatoria di Mittelfest ma continuano anche nelle stesse giornate del Festival, guardando al futuro non solamente di Mittelfest ma a quello del turismo culturale, visto in una dimensione nazionale ed internazionale, uno dei temi che EFA e Italia Festival affronteranno dal vivo proprio durante Mittelfest

Mittelfest e Fondazione Friuli rinnovano la convenzione triennale con l'obiettivo comune di promuovere la diffusione della cultura nel territorio regionale. A sottoscrivere l'accordo Roberto Corciulo, presidente di Mittelfest, e Giuseppe Morandini, presidente della Fondazione.

Si tratta di una collaborazione a largo spettro che include anche il sostegno economico dei progetti collaterali a cui Mittelfest sta già lavorando e che si pongono l'obiettivo di valorizzare anche le comunità locali e i piccoli centri meno conosciuti. L'intervento economico della Fondazione, infatti, sarà determinato di anno in anno a seconda della programmazione e degli obiettivi condivisi dalle due organizzazioni.

Una partnership che ben si sposa con la nuova direzione del festival, sempre più proiettato a coinvolgimento e alla valorizzazione del territorio che ha visto nascere e diventare punto di riferimento a livello nazionale e internazionale.

"Nel 2021 Mittelfest compie trent'anni: - spiega Corciulo - in occasione di una data così importante, il nostro obiettivo è rifondare e radicare ancora più profondamente il legame tra il Festival e il suo territorio. Mittelfest, infatti, ha una connotazione unica fondamentale: nasce e va in scena in un luogo unico, ricco di storia e di immaginario come Cividale del Friuli, capace di diventare esso stesso palcoscenico. Quest'anno valorizzeremo questa unicità con un programma che si sviluppa e con una serie di progetti a lungo termine che coinvolgono 20 comuni delle Valli del Natisone e del Torre con l'obiettivo di valorizzarne storia, cultura e anche vocazione turistica".

Per questo motivo, Fondazione Friuli rappresenta ancora una volta il partner ideale, considerata la vicinanza e la sensibilità che da sempre dimostra verso il proprio territorio.

Grazie al lavoro del nuovo direttore artistico Giacomo Pedini, Mittelfest presenterà un programma dinamico e innovativo che, pur mantenendo il proprio dna mitteleuropeo, vuole interagire e rendere omaggio agli organismi ed enti locali, al fine di creare una sinergia capace di fare da volano all'intero turismo regionale. Primo appuntamento a fine giugno con Mittelfest Young, dedicato agli artisti under 30, il cui bando internazionale verrà lanciato tra pochi giorni.

Condividi

TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE:



MITTELFEST: IL BILANCIO | FONDAZIONE FRIULI | CON | FONDAZIONE FRIULI

CERCA:



ISCRIZIONE NEWSLETTER

email

Ho letto la Privacy Policy (obbligatorio)

Iscriviti



SEGUICI SU FACEBOOK

SUPPLEMENTI DI EUROREGIONEWS



SIAMO in DIRETTA
per moltiplicare i presenti, per farsi ascoltare ovunque



IL FRIULI AL TEMPO DI
LEONARDO



INDUSTRIA-UNIVERSITÀ:
BENEDETTI, IMPARARE LA
TECNICA DEL SALAME



MITTELFEST 2020
DEL'EMPATIA: 25
PROGETTI ARTISTICI

Comments are closed.

EUROREGIONE NEWS & FRIENDS

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI Dipartimento Politiche Europee

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

REGIONE VENETO

REGIONE CARINZIA

INFORMEST

PARTNERS

CONFINDUSTRIA UDINE

Associazione Piccole e Medie Industrie del Friuli Venezia Giulia - Confapi FVG

realità industriale

RADIO CAPODISTRIA

VIVA RADIO POSITIVA

SEGUICI SU FACEBOOK

Euroregione... 12k Likes

EUROREGIONE NEWS

testata giornalistica EuroregioneNews
Iscr. Trib. Ud 18/1985
R.O.C. n. 1911 del 02/03/1992.
Direttore responsabile: Gianfranco Biondi.
Via P.P. Pasolini 2/A, 33040 Pradamanico (UD).

CONTATTI

Telefono: 0432.511012
fax: 0432.504315
redazione@euroregionenews.eu
direttore@euroregionenews.eu

Privacy e Cookie Policy

realizzazione sito web: arCube

11 Febbraio 2021

Convenzione rinnovata tra Mittelfest e Fondazione Friuli

UDINE. Mittelfest e Fondazione Friuli rinnovano la convenzione triennale con l'obiettivo comune di promuovere la diffusione della cultura nel territorio regionale. A sottoscrivere l'accordo Roberto Corciulo, presidente di Mittelfest, e Giuseppe Morandini, presidente della Fondazione.

Si tratta di una collaborazione a largo spettro che include anche il sostegno economico dei progetti collaterali a cui Mittelfest sta già lavorando e che si pongono l'obiettivo di valorizzare anche le comunità locali e i piccoli centri meno conosciuti. L'intervento economico della Fondazione, infatti, sarà determinato di anno in anno a seconda della programmazione e degli obiettivi condivisi dalle due organizzazioni. Una partnership che ben si sposa con la nuova direzione del festival, sempre più proiettato al coinvolgimento e alla valorizzazione del territorio che l'ha visto nascere e diventare punto di riferimento a livello nazionale e internazionale.



"Nel 2021 Mittelfest compie trent'anni - spiega Corciulo - In occasione di una data così importante, il nostro obiettivo è rifondare e radicare ancora più profondamente il legame tra il Festival e il suo territorio. Mittelfest, infatti, ha una connotazione unica fondamentale: nasce e va in scena in un luogo unico, ricco di storia e di immaginario come Cividale del Friuli, capace di diventare esso stesso palcoscenico. Quest'anno valorizzeremo questa unicità con un programma che si sdoppia e con una serie di progetti a lungo termine che coinvolgono 20 comuni delle Valli del Natisone e del Torre con l'obiettivo di valorizzarne storia, cultura e anche vocazione turistica". Per questo motivo, Fondazione Friuli rappresenta ancora una volta il partner ideale, considerata la vicinanza e la sensibilità che da sempre dimostra verso il proprio territorio.

Grazie al lavoro del nuovo direttore artistico Giacomo Pedini, Mittelfest presenterà un programma dinamico e innovativo che, pur mantenendo il proprio dna mitteleuropeo, vuole interagire e rendere omaggio agli organismi ed enti locali, al fine di creare una sinergia capace di fare da volano all'intero turismo regionale. Primo appuntamento a fine giugno con Mittelfest Young, dedicato agli artisti under 30, il cui bando internazionale verrà lanciato tra pochi giorni.

Argomenti correlati: [CONVENZIONE](#) [FONDAZIONE FRIULI](#) [MITTELFEST](#) [UDINE](#)

Condividi questo articolo!



Potrebbero interessarti anche..



La ragazza d'autunno. Dopo gli orrori di Stalingrado



Nuova edizione del progetto didattico Il suono di Pan



L'Unesco si occupa di Resia

Articolo precedente

Articolo successivo

In Friuli Venezia Giulia

Notizie Friulani illustri Storia Friulana

Motori

Guide Pratiche Notizie Test drive
Saloni

Cultura & Spettacoli

Agenda

Ultime Notizie

16 FEBBRAIO 2021

Il futuro del Consorzio agrario approda ai Giovedì del Patto

UDINE. «La prossima programmazione europea 2021-2027 e il prossimo Piano di sviluppo rurale saranno determinanti per il futuro del settore [...]»

16 FEBBRAIO 2021

Prodotti inventati: Econviene dà una mano ai negozianti

UDINE. Econviene risponde alla chiamata di solidarietà del Ministero per l'innovazione tecnologica, con l'obiettivo di risollevare i commercianti locali dalla [...]»

16 FEBBRAIO 2021

Pipistrelli e Covid: il video Mostra Friulani in Antartide

UDINE. Continuano gli appuntamenti con il Darwin Day grazie all'impegno del Museo friulano di storia naturale (Udine). Domenica è stato [...]»

16 FEBBRAIO 2021

Mediocredito: la Giunta Fvg ignora gravità del problema

TRIESTE. "Su ruolo e destino di Mediocredito Fvg c'è un abissale distacco fra la gravità dei problemi e il livello [...]»

16 FEBBRAIO 2021

"Grandi progetti per Udine" E i cinque passaggi a livello?

UDINE. Dal Comitato per l'eliminazione dei 5 passaggi a livello di Udine riceviamo e pubblichiamo. "Anche oggi sui giornali il [...]»

 friulionline.com
799 "Mi piace"

[Mi piace](#) [Condividi](#)

Rinnovata la collaborazione tra Mittelfest e Fondazione Friuli

Obiettivo: valorizzare la cultura del territorio, i piccoli centri e la vocazione turistica. A fine giugno si parte con gli artisti under 30



11 febbraio 2021

Mittelfest e Fondazione Friuli rinnovano la convenzione triennale con l'obiettivo comune di promuovere la diffusione della cultura nel territorio regionale. A sottoscrivere l'accordo Roberto Corciulo, presidente di Mittelfest, e Giuseppe Morandini, presidente della Fondazione.

Si tratta di una collaborazione a largo spettro che include anche il sostegno economico dei progetti collaterali a cui Mittelfest sta già lavorando e che si pongono l'obiettivo di valorizzare anche le comunità locali e i piccoli centri meno conosciuti. L'intervento economico della Fondazione, infatti, sarà determinato di anno in anno a seconda della programmazione e degli obiettivi condivisi dalle due organizzazioni.

Una partnership che ben si sposa con la nuova direzione del festival, sempre più **proiettato al coinvolgimento e alla valorizzazione del territorio** che l'ha visto nascere e diventare punto di riferimento a livello nazionale e internazionale.

"Nei 2021 Mittelfest compie trent'anni: – spiega Corciulo – in occasione di una data così importante, il nostro obiettivo è rifondare e radicare ancora più profondamente il legame tra il Festival e il suo territorio. Mittelfest, infatti, ha una connotazione unica fondamentale: nasce e va in scena in un luogo unico, ricco di storia e di immaginario come Cividale del Friuli, capace di diventare esso stesso palcoscenico. Quest'anno valorizzeremo questa unicità con un programma che si sdoppia e con una serie di progetti a lungo termine che coinvolgono 20 comuni delle Valli del Natisone e del Torre con l'obiettivo di valorizzarne storia, cultura e anche vocazione turistica".

Per questo motivo, **Fondazione Friuli rappresenta ancora una volta il partner ideale**, considerata la vicinanza e la sensibilità che da sempre dimostra verso il proprio territorio.

Grazie al lavoro del nuovo direttore artistico **Giacomo Pedini**, Mittelfest presenterà un **programma dinamico e innovativo** che, pur mantenendo il proprio dna mitteleuropeo, vuole interagire e rendere omaggio agli organismi ed enti locali, al fine di **creare una sinergia capace di fare da volano all'intero turismo regionale**. Primo appuntamento a fine giugno con Mittelfest Young, dedicato agli artisti under 30, il cui **bando internazionale verrà lanciato tra pochi giorni**.

0 COMMENTI

[B](#) [I](#) [U](#) | [S](#)

INVIA

[Scrivimi](#)

CRONACA

Brigata Ariete in lutto, morto il generale Giuseppe Maria Gionti



Si è spento a 63 anni, a causa di complicazioni Covid. Aveva comandato il III battaglione carri

[Commenta](#)

L'Apo ricorda l'eccidio delle malghe di Porzus

Oggi ricorre il 76° anniversario, che sarà onorato con una cerimonia nel rispetto delle norme anti-Covid

[Commenta](#)

Pirati del telefono all'arrembaggio

Senza tregua. Il rapporto tra utenti e compagnie telefoniche resta complicato

[Commenta](#)

PROGETTIAMO IL FUTURO

WEBINAR GRATUITI sul Friuli-Venezia Giulia dopo la pandemia e su come sfruttare al meglio il piano Next Generation Eu



ECONOMIA



'L'Italia può finalmente sprigionare tutte le sue potenzialità'

La presidente di Confindustria Udine Anna Mareschi Danielli commenta la nascita del Governo Draghi

[1 Commenti](#)

Fincantieri, varata la corvetta Damsah

Doppia cerimonia nello stabilimento di Muggiano per le unità ordinate dal Qatar

[Commenta](#)

Effetto Covid, in Fvg calano le nuove partite Iva

Nel 2020 ne sono state aperte 7.276, mille in meno rispetto al 2019, pari almeno 12%

[Commenta](#)

POLITICA

Senza centro non c'è equilibrio

Giancarlo Cruder. In politica mancano le idee che vanno oltre il proprio naso

[Commenta](#)

Mittelfest e Fondazione Friuli: convenzione rinnovata per altri tre anni

Gronaca 11 Febbraio 2021  Il Giornale di Udine



CONDIVIDI

-  Facebook
-  Twitter
-  Google+
-  LinkedIn
-  Pinterest
-  Email
-  Print

Mittelfest e Fondazione Friuli rinnovano la convenzione triennale con l'obiettivo comune di promuovere la diffusione della cultura nel territorio regionale. A sottoscrivere l'accordo Roberto Corciulo, presidente di Mittelfest, e Giuseppe Morandini, presidente della Fondazione.

Si tratta di una collaborazione a largo spettro che include anche il sostegno economico dei progetti collaterali a cui Mittelfest sta già lavorando e che si pongono l'obiettivo di valorizzare anche le comunità locali e i piccoli centri meno conosciuti. L'intervento economico della Fondazione, infatti, sarà determinato di anno in anno a seconda della programmazione e degli obiettivi condivisi dalle due organizzazioni.

Una partnership che ben si sposa con la nuova direzione del festival, sempre più proiettato al coinvolgimento e alla valorizzazione del territorio che l'ha visto nascere e diventare punto di riferimento a livello nazionale e internazionale.

"Nel 2021 Mittelfest compie trent'anni: – spiega Corciulo – in occasione di una data così importante, il nostro obiettivo è rifondare e radicare ancora più profondamente il legame tra il Festival e il suo territorio. Mittelfest, infatti, ha una connotazione unica fondamentale: nasce e va in scena in un luogo unico, ricco di storia e di immaginario come Cividale del Friuli, capace di diventare esso stesso palcoscenico. Quest'anno valorizzeremo questa unità con un programma che si sdoppia e con una serie di progetti a lungo termine che coinvolgono 20 comuni delle Valli del Natisone e della Torre con l'obiettivo di valorizzare storia, cultura e anche vocazione turistica".

Per questo motivo, Fondazione Friuli rappresenta ancora una volta il partner ideale, considerata la vicinanza e la sensibilità che da sempre dimostra verso il proprio territorio.

Grazie al lavoro del nuovo direttore artistico Giacomo Pedini, Mittelfest presenterà un programma dinamico e innovativo che, pur mantenendo il proprio dna mitteleuropeo, vuole interagire e rendere omaggio agli organismi ed enti locali, al fine di creare una sinergia capace di fare da volano all'intero turismo regionale. Primo appuntamento a fine giugno con Mittelfest Young, dedicato agli artisti under 30, il cui bando internazionale verrà lanciato tra pochi giorni.



Qualcosa su Il Giornale di Udine

Eredi morali del "Giornale di Udine" fondato nel 1866 da Pacifico Valussi. Responsabile sito dott. Stefano Salmè, nato a Udine, iscritto all'ordine dei giornalisti dal 2002. Co-direttore dott. Massimiliano Basso, nato a Cividale del Friuli (UD).

Sponsor

Li&VITALab
La pizza te la portiamo noi!
ordina online, oppure chiama
349 333 1804




scarica la nostra app.  

www.gremese.it
Since 1961

Tel./Fax 0432-508881
Via Roma, 8 - 33100 Udine
info@gremese.it

ONLY PIZZA
Pizza al taglio per asporto
Consegna a domicilio
dalle 18 alle 22

0432 505158
CONSEGNA GRATUITA

UDINE
Via Leopardi 98

ARTICOLI RECENTI

- Fedriga a colloquio con il neo-ministro Gelmini per chiedere soldi e riapertura Province
- Covid in Fvg: scende il numero di decessi e di ricoveri
- Fvg: partita oggi la vaccinazione per gli over 80. Alle 15.30 già 557 vaccinati
- Riaperta la storica osteria Ai Barnabiti
- "Il velo d'Ambra". Con Federica Giuliano rivive l'amor cortese
- Sanità Fvg: 5 mesi di sofferenze in attesa della cura che non arriva
- L'udinese Federica Giuliana approda alla Fiera del Libro con il "velo d'Ambra"
- Tarcento. Lavori a scuola con i bambini dentro le aule
- NASCE WILLEASY: IL PRIMO ECOSISTEMA DIGITALE PER L'ACCESSIBILITÀ IN ITALIA

CATEGORIE

- Cronaca (3.229)



Vedi tutti gli articoli di Il Giornale di Udine →

← PRECEDENTE

Biblioteca comunale. Nel Giorno delle Foibe esposto libro negazionista

SUCCESSIONO →

Icop e Ponterosso in gara per il Premio Monografie d'impresa

- Economia (257)
- Foto (10)
- Politica (283)
- Sondaggi (4)
- Sport (123)
- Storia di Udine (12)
- Tempo Libero (32)

TAG

#ConcettaCangiano APU GSA APUMania berlusconi
Buche calcio cnn comune di udine conte coronairus

coronavirus crisi di giunta

cronaca di udine fontanini francia **friuli**

germania governo italiano Icardi **italia** meloni

Nicola oms palazzo d'aronco regione fvg renzi salvini
serie A Spal-Udinese torino-udinese tricolore

TuttiAlCarnevale **udine** udinese udinese-

frosinone Udinese-Inter **udinese**

calcio Var zingaretti

2021 © Il Giornale di Udine

Il Giornale di Udine



Nord Est

Mittelfest-Fondazione Friuli, convenzione rinnovata per altri 3 anni

11 Febbraio 2021

FVG - Mittelfest e Fondazione Friuli rinnovano la convenzione triennale con l'obiettivo comune di promuovere la diffusione della cultura nel territorio regionale. A sottoscrivere l'accordo Roberto Corciulo, presidente di Mittelfest, e Giuseppe Morandini, presidente della Fondazione.

Si tratta di una collaborazione a largo spettro che include anche il sostegno economico dei progetti collaterali a cui Mittelfest sta già lavorando e che si pongono l'obiettivo di valorizzare anche le comunità locali e i piccoli centri meno conosciuti. L'intervento economico della Fondazione, infatti, sarà determinato di anno in anno a seconda della programmazione e degli obiettivi condivisi dalle due organizzazioni.

Una partnership che ben si sposa con la nuova direzione del festival, sempre più proiettato al coinvolgimento e alla valorizzazione del territorio che l'ha visto nascere e diventare punto di riferimento a livello nazionale e internazionale.

"Nel 2021 Mittelfest compie trent'anni: - spiega Corciulo - in occasione di una data così importante, il nostro obiettivo è rifondare e radicare ancora più profondamente il legame tra il Festival e il suo territorio. Mittelfest, infatti, ha una connotazione unica fondamentale: nasce e va in scena in un luogo unico, ricco di storia e di immaginario come Cividale del Friuli, capace di diventare esso stesso palcoscenico. Quest'anno valorizzeremo questa unicità con un programma che si sdoppia e con una serie di progetti a lungo termine che coinvolgono 20 comuni delle Valli del Natisone e del Torre con l'obiettivo di valorizzarne storia, cultura e anche vocazione turistica".

Per questo motivo, Fondazione Friuli rappresenta ancora una volta il partner ideale, considerata la vicinanza e la sensibilità che da sempre dimostra verso il proprio territorio.

Grazie al lavoro del nuovo direttore artistico Giacomo Pedini, Mittelfest presenterà un programma dinamico e innovativo che, pur mantenendo il proprio dna mitteleuropeo, vuole interagire e rendere omaggio agli organismi ed enti locali, al fine di creare una sinergia capace di fare da volano all'intero turismo regionale. Primo appuntamento a fine giugno con Mittelfest Young, dedicato agli artisti under 30, il cui bando internazionale verrà lanciato tra pochi giorni.

Condividi



← Di nuovo in montagna, dal 7 febbraio torna lo Skibus per Sappada

Crédit Agricole in Italia, utile netto a 737 milioni di euro nel 2020 →

👍 Potrebbe anche interessarti



"Friuli in Musica", progetto targato Fondazione Friuli

8 Aprile 2017



Aas5 in prima linea per Bando welfare 2019 Fondazione Friuli

7 Marzo 2019



NECROLOGI

[Vedi Tutti](#)



Bot Bruno

12 Febbraio 2021



OLINTO LISSETTO

12 Febbraio 2021



LIDIA SCLABI in Garlatti

12 Febbraio 2021



SEI UN
PRODUTTORE
E VUOI VENDERE
I TUOI PRODOTTI
ONLINE?



pordenoneoggi.it - le n...

PORDENONE

[Like Page](#)

[Contact Us](#)

Eventi

Mittelfest e Fondazione Friuli, convenzione rinnovata per 3 anni

Obiettivo: valorizzare la cultura del territorio, i piccoli centri e la vocazione turistica



Redazione

11 FEBBRAIO 2021 14:03



Mittelfest e Fondazione Friuli rinnovano la convenzione triennale con l'obiettivo comune di promuovere la diffusione della cultura nel territorio regionale. A sottoscrivere l'accordo Roberto Corciulo, presidente di Mittelfest, e **Giuseppe Morandini**, presidente della Fondazione. Si tratta di una collaborazione a largo spettro che include anche il sostegno economico dei progetti collaterali a cui Mittelfest sta già lavorando e che si pongono l'obiettivo di valorizzare anche le comunità locali e i piccoli centri meno conosciuti. L'intervento economico della Fondazione, infatti, sarà determinato di anno in anno a seconda della programmazione e degli obiettivi condivisi dalle due organizzazioni. Una partnership che ben si sposa con la nuova direzione del festival, sempre più proiettato al coinvolgimento e alla valorizzazione del territorio che l'ha visto nascere e diventare punto di riferimento a livello nazionale e internazionale.

“Nel 2021 Mittelfest compie trent'anni: - spiega Corciulo - in occasione di una data così importante, il nostro obiettivo è rifondare e radicare ancora più profondamente il legame tra il Festival e il suo territorio. Mittelfest, infatti, ha una connotazione unica fondamentale: nasce e va in scena in un luogo unico, ricco di storia e di immaginario come Cividale del Friuli, capace di diventare esso stesso palcoscenico. Quest'anno valorizzeremo questa unicità con un programma che si sdoppia e con una serie di progetti a lungo termine che coinvolgono 20 comuni delle Valli del Natisone e del Torre con l'obiettivo di valorizzarne storia, cultura e anche vocazione turistica”.



ENGIE CALDAIA PESO ZERO

L'offerta super leggera per te e il tuo portafoglio. Risparmi subito il 65% sulla caldaia.

Per questo motivo, Fondazione Friuli rappresenta ancora una volta il partner ideale, considerata la vicinanza e la sensibilità che da sempre dimostra verso il proprio territorio. Grazie al lavoro del nuovo direttore artistico **Giacomo Pedini**, Mittelfest presenterà un programma dinamico e innovativo che, pur mantenendo il proprio dna mitteleuropeo, vuole interagire e rendere omaggio agli organismi ed enti locali, al fine di creare una sinergia capace di fare da volano all'intero turismo regionale. Primo appuntamento a fine giugno con Mittelfest Young, dedicato agli artisti under 30, il cui bando internazionale verrà lanciato tra pochi giorni.

Personne: [Giuseppe Morandini](#) Argomenti: [mittelfest](#)



In Evidenza



SPONSOR

Mascherine chirurgiche e FFP2: le migliori sul mercato per qualità e prezzo



Sempre più elettrodomestici cucina e la bolletta sale. I consigli per risparmiare

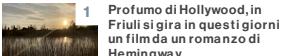


Ha addirittura una giornata nazionale a lui dedicata. Ecco la ricetta del banana bread

Potrebbe interessarti



I più letti di oggi



1 Profumo di Hollywood, in Friuli si gira in questi giorni un film da un romanzo di Hemingway



2 Mittelfest e Fondazione Friuli, convenzione rinnovata per 3 anni



3 Camino contro corrente XII "In_Sicurezza 2020", attenzione pericolo assembramenti

ASSOCIATI A FRIULISERA E-PAPER

[→ CLICCA QUI PER DARE IL TUO CONTRIBUTO MENSILE O ANNUALE AL PROGETTO EDITORIALE INDEPENDENT](#)

PER DONARE CON BONIFICO TRAMITE ASSOCIAZIONE "ILQUOTIDIANOUNOVO"
Iban: IT 49G086 22899000 19000113122

Dai il tuo contributo
STRAORDINARIO a FriuliSera

PER DONARE CON PAY PAL:



EDITORIALE



[EDITORIALE / PRIMA PAGINA / REGIONE](#)
Le scuse del gestore di Malga Pramosio: quando la pezza è peggio del buco.
Intanto il sindaco di Paluzza respinge le scuse e invita Liliana Segre alle commemorazioni dell'eccidio

22 GEN, 2021

PRIMO PIANO



[ITALIA&MONDO / PRIMO PIANO](#)
Clima è già cambiato, negli ultimi dieci anni l'Italia colpita da quasi mille fenomeni estremi

27 NOV, 2020



REGIONE

Governo: Shaurli, lavorare subito anche in Fvg. "Cogliere sfida sostenibilità ambientale ed europea"

13 FEB, 2021



UDINE

Chiesto l'annullamento della seduta del Consiglio di Quartiere Laipacco - San Gottardo di giovedì prossimo

13 FEB, 2021



ECONOMIA

Calano le nuove partite Iva in Fvg nell'anno del Covid: -12%. Indagine Ires su dati Mef

13 FEB, 2021



[ITALIA&MONDO / PRIMA PAGINA](#)
Draghi, draghini, dragacci

13 FEB, 2021



[ITALIA&MONDO / PRIMA PAGINA](#)
Il governo dei "migliori".... MAH

12 FEB, 2021

Mittelfest e Fondazione Friuli: convenzione rinnovata per altri 3 anni per valorizzare la cultura del territorio, i piccoli centri e la vocazione turistica

DI REDAZIONE - 11 FEBBRAIO 2021

Condividi con



Mittelfest e Fondazione Friuli rinnovano la convenzione triennale con l'obiettivo comune di promuovere la diffusione della cultura nel territorio regionale. A sottoscrivere l'accordo Roberto Corciulo, presidente di Mittelfest, e Giuseppe Morandini, presidente della Fondazione.

Si tratta di una collaborazione a largo spettro che include anche il sostegno economico dei progetti collaterali a cui Mittelfest sta già lavorando e che si pongono l'obiettivo di valorizzare anche le comunità locali e i piccoli centri meno conosciuti. L'intervento economico della Fondazione, infatti, sarà determinato di anno in anno a seconda della programmazione e degli obiettivi condivisi dalle due organizzazioni.

Una partnership che ben si sposa con la nuova direzione del festival, sempre più proiettato al coinvolgimento e alla valorizzazione del territorio che l'ha visto nascere e diventare punto di riferimento a livello nazionale e internazionale.

"Nel 2021 Mittelfest compie trent'anni: - spiega Corciulo - in occasione di una data così importante, il nostro obiettivo è rifondare e radicare ancora più profondamente il legame tra il Festival e il suo territorio. Mittelfest, infatti, ha una connotazione unica fondamentale: nasce e va in scena in un luogo unico, ricco di storia e di immaginario come Cividale del Friuli, capace di diventare esso stesso palcoscenico. Quest'anno valorizzeremo questa unicità con un programma che si doppia e con una serie di progetti a lungo termine che coinvolgono 20 comuni delle Valli del Natisone e del Torre con l'obiettivo di valorizzarne storia, cultura e anche vocazione turistica".

Per questo motivo, Fondazione Friuli rappresenta ancora una volta il partner ideale, considerata la vicinanza e la sensibilità che da sempre dimostra verso il proprio territorio.

Grazie al lavoro del nuovo direttore artistico Giacomo Pedini, Mittelfest presenterà un programma dinamico e innovativo che, pur mantenendo il proprio dna mitteleuropeo, vuole interagire e rendere omaggio agli organismi ed enti locali, al fine di creare una sinergia capace di fare da volano all'intero turismo regionale. Primo appuntamento a fine giugno con Mittelfest Young, dedicato agli artisti under 30, il cui bando internazionale verrà lanciato tra pochi giorni.

ARTICOLO PRECEDENTE

Lotis dal Cormôr. Un cd da ascoltare, leggere e guardare. Arriva l'omaggio di musicisti e artisti alla lotta popolare del

1950

ARTICOLO SUCCESSIVO

Individuazione variante Sars-Cov-2 pediatrica con uno studio del Burlo, la mutazione in una bambina che presentava un'elevata carica virale

CERCA

Cerca ...

SPECIALI



[ITALIA&MONDO / PRIMA PAGINA / SPECIALI](#)

Traffici di rifiuti fra Italia e Tunisia, dopo gli arresti eccellenti a Tunisi anche la procura di Salerno apre fascicolo

29 GEN, 2021

NEWS



[ECONOMIA / NEWS](#)

Legacoop FVG: È necessario ritrovare quello spirito che il FVG ha saputo mettere in campo nei momenti più difficili

19 GEN, 2021



Governo: Shaurli, lavorare subito anche in Fvg. "Cogliere sfida sostenibilità ambientale ed europea"



Lacrime di coccodrillo e il 'calvario' di Obama



Continua a calare il tasso di disoccupazione, lo conferma l'Istat



"Sorella terra": a Roma gli scatti del National Geographic



Autovie in salvo, anzi in house fino al 2038

POTREBBERO INTERESSARTI ANCHE...



arte Il diario di co (1940-1945)"



Università di Udine, 37 docenti nella top mondiale. La rivista internazionale Plos Biology li ha selezionati in una rosa di 7 milioni di nomi

19 DICEMBRE 2020



Torna a Pordenone "T Stand, laboratori, animi altro alla Fiera dei qua Pordenone Sud

10 APRILE 2018

Intesa tra Mittelfest e Fondazione Friuli, il progetto per le Valli del Natisone

TEMI: Accordo Mittelfest Fondazione Friuli Fondazione Friuli Giuseppe Morandini Mittelfest Cividale Roberto Corciulo



11 FEBBRAIO 2021

Sottoscritto accordo tra Fondazione Friuli e Mittelfest di Cividale.

Mittelfest e Fondazione Friuli rinnovano la convenzione triennale con l'obiettivo comune di promuovere la **diffusione della cultura nel territorio regionale**. A sottoscrivere l'accordo Roberto Corciulo, presidente di Mittelfest, e Giuseppe Morandini, presidente della Fondazione.

Si tratta di una collaborazione a largo spettro che include anche il **sostegno economico dei progetti collaterali a cui Mittelfest sta già lavorando** e che si pongono l'obiettivo di valorizzare anche le comunità locali e i piccoli centri meno conosciuti. L'intervento economico della Fondazione, infatti, sarà determinato di anno in anno a seconda della programmazione e degli obiettivi condivisi dalle due organizzazioni.

Una partnership che ben si sposa con la nuova direzione del festival, sempre più proiettato al coinvolgimento e alla **valorizzazione del territorio** che l'ha visto nascere e diventare punto di riferimento a livello nazionale e internazionale.

“Nel 2021 Mittelfest compie trent'anni – spiega Corciulo –. In occasione di una data così importante, il nostro obiettivo è rifondare e radicare ancora più profondamente il legame tra il Festival e il suo territorio. Mittelfest, infatti, ha una connotazione unica fondamentale perché nasce e va in scena in un luogo unico, ricco di storia e di immaginario come Cividale del Friuli, capace di diventare esso stesso palcoscenico. Quest'anno valorizzeremo questa unicità con un programma che si doppia e con una serie di progetti a lungo termine che coinvolgono 20 comuni delle Valli del Natisone e del Torre con l'obiettivo di valorizzarne storia, cultura e anche vocazione turistica”.

Grazie al lavoro del nuovo direttore artistico, Mittelfest presenterà un programma dinamico e innovativo che, pur mantenendo il proprio dna mitteleuropeo, vuole interagire e rendere omaggio agli organismi ed enti locali, al fine di creare una sinergia capace di fare da volano all'intero territorio regionale. **Primo appuntamento a fine giugno con Mittelfest Young**, dedicato agli artisti under 30, il cui bando internazionale verrà lanciato tra pochi giorni.



Notizie in tempo reale?
Entra nel canale telegram di Friulioggi.it



Inviaci le tue segnalazioni, i tuoi video e le tue foto
Su WhatsApp al numero +39 345 356 7512

NOTE SULL'AUTORE



Redazione

NOTIZIE RECENTI

-  Convertire la luce solare in elettricità, anche Uniud nel progetto europeo GreEnergy
-  Montagna del Friuli senza sci, un danno da mezzo miliardo ma all'orizzonte ci sono gli indenni...
-  Tamponi e contagi, in Fvg scendono i ricoveri: il bollettino coronavirus
-  Si riaprono le porte del Museo del Duomo e dell'Oratorio della Purity
-  Tamponamento in centro a Udine, tre in ospedale: anche un minorenne
-  Vetrina europea per Besser Vacuum, unica impresa in Fvg a Ux Challenge

NOTIZIE PIÙ LETTE

-  In strada c'è la super car del pornostar e in... 13 Febbraio 2021
-  Il ciclone Burian arriva in Friuli, per San... 10 Febbraio 2021
-  Dallo Zoncolan al Lussari le montagne fanno il pieno... 14 Febbraio 2021
-  Gli portano via 600mila euro dal conto in Austria, ... 14 Febbraio 2021
-  Cala l'indice di contagio in Fvg, ma la... 12 Febbraio 2021
-  Gemona in lutto per Paolo, morto a 33 anni dopo... 14 Febbraio 2021
-  Il primo giorno di ticket non scoraggia i turisti,... 13 Febbraio 2021

SPONSOR



We care about your Privacy

We and [our partners](#) use technologies (e.g. cookies) to store and/or use information about your device and we process personal device data (e.g. unique identifiers) for personalized ads and content, ad and content measurement, audience insights and product development.

For more information or to change your preferences please see our [Privacy Policy](#).

Continue and Accept

Settings

EDITORIALE OMNIBUS SRL - P.I. 04157670235



Like Page

Friuli Oggi

32 minutes ago

++ UN DECISO PASSO AVANTI PER UN'OPERA ATTESA DA TEMPO A SAN DANIELE ++

Iscriviti a [Notizie San Daniele](#) per essere aggiornato su ciò che accade!
[https://www.friuloggi.it/.../cantiere-archivio-comunale-san.../... See More](https://www.friuloggi.it/.../cantiere-archivio-comunale-san.../...)



CATEGORIE

Home

Cronaca

Economia

Sport

Eventi

Attività locali

Gusto

Guide

Scuole

Natalando

Auto

COMUNI

UDINE

CODROPO

TAVAGNACCO

CERVIGNANO

LATISANA

CIVIDALE

S. DANIELE

LIGNANO

MANZANO

PALMANOVA

VALLI DEL Natisone

[Mostra di più](#)



Einst geteilte Stadt hegt gemeinsame Pläne

Klagenfurt hat insgesamt 15 Partnerstädte, darunter auch Gorizia und Nova Gorica. 2025 feiert die Städtepartnerschaft ihr 60-jähriges Jubiläum. Und Nova Gorica in Slowenien und das benachbarte Gorizia in Friaul Julisch Venetien werden gemeinsam zur Europäischen Kulturhauptstadt.

13. Februar 2021, 8.24 Uhr

Teilen

Die gemeinsame Kandidatur soll ein Zeichen für die grenzüberschreitende Verbindung und Zusammenarbeit sein, sind die Organisatoren überzeugt. Die beiden Städte behaupteten sich gegen slowenische Konkurrenten wie Ljubljana-Laibach, Piran und Ptujs-Ptuj.



Görz/Gorizia

Mattarella: Vorbild für andere Grenzregionen

Einer der ersten Gratulanten war Italiens Präsident Sergio Mattarella. Er sieht in der gemeinsamen Kandidatur als Europäische Kulturhauptstadt ein Zeichen dafür, dass Italien und Slowenien enge Beziehungen aufbauen konnten. Gegenseitiger Respekt und der Wille zusammenzuarbeiten sollen neue Perspektiven für die Zukunft ermöglichen, sagt Mattarella. Das gemeinsame Projekt soll anderen Grenzregionen ein Vorbild sein und in ganz Europa beispielhaft wirken, denn es gebe noch heute mitunter harte Auseinandersetzungen und oft auch Kriege, anstatt sich gemeinsam um ein friedliches Miteinander zwischen Kulturen und Traditionen zu bemühen, so der Präsident der Republik Italien.



Sergio Mattarella

Informationen zu Cookies im ORF.at Netzwerk

Diese Seite verwendet Cookies. Diese dienen dazu, die Funktionalität dieser Website zu gewährleisten sowie die Nutzung der Website zu analysieren. Weiters verwenden wir optionale Cookies, um unsere Werbeaktivitäten zu unterstützen. Nähere Informationen finden Sie in unseren Datenschutzbestimmungen.

jeder beliebigen Stelle der ORF-Websites

[Cookie-Präferenzen](#)

Durch das Schengen-Abkommen, dem Slowenien damals bei

[Alle Cookies akzeptieren](#)

Aktuell in kaernten ORF.at



Die Freude nach der Grenzöffnung war 2007 auf beiden Seiten groß

Museum macht Zeitgeschichte digital greifbar

Weil auch Museumsbesuche während der Pandemie eingeschränkt wurden will das Museum von Nova Gorica dennoch mit Videos das Interesse der virtuellen Besucher seiner Internetseite wecken.

Mit einem ironisch gemeinten Blick auf den einstigen „Nationalsport“, das Schmuggeln, sollen die Betrachter zum Beispiel dazu angeregt werden, sich intensiver mit der jüngeren Geschichte der beiden Schwesterdörte auseinanderzusetzen.

„Na Serc“ – angelehnt an das deutsche Wort „schwarz“, also das Schmuggeln über die Grenze, war früher hier üblich, sagt Kurator David Kožuh: „Es wurden vielfach Kaffee, Zigaretten oder Lebensmitteln unerlaubt über die Grenze gebracht.“

Sendungshinweis:

Servus, Srecno, Ciao, 13.2.2021

Grenzübergreifende Themen liegen ihm besonders am Herzen. Es sollen Projekte von und mit jungen Menschen entstehen und insgesamt – so hofft er – auch neue Chancen für beide Städte.

Gemeinsame Ausstellungen sollen leichter möglich werden

David Kožuh will auch gemeinsame Ausstellungen umsetzen. Bis jetzt habe es viele bürokratische Hürden gegeben: „Einfach Kunstwerke von einer Seite der ehemaligen Grenze auf die andere zu bringen ist derzeit noch etwas schwierig.“



Der Grenzzaun wird abmontiert

Bevölkerung soll eingebunden werden

Mit möglichst vielen Beteiligten wollen die Organisatoren das Jahr als Kulturhauptstadt gestalten. Ein umfangreiches Programm ist im Entstehen – in den nächsten Jahren soll es konkretisiert werden. Mitmachen sollen nicht nur Vereine, sondern auch die Bewohner der beiden Städte – sie werden sogar zu Hauptdarstellern, sagt Lorenzo De Sabbata, Projektkoordinator für die italienische Seite: „Die Leute sollen bei den Veranstaltungen nicht nur passiv zuschauen, sondern sie werden immer auch aktiv eingebunden.“

Informationen zu Cookies im ORF.at Netzwerk

Diese Seite verwendet Cookies. Diese dienen dazu, die Funktionalität dieser Website zu gewährleisten sowie die Nutzung der Website zu analysieren. Weiters verwenden wir optionale Cookies, um unsere Werbeaktivitäten zu unterstützen. Nähere Informationen finden Sie in unseren Datenschutzbestimmungen.

[Cookie-Präferenzen](#)

[Alle Cookies akzeptieren](#)



Lorenzo De Sabbata

2025: Ein Programmpunkt für jeden Tag

100 Seiten umfasst das bisherige Konzept und mindestens genauso viele Ideen gibt es, die es in den nächsten vier Jahren zu verwirklichen gelte, so De Sabbata: „Der Höhepunkt ist dann 2025, wo es fast täglich einen Programmpunkt in der Gesamten Umgebung von Görz und Neugörz geben wird.“

ORF



David Kožuh

Gemeinsamer neuer Platz an der alten Grenze

Als sichtbares Zeichen für mehr Offenheit soll bis 2025 dort, wo früher die Grenze war, ein neuer Platz entstehen, sagt David Kožuh: „Für all jene, für die die einst geteilte Stadt eine Einheit bildet, hoffen auf Möglichkeiten, noch mehr zu tun.“ Bis 2025 ist nochreichlich Zeit dafür. Es seien auch wieder Treffen zwischen den Partnerstädten Görzia, Nova Gorica und Klagenfurt geplant, die seit 1965 in enger Verbindung stehen.

ORF



Fahnenrondeau im Klagenfurter Europapark

Grenzübergreifende Kontakte als Bereicherung

Seit 33 Jahren ist Eva Janica für die internationalen Beziehungen der Stadt Klagenfurt, die insgesamt 15 Partnerstädte hat, zuständig: „Es ist eine Passion. Die Kontakte mit den Menschen, die Begegnung mit den Menschen, die Veranstaltungen, die wir mit unseren Partnern auf der ganzen Welt organisieren, ist für die Stadt Klagenfurt, aber für jeden einzelnen von uns eine Bereicherung.“

Die Kontaktaufnahme war gerade während der Anfangszeit eine große Herausforderung, erinnert sich die Protokollchefin: „Es gab kein Handy, es gab kein Mail, es gab kein Telex. Auch die Gespräche mit unseren

Informationen zu Cookies im ORF.at Netzwerk

Unser Tipp: Wenn man mit Görzia oder Nova Gorica

Diese Seite verwendet Cookies. Diese dienen dazu, die Funktionalität dieser Website zu gewährleisten sowie die Nutzung der Website zu analysieren. Weiters verwenden wir optionale Cookies, um unsere Werbeaktivitäten zu unterstützen. Nähere Informationen finden Sie in unseren Datenschutzbestimmungen.

waren. Wir haben mit unseren Freunden auch diese für euch auch diese Kleinigkeiten, geschafft.“

[Alle Cookies akzeptieren](#)



Eva Janica

Auch Vereine untereinander befreundet

Eva Janica erlebte mit, wie über die Jahre aus losen Kontakten eine immer intensivere grenzübergreifende Verbindung entstand: „Die Städtepartnerschaft mit Gorizia in Italien und Nova Gorica in Slowenien ist eine besondere Partnerschaft. Ich würde sagen, das ist eine Partnerschaft, die mit Leben erfüllt ist. Diese beschränkt sich nicht nur auf Besuche und Gegenbesuche politischer Vertreter, sondern diese Partnerschaft in der Alpen-Adria-Region umfasst viele viele Bereiche des gesellschaftlichen Lebens.“

Egal ob Schüleraustausch, Studententreffen, Sozialprojekte, Sportveranstaltungen oder kulturelle Zusammenkünfte ... Gemeinsamkeiten wurden in vielen Bereichen entdeckt. So entstanden auch zwischen Vereinen aus Kärnten und Julisch-Venetien enge Freundschaften, sagt Eva Janica: „Ein Beispiel ist unsere Volkstanzgruppe Edelweiss. Sie ist mit der Volkstanzgruppe Danzerini di Lucinico auch privat befreundet. Das Schöne dabei: die jungen Danzerini, das sind die Kinder und die Enkelkinder der Vereinsgründer, sind mit der Kindervolkstanzgruppe Klagenfurt befreundet und auch treten gemeinsam auf.“

ORF



Fotos von gemeinsamen Treffen der Partnerstädte

Bürgermeister schon als Student zu Besuch in Klagenfurt

Besonders in Erinnerung blieb Eva Janica eine Begegnung aus dem Jahr 1995. Bei einem Jugendseminar, das Klagenfurt organisiert hatte, nahm ein junger Student namens Klemen Miklavic aus Nova Gorica teil und hielt seine erste Ansprache vor internationalem Publikum. 25 Jahre später kehrte er als amtierender Bürgermeister der Partnerstadt Nova Gorica zurück nach Klagenfurt.

Stadt Klagenfurt



Bürgermeister Klemen Miklavic aus Nova Gorica als Student in Klagenfurt

Die tief verwurzelte Freundschaft zwischen den Partnerstädten soll in den nächsten Jahren noch weiter wachsen, wünscht sich Eva Janica: „Wir lernen neue Kulturen kennen, neue Sprachen, neue Bräuche. Wir profitieren alle von der Internationalität der Stadt Klagenfurt.“

© ORF.at

Info

Informationen zu Cookies im ORF.at Netzwerk

Diese Seite verwendet Cookies. Diese dienen dazu, die Funktionalität dieser Website zu gewährleisten sowie die Nutzung der Website zu analysieren. Weiters verwenden wir optionale Cookies, um unsere Werbeaktivitäten zu unterstützen. Nähere Informationen finden Sie in unseren Datenschutzbestimmungen.

Cookie-Präferenzen

Alle Cookies akzeptieren

"Una nuova generazione artistica" in arrivo a Cividale del Friuli - Mittelfest chiama artisti o compagnie under30 dell'area mitteleuropea e balcanica

da Comunicato Stampa | Feb 17, 2021



Mittelfest compie trent'anni e guarda alla nuova generazione di artisti della Mitteleuropa per creare il cartellone di Mittelyoung: quattro giorni, dal 24 al 27 giugno, per dare voce alla creatività under30 con artisti, compagnie o collettivi rigorosamente sotto i trent'anni, che porteranno a Cividale del Friuli i propri spettacoli di teatro, musica e danza.

"La visione per il futuro di Mittelfest è ben definita: - spiega il presidente Roberto Corciulo - deve diventare una piattaforma culturale capace sia di raccordare il meglio dell'offerta artistica mitteleuropea, sia di lavorare in modo continuativo e sinergico con tutti gli attori della regione, anche istituzionali ed economici. In questo modo, Mittelfest si radicherà come punto di riferimento per la valorizzazione culturale e turistica del nostro territorio. Attraverso MittelYoung, il Festival fa un passo in più: intende portare a Cividale e valorizzare una "nuova gioventù" artistica internazionale dopo un anno in cui tutto il settore dello spettacolo dal vivo ha sofferto e sta soffrendo moltissimo."

Si apre oggi, infatti, la call ufficiale dedicata ad artisti e compagnie di Italia, Albania, Austria, Belgio, Bosnia ed Erzegovina, Bulgaria, Croazia, Estonia, Germania, Grecia, Kosovo, Lettonia, Lituania, Macedonia del Nord, Moldavia, Montenegro, Paesi Bassi, Polonia, Repubblica Ceca, Romania, Serbia, Slovacchia, Slovenia, Svizzera e Ungheria che potranno inviare le candidature entro il 31 marzo.



"Dal 1991, per i suoi primi trent'anni, Mittelfest ha trasformato Cividale in un avamposto di incontro tra l'Ovest e l'Est europei. Ha riunito artisti e pubblici di tutti quei paesi, posti in mezzo al Vecchio Continente, che nel secondo Novecento erano rimasti separati da un mondo diviso in due blocchi" spiega il direttore artistico Giacomo Pedini. "Oggi, però, dal 1991 ci separa almeno una generazione: siamo dentro un secolo nuovo, il ventunesimo, per cui Mittelfest è chiamato a confrontarsi con un diverso significato di Mitteleuropa, in larga parte ancora da scoprire. Per questo abbiamo deciso di coinvolgere "le e gli eredi", ovvero quella nuova generazione di artiste e artisti che possono dare voce alla nuova geografia europea, sia con le loro visioni sia con la loro personale presenza, dopo oltre un anno di lontanane forzate."



Le candidature saranno vagliate da un gruppo di curatrici e curatori under 30 costruito grazie alla collaborazione tra Mittelfest e alcune istituzioni e realtà formative del Friuli Venezia-Giulia: Associazione culturale Arearea, Civica Accademia d'Arte Drammatica Nico Pepe, Conservatorio Statale di Musica Giuseppe Tartini di Trieste, Conservatorio Statale di Musica Jacopo Tomadini di Udine, Fondazione Luigi Bon e, inoltre, Associazione giovanile Robida, Convitto Nazionale Paolo Diacono, Teatro Club Udine - Palio Teatrale Studentesco, Scuola di Danza Erica Bront.

Con il coordinamento della direzione artistica di Mittelfest, saranno selezionati 9 titoli (3 teatro, 3 musica, 3 danza) per formare la programmazione di Mittelyoung di fine giugno. Successivamente, il medesimo gruppo di curatrici e curatori coordinati dalla direzione artistica, selezionerà, tra i 9 spettacoli programmati a fine giugno, fino a 3 titoli (1 teatro, 1 musica, 1 danza) da ripresentare all'interno di Mittelfest Eredi (27 agosto - 5 settembre).

Link al documento scaricabile online per la call: <https://www.mittelfest.org/news-italiano/al-via-la-open-call-per-mittelyoung>

Comunicato Stampa

Articoli recenti

Un'altra città: "Cultura è lavoro. Il patrimonio culturale, risorsa strategica di un'altra città"

A.B.C. Associazione Bambini Chirurgici del Burlo onlus ha al suo fianco Crédit Agricole FriulAdria per il terzo anno consecutivo

MIELA MUSIC CONTEST: le iscrizioni al concorso online scadono il 10 marzo Lo spazio nel tempo: il Duo Alterno per Trieste Prima nel concerto in streaming mercoledì 24 febbraio

I friulani Alex Sebastianutto e Simone Movo protagonisti del III appuntamento dell'International MAC Academy

Categorie

inAscolto
inCurioso
inEventi
inFilm
inJazz di LdA
inLibri
inMostra
inMusica
inScena
inStaffetta
inTervista
inVista
magazine
Senza categoria

Archivi

Febbraio 2021
Gennaio 2021
Dicembre 2020
Novembre 2020
Ottobre 2020
Settembre 2020
Agosto 2020
Luglio 2020
Giugno 2020
Maggio 2020
Aprile 2020
Marzo 2020
Febbraio 2020
Gennaio 2020
Dicembre 2019
Novembre 2019
Ottobre 2019
Settembre 2019
Agosto 2019
Luglio 2019
Giugno 2019
Maggio 2019
Aprile 2019
Marzo 2019
Febbraio 2019
Gennaio 2019
Dicembre 2018
Novembre 2018
Ottobre 2018
Settembre 2018
Agosto 2018
Luglio 2018
Giugno 2018
Maggio 2018
Aprile 2018
Marzo 2018
Febbraio 2018
Gennaio 2018

Il Mittelfest 2021 punta sui giovani artisti dell'area balcanica

■ Cronaca ○ 17 Febbraio 2021 ■ Il Giornale di Udine



© 2020 Luca d'Agostino / Photo Agency

CONDIVIDI

Facebook

Twitter

Google+

LinkedIn

Pinterest

Email

Print

Mittelfest compie trent'anni e guarda alla nuova generazione di artisti della Mitteleuropa per creare il cartellone di Mittelyoung: quattro giorni, dal 24 al 27 giugno, per dare voce alla creatività under30 con artisti, compagnie o collettivi rigorosamente sotto i trent'anni, che porteranno a Cividale del Friuli i propri spettacoli di teatro, musica e danza.

"La visione per il futuro di Mittelfest è ben definita: - spiega il presidente Roberto Corciulo - deve diventare una piattaforma culturale capace sia di raccordare il meglio dell'offerta artistica mitteleuropea, sia di lavorare in modo continuativo e sinergico con tutti gli attori della regione, anche istituzionali ed economici. In questo modo, Mittelfest si radicherà come punto di riferimento per la valorizzazione culturale e turistica del nostro territorio. Attraverso Mittelyoung, il Festival fa un passo in più: intende portare a Cividale e valorizzare una "nuova gioventù" artistica internazionale dopo un anno in cui tutto il settore dello spettacolo dal vivo ha sofferto e sta soffrendo moltissimo."

Si apre oggi, infatti, la call ufficiale dedicata ad artisti e compagnie di Italia, Albania, Austria, Belgio, Bosnia ed Erzegovina, Bulgaria, Croazia, Estonia, Germania, Grecia, Kosovo, Lettonia, Lituania, Macedonia del Nord, Moldavia, Montenegro, Paesi Bassi, Polonia, Repubblica Ceca, Romania, Serbia, Slovacchia, Slovenia, Svizzera e Ungheria che potranno inviare le candidature entro il 31 marzo.

"Dal 1991, per i suoi primi trent'anni, Mittelfest ha trasformato Cividale in un avamposto di incontro tra l'Ovest e l'Est europei. Ha riunito artisti e pubblici di tutti quei paesi, posti in mezzo al Vecchio Continente, che nel secondo Novecento erano rimasti separati da un mondo diviso in due blocchi" spiega il direttore artistico Giacomo Pedini. "Oggi, però, dal 1991 ci separa almeno una generazione: siamo dentro un secolo nuovo, il ventunesimo, per cui Mittelfest è chiamato a confrontarsi con un diverso significato di Mitteleuropa, in larga parte ancora da scoprire. Per questo abbiamo deciso di coinvolgere "le e gli eredi", ovvero quella nuova generazione di artiste e artisti che possono dare voce alla nuova geografia europea, sia con le loro visioni sia con la loro personale presenza, dopo oltre un anno di lontanane forzate."

Le candidature saranno vagilate da un gruppo di curatrici e curatori under 30 costruito grazie alla collaborazione tra Mittelfest e alcuni istituzioni e realtà formative del Friuli Venezia-Giulia: Associazione culturale Arearea, Civica Accademia d'Arte Drammatica Nico Pepe, Conservatorio Statale di Musica Giuseppe Tartini di Trieste, Conservatorio Statale di Musica Jacopo Tomadini di Udine, Fondazione Luigi Bon e, inoltre, Associazione giovanile Robida, Convitto Nazionale Paolo Diacono, Teatro Club Udine - Palio Teatrale Studentesco, Scuola di Danza Erica Bront.

Con il coordinamento della direzione artistica di Mittelfest, saranno selezionati 9 titoli (3 teatro, 3 musica, 3 danza) per formare la programmazione di Mittelyoung di fine giugno. Successivamente, il medesimo gruppo di curatrici e curatori coordinati dalla direzione artistica, selezionerà, tra i 9 spettacoli programmati a fine giugno, fino a 3 titoli (1 teatro, 1 musica, 1 danza) da ripresentare all'interno di Mittelfest Eredi (27 agosto - 5 settembre).

Link al documento scaricabile online per la call: <https://www.mittelfest.org/news-italiano/al-via-la-open-call-per-mittelyoung>

Sponsor

Borgo dei Sassi
IL LUOGO PERFETTO DOVE VIVERE

VIA GENOVA, UDINE - VENDITA DIRETTA LOTTI EDIFICABILI
Dd Banco Adelto - Sd. 0432.50.27.90 - www.ingressoitalia.com

al Ramandolo
albergo - ristorante - residence

Via Forni di Sotto 28 - 39100 Udine
Tel. 0432.470984
e-mastino@albergoramandolo.it

POS
QUALITÀ,
PUNTUALITÀ
E CORTESIA

UDINE via Aquileia 84 L. 0432.510657
TAVOLACCO via Novara 42 L. 0432.478681
SAN DANIELE DEL FRIULI via Kennedy 25 L. 0432.944780
GEMONA DEL FRIULI Centro Commerciale Gemone 1. 0432.488783
SAN GIORGIO DI NOGARO Centro Commerciale Acquazurra 1. 331.8665608

L'onestà forse che ti distingue da sempre.

ARTICOLI RECENTI

- Udine. Stupra la figlia. Arrestato albanese
- Civibank ed il Gruppo Helvetia Italia rinnovano la partnership strategica
- Egea Haffner ricorda in Consiglio regionale il dramma dell'esodo giuliano-dalmata
- Il Mittelfest 2021 punta sui giovani artisti dell'area balcanica
- La nuova rotta dei clandestini corre sull'asse Bihać-Udine
- Fedriga a colloquio con il neo-ministro Gelmini per chiedere soldi e riapertura Province
- Covid in Fvg: scende il numero di decessi e di ricoveri
- Fvg: partita oggi la vaccinazione per gli over 80. Alle 15.30 già 557 vaccinati
- Riapre la storica osteria Ai Barnabiti

CATEGORIE

- Cronaca (3.234)
- Economia (257)
- Foto (10)
- Politica (283)
- Sondaggi (4)
- Sport (123)
- Storia di Udine (12)
- Tempo Libero (32)

TAG

- #ConcettaCangiano APU GSA APUMANIA berlusconi
- Buche calcio cnn comune di udine conte coronavirus
- coronavirus crisi di giunta
- cronaca di udine fontanini francia friuli
- germania governo italiano Icardi italia meloni
- Nicola ons palazzo d'arco regione fvg renzi salvini
- serie A Spal-Udinese torino-udinese tricolore
- TuttiAlCamera udine udinese udinese-
- frosinone Udinese-Inter udinese
- calcio Var zingaretti



Qualcosa su Il Giornale di Udine

Eredi morali del "Giornale di Udine" fondato nel 1866 da Pacifico Valussi. Responsabile sito dott. Stefano Salmè, nato a Udine, iscritto all'ordine dei giornalisti dal 2002. Co-direttore dott. Massimiliano Basso, nato a Cividale del Friuli (UD).



Vedi tutti gli articoli di Il Giornale di Udine →

← PRECEDENTE

La nuova rotta dei clandestini corre sull'asse Bihać-Udine

SUCCESSIONE →

Egea Haffner ricorda in Consiglio regionale il dramma dell'esodo giuliano-dalmata

Mittelfest, una nuova generazione artistica in arrivo a Cividale

Il festival chiama artisti o compagnie under30 dell'area mitteleuropea e balcanica. Nove spettacoli che andranno in scena a MittelYoung, dal 24 al 27 giugno



17 febbraio 2021

Mittelfest compie trent'anni e guarda alla nuova generazione di artisti della Mitteleuropa per creare il cartellone di **MittelYoung**: quattro giorni, dal 24 al 27 giugno, per dare voce alla creatività under30 con artisti, compagnie o collettivi rigorosamente sotto i trent'anni, che porteranno a Cividale del Friuli i propri spettacoli di teatro, musica e danza.

"La visione per il futuro di Mittelfest è ben definita: - spiega il presidente **Roberto Corciulo** - deve diventare una piattaforma culturale capace sia di raccordare il meglio dell'offerta artistica mitteleuropea, sia di lavorare in modo continuativo e sinergico con tutti gli attori della regione, anche istituzionali ed economici. In questo modo, Mittelfest si radicherà come punto di riferimento per la valorizzazione culturale e turistica del nostro territorio. Attraverso MittelYoung, il Festival fa un passo in più: intende portare a Cividale e valorizzare una "nuova gioventù" artistica internazionale dopo un anno in cui tutto il settore dello spettacolo dal vivo ha sofferto e sta soffrendo moltissimo."

Si apre oggi, infatti, la **call ufficiale dedicata ad artisti e compagnie di Italia, Albania, Austria, Belgio, Bosnia ed Erzegovina, Bulgaria, Croazia, Estonia, Germania, Grecia, Kosovo, Lettonia, Lituania, Macedonia del Nord, Moldavia, Montenegro, Paesi Bassi, Polonia, Repubblica Ceca, Romania, Serbia, Slovacchia, Slovenia, Svizzera e Ungheria** che potranno inviare le candidature entro il 31 marzo.

"Dal 1991, per i suoi primi trent'anni, Mittelfest ha trasformato Cividale in un avamposto di incontro tra l'Ovest e l'Est europei. Ha riunito artisti e pubblici di tutti quei paesi, posti in mezzo al Vecchio Continente, che nel secondo Novecento erano rimasti separati da un mondo diviso in due blocchi" spiega il direttore artistico **Giacomo Pedini**. "Oggi, però, dal 1991 ci separa almeno una generazione: siamo dentro un secolo nuovo, il ventunesimo, per cui Mittelfest è chiamato a confrontarsi con un diverso significato di Mitteleuropa, in larga parte ancora da scoprire. Per questo abbiamo deciso di coinvolgere "le e gli eredi", ovvero quella nuova generazione di artiste e artisti che possono dare voce alla nuova geografia europea, sia con le loro visioni sia con la loro personale presenza, dopo oltre un anno di lontananza forzate."

Le candidature saranno vagliate da un gruppo di curatrici e curatori under 30 costruito grazie alla collaborazione tra Mittelfest e alcune istituzioni e realtà formative del Friuli Venezia-Giulia: Associazione culturale Arearea, Civica Accademia d'Arte Drammatica Nico Pepe, Conservatorio Statale di Musica Giuseppe Tartini di Trieste, Conservatorio Statale di Musica Jacopo Tomadini di Udine, Fondazione Luigi Bon e, inoltre, Associazione giovanile Robida, Convitto Nazionale Paolo Diacono, Teatro Club Udine - Palio Teatrale Testesco, Scuola di Danza Erica Bront.

Con il coordinamento della direzione artistica di Mittelfest, saranno selezionati 9 titoli (3 teatro, 3 musica, 3 danza) per formare la programmazione di MittelYoung di fine giugno. Successivamente, il medesimo gruppo di curatrici e curatori coordinati dalla

CRONACA**San Vito di Fagagna prega per il suo parroco**

Apprensione per don Giorgio Fabro, 74 anni, colto da un infarto nella canonica di Silvella

[Commenta](#)**Ferito, trascorre sette notti in quota all'addiaccio**

Salvato questa mattina un 33enne triestino nella zona di forcella Tacia, nella Val Venzonassa

[Commenta](#)**Zoppola, assalto allo sportello Atm della Posta**

Forte boato nella notte in via Camillo Panciera. Ingenti i danni alla struttura

[Commenta](#)

PROGETTIAMO IL FUTURO

WEBINAR GRATUITI sul Friuli-Venezia Giulia dopo la pandemia e su come sfruttare al meglio il piano Next Generation Eu

**ECONOMIA****Vard conferma leadership nel segmento dei mezzi speciali**

La controllata di Fincantieri ancora prescelta da Orange Marine

[Commenta](#)**Danieli, Leonardo e Saipem insieme per l'acciaio green**

Accordo per la riconversione sostenibile di impianti siderurgici convenzionali

[Commenta](#)

0 COMMENTI

B I U | ☰



Csr

Talk...Impresa/NonProfit

Percorso dedicato alle Imprese del Fvg su Responsabilità Sociale d'Impresa



Commenta

INVIA

POLITICA



Caso Regeni, la Regione fa pressing sul Governo

Mozione della Lega approvata all'unanimità in Consiglio regionale



Commenta



'I nostri dati dicono zona gialla'

Il governatore Fedriga: "Secondo le nostre previsioni, la regione non cambierà colore"



Commenta

SPETTACOLI



Da Sos Gatto a Collective, in arrivo sugli schermi virtuali di Visionario e Centrale

Le novità al cinema da giovedì 18 febbraio



Commenta

SPORT NEWS



L'Apu allunga la striscia, battuta anche Piacenza

Al Carnera, i bianconeri si sono imposti per 94-82 nel recupero del secondo turno del girone di andata



Commenta



Mondiali di Cortina, infortunio per Lara Della Mea

A metà tracciato del Parallello, la tarvisiana è caduta. Si sospetta la distorsione del ginocchio



Commenta



Mondiali di Cortina, out Lara Della Mea

Sfortunata la 22enne tarvisiana, fuori per 1 centesimo dalla finale del parallello



d a n z a e f f e b b i

danza news a cura di Francesca Bernabini

Cerca...

Danza News

Danza Work

Dintorni Danza

Danzaeffebi

Home . Danza Work . Bandi . Premi . Residenze . Mittelfest cerca Eredi. Open Ca...

RICHIEDA DI CANDIDATURE



Corsi e viaggi Danzaeffebi



Accademia Vaganova di San Pietroburgo. Viaggio di studio 2021.

Continua a leggere...

Vedi tutti i Corsi e viaggi Danzaeffebi

Mittelfest cerca Eredi. Open Call per Mittelyoung per artisti e compagnie under 30 dell'area mitteleuropea e balcanica

Scadenza presentazione candidature: 31 marzo 2021 ore 12.00.

Dal 17.02.2021 al 31.03.2021

CIVIDALE DEL FRIULI (UD)

In un periodo che ha visto tanto penalizzato lo spettacolo dal vivo, **Mittelfest**, festival di musica, teatro, danza di riferimento per l'area Centro-europea e balcanica, scommette sul futuro e apre una open dedicata agli artisti under 30, per festeggiare i suoi primi 30 anni.

La nuova generazione di artisti della Mitteleuropa potrà concorrere per il cartellone di **Mittelyoung**, in scena per la prima volta a Cividale del Friuli per quattro giorni, dal 24 al 27 giugno. Giovane creatività che incarna l'eredità per un mondo nuovo, dopo la pandemia, e che entra dentro una visione rinnovata di Mittelfest, che esplora quest'anno proprio il tema "Eredi".

«Attraverso Mittelyoung - spiega il presidente Roberto Corciulo - il Festival intende portare a Cividale e valorizzare una "nuova gioventù" artistica internazionale dopo un anno in cui tutto il settore dello spettacolo dal vivo ha sofferto e sta soffrendo moltissimo».

La **call ufficiale** è dedicata, infatti, ad artisti e compagnie di Italia, Albania, Austria, Belgio, Bosnia ed Erzegovina, Bulgaria, Croazia, Estonia, Germania, Grecia, Kosovo, Lettonia, Lituania, Macedonia del Nord, Moldavia, Montenegro, Paesi Bassi, Polonia, Repubblica Ceca, Romania, Serbia, Slovacchia, Slovenia, Svizzera e Ungheria, che potranno inviare le candidature entro le ore 12.00 del 31 marzo 2021.

«Dal 1991, per i suoi primi trent'anni, Mittelfest ha trasformato Cividale in un avamposto di incontro tra l'Ovest e l'Est europei - spiega il nuovo direttore artistico Giacomo Pedini, che inizia quest'anno il suo mandato triennale - Oggi, però, siamo dentro un secolo nuovo, il ventunesimo, per cui Mittelfest è chiamato a confrontarsi con un diverso significato di Mitteleuropa, in larga parte ancora da scoprire. Per questo abbiamo deciso di coinvolgere "le e gli eredi", ovvero quella nuova generazione di artiste e artisti che possono dare voce alla nuova geografia europea».



La doppia scommessa del Mittelfest, il festival multidisciplinare mitteleuropeo punta sui giovani

euronews italiano

Si svolgerà il Mittelfest, a caccia di giovani talenti europei da aggiungere alla galleria di produzioni più o meno consolidate. Potremmo anche parlare di una scommessa due per tre, considerando che la doppia rassegna è preceduta da un concorso. In estrema sintesi: da ora e fino al 31 marzo gli ...

[View on euronews.com](#)

5 hours ago

Up Heart +

JOIN THE FLIPBOARD COMMUNITY

Invite friends to create digital magazines together!

Join now

✓ The latest articles, news, & videos

✓ Personalized for your interests

✓ Chosen by fellow enthusiasts

Learn more

Open in app



EURONEWS ITALIANO

Le ultime notizie internazionali da una prospettiva europea

Follow

Add favorite

Share

Flip

18 Magazines | 30,448 Followers

MORE STORIES BY EURONEWS ITALIANO



La Svizzera annuncia una riapertura graduale dal mese di marzo

euronews italiano - Alberto De Filippis



Georgia, il Premier Gakharia rassegna le dimissioni

euronews italiano - Euronews



Attacco informatico a SolarWinds, la Casa Bianca sospetta hacker russi

euronews italiano - Giulia Avataneo



Prigioniera in casa a Dubai, l'Onu chiederà conto agli Emirati Arabi Uniti

euronews italiano - Giulia Avataneo

▼ MAGAZINES BY EURONEWS ITALIANO



CAPIRE LE ELEZIONI PRESIDENZIALI USA 2020
By euronews italiano



EURONEWS NELLA ZONA DEL CONFLITTO IN NAGORNO-KARABAH
By euronews italiano



BLACK LIVES MATTER IN EUROPA
By euronews italiano



CORONAVIRUS
By euronews italiano



EUROPE'S CLIMATE MIGRANTS
By euronews italiano



INCHIESTA ESCLUSIVA SULL'UNHCR IN LIBIA: DALLA PARTE DEI MIGRANTI...
By euronews



CRISI CLIMATICA
By euronews italiano



BREXIT
By euronews italiano



NOTIZIE
By euronews italiano



POSTCARDS
By euronews italiano



EUROPA
By euronews italiano



NO COMMENT
By euronews italiano



IL VENEZUELA TRA DUE PRESIDENTI: GUÁIDO E MADURO
By euronews italiano



ECONOMIA
By euronews italiano

[See more](#)

STORIES CURATED FOR YOU

[Sign up now](#)

Mittelfest cerca giovani artisti da tutta Europa

CIVIDALE

Mittelfest compie trent'anni e guarda alla nuova generazione di artisti della Mitteleuropa per creare il cartellone di Mittelyoung: quattro giorni, dal 24 al 27 giugno, per dare voce alla creatività under30 con artisti, compagnie o collettivi rigorosamente sotto i trent'anni, che porteranno a Cividale i propri spettacoli di teatro, musica e danza. Si apre dunque la call ufficiale dedicata ad artisti e compagnie di Italia, Albania, Austria, Belgio, Bosnia ed Erzegovina, Bulgaria, Croazia, Estonia, Germania, Grecia, Kosovo, Lettonia, Lituania, Macedonia del Nord, Moldavia, Montenegro, Paesi Bassi, Polonia, Repubblica Ceca, Romania, Serbia, Slovacchia, Slovenia, Svizzera e Ungheria che potranno inviare le candidature entro il 31 marzo. Le candidature saranno vagliate da un gruppo di curatori under 30 costruito grazie alla collaborazione tra Mittelfest e Arearea, Accademia Nico Pepe, Conservatori Tartini e Tomadini, Fondazione Luigi Bon, Associazione giovanile Robida, Convitto Nazionale Paolo Diacono, Teatro Club Udine, Scuola di Danza Erica Bront.

Con il coordinamento del direttore artistico di Mittelfest, Giacomo Pedini, saranno selezionati 9 titoli per formare la programmazione di Mittelyoung di fine giugno. Tra i 9 spettacoli ne verranno scelti in seguito tre da ripresentare a Mittelfest Eredi (27 agosto-5 settembre).

Questo il link per scaricare il documento per la call:
<https://www.mittelfest.org/news-italiano/al-via-la-open-call-per-mittelyoung->



POLPETTE DI CAVOLIORE CON CURCUMA, UVETTA E ANACARDI

Casa di vita

ORA IN HOMEPAGE

Noi | **Coronavirus, il Fvg resta in zona gialla. Sale l'indice Rt nazionale, l'appello dell'Iss: "Restate a casa il più possibile"**

Coronavirus, in Fvg 310 casi e 15 decessi. Calano ancora i ricoveri

Noi | **Coronavirus, tre regioni diventano "arancioni". Allarme mutazioni, resta il coprifuoco**

SALUTE


Africa, un caso di Covid su 11. Perché non è vero che il virus ha risparmiato il continente

DI ELENA DUSI

● ● ●

IL PICCOLO

Tab99a Feed

Coniugi Bolzano, cadavere di Peter Neumair ritrovato nell'Adige - speciale - Il Piccolo

Il Piccolo

Sponsorizzato

Mal de dos: Enfin une solution qui marche vraiment (faites ceci chaque jour)

Le correcteur de posture Romain | Sponsorizzato

Sponsorizzato

consigli.it La guida allo shopping del Gruppo Gedi



OFFERTE

Le migliori offerte Amazon: tecnologia a prezzi scontatissimi



FireTV stick porta internet sulla tua tv o monitor

VAI ALL'OFFERTA



OFFERTE

Le offerte sui prodotti per casa e cucina che usi ogni giorno



Svelto Classico, pastiglie per lavastoviglie, 224 lavaggi (€0,09/unità)

VAI ALL'OFFERTA

TOP VIDEO

Mittelfest, una nuova generazione artistica in arrivo a Cividale



it.geosnews.com/p/it/friuli-venezia-giulia/mittelfest-una-nuova-generazione-artistica-in-arrivo-a-cividale_32771904

il Friuli



Il festival chiama artisti o compagnie under30 dell'area mitteleuropea e balcanica. Nove spettacoli che andranno in scena a MittelYoung, dal 24 al 27 giugno

Leggi la notizia integrale su: [il Friuli](#)

Il post dal titolo: «Mittelfest, una nuova generazione artistica in arrivo a Cividale» è apparso 17 ore fa sul quotidiano online *il Friuli* dove ogni giorno puoi trovare le ultime notizie dell'area geografica relativa a Friuli-Venezia Giulia.

ITALIA

La doppia scommessa del Mittelfest, il festival multidisciplinare mitteleuropeo punta sui giovani

Di euronews - ultimo aggiornamento: 18/02/2021 - 06:37



Mittelfest • Dalle foto: Luca A. d'Agrimonti/www.photocaseagency.com

CONDIVIDI

QUOTIDIANO

ARTICOLO

Si svolgerà il Mittelfest, a caccia di giovani talenti europei da aggiungere alla galleria di produzioni più o meno consolidate. Potremo anche parlare di una scommessa due per tre, considerando che la doppia rassegna è preceduta da un concorso.

Aa Aa

In estrema sintesi: da ora e fino al 31 marzo gli artisti mittel-europei di età inferiore ai 30 anni possono inviare i loro progetti; ne verranno selezionati 9, che parteciperanno alla nuova rassegna, "Mittelyoung", dal 24 al 27 giugno; tre di questi prenderanno poi parte al Mittelfest, che quest'anno si terrà dal 27 agosto al 5 settembre, come sempre a Cividale del Friuli.

La formula di un festival multi-culturale è sempre complessa, a maggior ragione in epoca di Covid, con una visibilità che resta scarsa sui mesi a venire.

Se poi ci si trova a cavallo di un paio di frontiere e il festival ha vocazione internazionale, e se a questo si aggiunge un nuovo direttore artistico, la scommessa rischia di essere ancora più azzardata.



Mittelfest • Luca A. d'Agrimonti/www.photocaseagency.com

Chiuso il triennio della direzione artistica di Haris Pešović, caratterizzato da una notevole varietà tematica, di genere e d'origine (e anche dalla capacità di andare in scena comunque in una stagione flagellata dalla pandemia) si apre quindi con un'attenzione rafforzata ai giovani il triennio di Giacomo Pedini, sempre nel quadro della dinamica presidenza di Roberto Corculo.

Non che le produzioni giovanili mancassero prima, anzi ma la scelta di creare un processo selettivo ad hoc con uno spazio festivaliero dedicato, nella stagione del "mondo nuovo", di una realtà forse post-pandemica di cui ancora non si possono leggere i contorni, rappresenta un balcone sul futuro.

D'altra parte quest'anno la rassegna mitteleuropea compie trent'anni, e puntare sugli under 30 vuol dire iniziare a cercare degli eredi. Che è poi il titolo e il tema centrale della rassegna di quest'anno.



Mittelfest • Luca A. d'Agrimonti/www.photocaseagency.com

"Dal 1991, per i suoi primi trent'anni, Mittelfest ha trasformato Cividale in un avamposto di incontro tra l'Ovest e l'Est europei - spiega il nuovo direttore artistico Giacomo Pedini, che inizia quest'anno il suo mandato triennale - Oggi però, siamo dentro un secolo nuovo, il ventunesimo, per cui Mittelfest è chiamato a confrontarsi con un diverso significato di Mitteleuropa, in larga parte ancora da scoprire. Per questo abbiamo deciso di coinvolgere "le e gli eredi", ovvero quella nuova generazione di artiste e artisti che possono dare voce alla nuova geografia europea."

"Attraverso Mittelyoung - spiega il presidente Roberto Corculo - il Festival intende portare a Cividale e valorizzare una "nuova giovinezza" artistica internazionale dopo un anno in cui tutto il settore dello spettacolo dal vivo ha sofferto e sta soffrendo moltissimo."

Per quanto riguarda Mittelyoung, il bando precisa che a selezionare i lavori dei giovani artisti sarà una giuria altrettanto giovane, fatta di curatori e curatori under 30. Possono partecipare artisti e compagnie da Italia, Albania, Austria, Belgio, Bosnia ed Erzegovina, Bulgaria, Croazia, Estonia, Germania, Grecia, Kosovo, Lettonia, Lituania, Macedonia del Nord, Moldavia, Montenegro, Paesi Bassi, Polonia, Repubblica Ceca, Romania, Serbia, Slovacchia, Slovenia, Svizzera e Ungheria.

NOTIZIE CORRELATE

- Van Gogh. Il sogno: la mostra che ti immerge nel mondo onirico del pittore olandese
- La riapertura dei musei italiani dopo tre mesi di chiusura per Covid
- Procida, prima isola e primo borgo a diventare Capitale italiana della Cultura

STORIE CORRELATE

CULTURA TEATRO DANZA MUSICA

Sponsorizzato



MATERIA
Copropriétaires : passez au syndic collaboratif pour gérer votre immeuble



INFO ÉPARGNE
Ce nouveau livret d'épargne à 3.89% disponible partout en France !



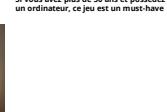
VIEILLE
Si vous avez plus de 50 ans et possédez un ordinateur, ce jeu est un must-have



NUTRITION
Nutritioniste: Comment purifier entièrement ses intestins



SANTÉ ACTUELLE
Prostate : l'erreur n°1 commise par des millions de Français



FORGE OF EMPIRES
Le jeu de construction qui rend tout le monde accro. Pas d'installation



ETORO
Et si vous aviez investi 1000€ dans des actions Netflix il y a un an?



ASTUCE ÉCO
Pourquoi si peu de propriétaires profitent des aides pour passer au solaire ?



SLIMDOO
Obtenez un beau ventre plat grâce aux plantes



Cerca

Q

Cerca con i tag di oggi

Russia Musica Istruzione Commissione europea

Gran Bretagna Aung San Suu Kyi Unione europea

Myanmar Colpo di Stato pandemia Spagna

Persinsala Teatro

 facebook.com/139560799408115/posts/4017865288244294

Cividale del Friuli, 17 febbraio 2021

IL TEATRO RIPARTE A MITTELFEST ALLA RICERCA DI “EREDI”.

AL VIA LA OPEN CALL PER MITTELYOUNG: nuova rassegna giovane a lato del festival tradizionale, aperta ad artisti e compagnie under 30 dell'area mitteleuropea e balcanica, nei 30 anni della rassegna di Cividale del Friuli.

BANDO aperto dal 17 febbraio al 31 marzo 2021

I 9 spettacoli selezionati andranno in scena a MittelYoung dal 24 al 27 giugno.

Di questi, 3 spettacoli saranno scelti per Mittelfest 2021, in scena dal 27 agosto al 5 settembre.

In un periodo che ha visto tanto penalizzato lo spettacolo dal vivo, Mittelfest, festival di musica, teatro, danza di riferimento per l'area Centro-europea e balcanica, scommette sul futuro e apre una open dedicata agli artisti under 30, per festeggiare i suoi primi 30 anni.

La nuova generazione di artisti della Mitteleuropa potrà concorrere per il cartellone di Mittelyoung, in scena per la prima volta a Cividale del Friuli per quattro giorni, dal 24 al 27 giugno. Giovane creatività che incarna l'eredità per un mondo nuovo, dopo la pandemia, e che entra dentro una visione rinnovata di Mittelfest, che esplora quest'anno proprio il tema “Eredi”.

“Attraverso MittelYoung - spiega il presidente Roberto Corciulo - il Festival intende portare a Cividale e valorizzare una “nuova gioventù” artistica internazionale dopo un anno in cui tutto il settore dello spettacolo dal vivo ha sofferto e sta soffrendo moltissimo.”

La call ufficiale che si apre oggi è dedicata, infatti, ad artisti e compagnie di Italia, Albania, Austria, Belgio, Bosnia ed Erzegovina, Bulgaria, Croazia, Estonia, Germania, Grecia, Kosovo, Lettonia, Lituania, Macedonia del Nord, Moldavia, Montenegro, Paesi Bassi, Polonia, Repubblica Ceca, Romania, Serbia, Slovacchia, Slovenia, Svizzera e Ungheria, che potranno inviare le candidature entro il 31 marzo.

“Dal 1991, per i suoi primi trent'anni, Mittelfest ha trasformato Cividale in un avamposto di incontro tra l'Ovest e l'Est europei - spiega il nuovo direttore artistico Giacomo Pedini, che inizia quest'anno il suo mandato triennale - Oggi, però, siamo dentro un secolo nuovo, il ventunesimo, per cui Mittelfest è chiamato a confrontarsi con un diverso significato di Mitteleuropa, in larga parte ancora da scoprire. Per questo abbiamo deciso di coinvolgere “le e gli eredi”, ovvero quella nuova generazione di artiste e artisti che possono dare voce alla nuova geografia europea.”

Le candidature saranno vagliate da un gruppo di curatrici e curatori under 30 costruito grazie alla collaborazione tra Mittelfest e alcune istituzioni e realtà formative del Friuli Venezia-Giulia: con il coordinamento della direzione artistica di Mittelfest, saranno selezionati 9 titoli (3 teatro, 3 musica, 3 danza) per formare la programmazione di MittelYoung di fine giugno.

Successivamente, il medesimo gruppo di curatrici e curatori coordinati dalla direzione artistica, selezionerà, tra i 9 spettacoli programmati a fine giugno, fino a 3 titoli (1 teatro, 1 musica, 1 danza) da ripresentare all'interno di Mittelfest Eredi (27 agosto – 5 settembre).

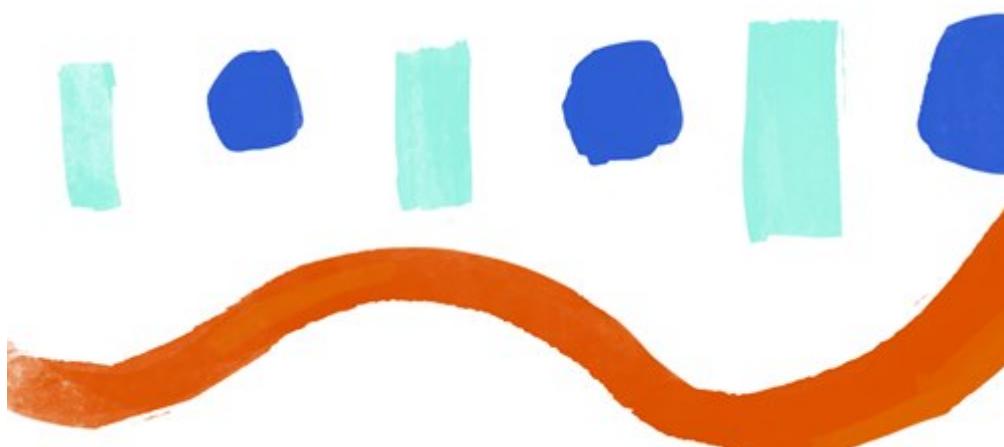
L'esito della selezione si avrà il 20 di aprile 2021.

Il bando completo sul sito www.mittelfest.org
<https://www.mittelfest.org/.../al-via-la-open-call-per...>
UFFICIO STAMPA NAZIONALE MITTELFEST

Giulia Calligaro

Giulia.calligaro4@gmail.com

349.6095623



mittelfest.org

[Mittelfest](#)

Festival di musica, danza, teatro e arti visive dai paesi della Mitteleuropa / Festival of music, dance, theatre and visual arts from the countries of Central Europe

Mittelyoung, bando di programmazione per compagnie under 30

POSTED BY REDAZIONE THEATRON 2.0 ON 17 FEBBRAIO 2021



Cividale del Friuli, 12-07-2019 – MITTELFEST 2019 – #Leadership – Colore – Foto © 2019 Luca A. d'Agostino / Phocus Agency

In un periodo che ha visto tanto penalizzato lo spettacolo dal vivo, **Mittelfest**, festival di musica, teatro, danza di riferimento per l'area Centro-europea e balcanica, scommette sul futuro e apre una open dedicata agli artisti under 30, per festeggiare i suoi primi 30 anni.

La nuova generazione di artisti della Mitteleuropa potrà concorrere per il cartellone di **Mittelyoung**, in scena per la prima volta a Cividale del Friuli per quattro giorni, dal 24 al 27 giugno. Giovane creatività che incarna l'eredità per un mondo nuovo, dopo la pandemia, e che entra dentro una visione rinnovata di Mittelfest, che esplora quest'anno proprio il tema "Eredi".

"Attraverso MittelYoung – spiega il presidente Roberto Corciulo – il Festival intende portare a Cividale e valorizzare una "nuova gioventù" artistica internazionale dopo un anno in cui tutto il settore dello spettacolo dal vivo ha sofferto e sta soffrendo moltissimo."

La **call ufficiale che si apre oggi** è dedicata, infatti, ad artisti e compagnie di Italia, Albania, Austria, Belgio, Bosnia ed Erzegovina, Bulgaria, Croazia, Estonia, Germania, Grecia, Kosovo, Lettonia, Lituania, Macedonia del Nord, Moldavia, Montenegro, Paesi Bassi, Polonia, Repubblica Ceca, Romania, Serbia, Slovacchia, Slovenia, Svizzera e Ungheria, che potranno inviare le candidature **entro il 31 marzo**.

"Dal 1991, per i suoi primi trent'anni, Mittelfest ha trasformato Cividale in un avamposto di incontro tra l'Ovest e l'Est europei – spiega il nuovo direttore artistico Giacomo Pedini, che inizia quest'anno il suo mandato triennale – Oggi, però, siamo dentro un secolo nuovo, il ventunesimo, per cui Mittelfest è chiamato a confrontarsi con un diverso significato di Mitteleuropa, in larga parte ancora da scoprire. Per questo abbiamo deciso di coinvolgere "le e gli eredi", ovvero quella nuova generazione di artiste e artisti che possono dare voce alla nuova geografia europea."

Le candidature saranno vagliate da un gruppo di curatrici e curatori under 30 costruito grazie alla collaborazione tra Mittelfest e alcune istituzioni e realtà formative del Friuli Venezia-Giulia: con il coordinamento della direzione artistica di Mittelfest, saranno selezionati **9 titoli (3 teatro, 3 musica, 3 danza)** per formare la programmazione di MittelYoung di fine giugno.

Successivamente, il medesimo gruppo di curatrici e curatori coordinati dalla direzione artistica, selezionerà, tra i 9 spettacoli programmati a fine giugno, **fino a 3 titoli (1 teatro, 1 musica, 1 danza)** da ripresentare all'interno di **Mittelfest Eredi** (27 agosto – 5 settembre).

L'esito della selezione si avrà il 20 di aprile 2021.

Il bando completo: <https://www.mittelfest.org/news-italiano/al-via-la-open-call-per-mittelyoung>



ULTIMI ARTICOLI



Ateatro under 28, percorso di formazione nell'ambito del settore dello spettacolo dal vivo



Mittelyoung, bando di programmazione per compagnie under 30



Premio Fersen alla regia e alla drammaturgia 2021



Il teatro come eccezione precaria: Intervista a Lisandro Rodriguez

18 Febbraio 2021

Mittelyoung "chiama" la nuova generazione artistica

CIVIDALE. Mittelfest compie trent'anni e guarda alla nuova generazione di artisti della Mitteleuropa per creare il cartellone di Mittelyoung: quattro giorni, dal 24 al 27 giugno, per dare voce alla creatività under30 con artisti, compagnie o collettivi rigorosamente sotto i trent'anni, che porteranno a Cividale i propri spettacoli di teatro, musica e danza.

"La visione per il futuro di Mittelfest è ben definita - spiega il presidente Roberto Corcilio -: deve diventare una piattaforma culturale capace sia di raccordare il meglio dell'offerta artistica mitteleuropea, sia di lavorare in modo continuativo e sinergico con tutti gli attori della regione, anche istituzionali ed economici. In questo modo, Mittelfest si radicherà come punto di riferimento per la valorizzazione culturale e turistica del nostro territorio. Attraverso Mittelyoung, il Festival fa un passo in più: intende portare a Cividale e valorizzare una "nuova gioventù" artistica internazionale dopo un anno in cui tutto il settore dello spettacolo dal vivo ha sofferto e sta soffrendo moltissimo".

Si è aperta, infatti, la call ufficiale dedicata ad artisti e compagnie di Italia, Albania, Austria, Belgio, Bosnia ed Erzegovina, Bulgaria, Croazia, Estonia, Germania, Grecia, Kosovo, Lettonia, Lituania, Macedonia del Nord, Moldavia, Montenegro, Paesi Bassi, Polonia, Repubblica Ceca, Romania, Serbia, Slovacchia, Slovenia, Svizzera e Ungheria che potranno inviare le candidature entro il 31 marzo.

"Dal 1991, per i suoi primi trent'anni, Mittelfest ha trasformato Cividale in un avamposto di incontro tra l'Ovest e l'Est europei. Ha riunito artisti e pubblici di tutti quei paesi, posti in mezzo al Vecchio Continente, che nel secondo Novecento erano rimasti separati da un mondo diviso in due blocchi" spiega il direttore artistico Giacomo Pedini. "Oggi, però, dal 1991 ci separa almeno una generazione: siamo dentro un secolo nuovo, il ventunesimo, per cui Mittelfest è chiamato a confrontarsi con un diverso significato di Mitteleuropa, in larga parte ancora da scoprire. Per questo abbiamo deciso di coinvolgere "le e gli eredi", ovvero quella nuova generazione di artiste e artisti che possono dare voce alla nuova geografia europea, sia con le loro visioni, sia con la loro personale presenza, dopo oltre un anno di lontanane forzate".



Nazionale Paolo Diacono, Teatro Club Udine – Palio Teatrale Studentesco, Scuola di Danza Erica Bront.

Con il coordinamento della direzione artistica di Mittelfest, saranno selezionati 9 titoli (3 teatro, 3 musica, 3 danza) per formare la programmazione di Mittelyoung di fine giugno. Successivamente, il medesimo gruppo di curatrici e curatori coordinati dalla direzione artistica, selezionerà, tra i 9 spettacoli programmati a fine giugno, fino a 3 titoli (1 teatro, 1 musica, 1 danza) da ripresentare all'interno di Mittelfest Eredi (27 agosto – 5 settembre).

Link al documento scaricabile online per la call: <https://www.mittelfest.org/news-italiano/al-via-la-open-call-per-mittelyoung>

Le foto sono di Luca d'Agostino.

Argomenti correlati: [CIVIDALE](#) [MITTELFEST](#) [MITTELYOUNG](#)

Condividi questo articolo!



Potrebbero interessarti anche..



Danza: scende la notte nel giardino e nulla è come pare



Una proposta di Itineraria per Pasqua e dintorni



Prendere e lasciare: un corso

«Articolo precedente

Articolo successivo »

Dal 24 al 27 giugno

I giovani artisti della Mitteleuropa e dei Balcani in arrivo a Cividale

Aperta ufficialmente la call di "MittelYoung" riservata agli under 30



CULTURA E SPETTACOLO
17 febbraio 2021 di Claudio Pizzin



mittelfest cividale



Mittelfest compie trent'anni e guarda alla nuova generazione di artisti della Mitteleuropa per creare il cartellone di **MittelYoung**: quattro giorni, dal 24 al 27 giugno, per dare voce alla creatività under 30 con artisti, compagnie o collettivi sotto i trent'anni, che porteranno a **Cividale del Friuli** i propri spettacoli di teatro, musica e danza.

"La visione per il futuro di Mittelfest - spiega il presidente Roberto Corciulo - è ben definita: deve diventare una piattaforma culturale capace sia di raccordare il meglio dell'offerta artistica mitteleuropea, sia di lavorare in modo continuativo e sinergico con tutti gli attori della regione, anche istituzionali ed economici. In questo modo, Mittelfest si radicherà come punto di riferimento per la valorizzazione culturale e turistica del nostro territorio. Attraverso MittelYoung, il Festival fa un passo in più: intende portare a Cividale e valorizzare una "nuova giovinezza" artistica internazionale dopo un anno in cui tutto il settore dello spettacolo dal vivo ha sofferto e sta soffrendo moltissimo."

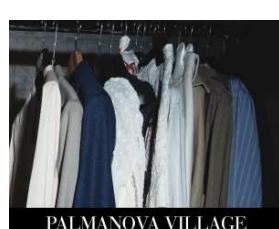
Si apre oggi, infatti, la call ufficiale dedicata ad artisti e compagnie di Italia, Albania, Austria, Belgio, Bosnia Erzegovina, Bulgaria, Croazia, Estonia, Germania, Grecia, Kosovo, Lettonia, Lituania, Macedonia del Nord, Moldavia, Montenegro, Paesi Bassi, Polonia, Repubblica Ceca, Romania, Serbia, Slovacchia, Slovenia, Svizzera e Ungheria che potranno inviare le candidature entro il 31 marzo.

"Dal 1991, per i suoi primi trent'anni, Mittelfest ha trasformato Cividale in un avamposto di incontro tra l'Ovest e l'Est europei. Ha riunito artisti e pubblici di tutti quei paesi, posti in mezzo al Vecchio Continente, chi nel secondo Novecento erano rimasti separati da un mondo diviso in due blocchi" spiega il direttore artistico Giacomo Pedini. "Oggi, però, dal 1991 ci separa almeno una generazione: siamo dentro un secolo nuovo, il ventunesimo, per cui Mittelfest è chiamato a confrontarsi con un diverso significato di Mitteleuropa, in larga parte ancora da scoprire. Per questo abbiamo deciso di coinvolgere "le e gli eredi", ovvero quella nuova generazione di artiste e artisti che possono dare voce alla nuova geografia europea, sia con le loro visioni sia con la loro personale presenza, dopo oltre un anno di lontanane forzate".

Le candidature saranno vagliate da un gruppo di curatrici e curatori under 30 costruito grazie alla collaborazione tra Mittelfest e alcune istituzioni e realtà formative del Friuli Venezia Giulia: Associazione culturale Arearea, Civica Accademia d'Arte Drammatica Nico Pepe, Conservatorio Statale di Musica Giuseppe Tartini di Trieste, Conservatorio Statale di Musica Jacopo Tornadini di Udine, Fondazione Luigi Boni e, inoltre, Associazione giovanile Robida, Convitto Nazionale Paolo Diacono, Teatro Club Udine - Palio Teatrale Studentesco, Scuola di Danza Erica Bront.



Con il coordinamento della direzione artistica di Mittelfest, saranno selezionati 9 titoli (3 teatro, 3 musica, 3 danza) per formare la programmazione di MittelYoung di fine giugno.



OGGI 8° 7° DOMANI 8° 8° DOPODOMANI 8° 8°

EVENTI

guarda tutti >

CLASSIC ART DISCOVERY MEETING MUSIC SPORT YOUNG

Aquileia oggi e fino al 31/03

Monfalcone oggi e fino al 28/02

Magnum for a dentro de casa oggi e fino al 07/03

Pordenone oggi e fino al 07/03

La passione dell'arte 19/02/21

Villesse 19/02/21

Van Gogh. Il Sogno 19/02/21

Trieste 19/02/21

Malkovich Malkovich Malkovich! 19/02/21

Trieste 19/02/21

Alabradino 19/02/21

Udine 19/02/21

Giovanni da Udine tra Raffaello e Michelangelo 19/02/21

Gorizia 19/02/21

Theatrum Instrumentorum 19/02/21

Montebelluna 19/02/21

segnalare evento ricerca avanzata >



Attualità

Cividale, nuova illuminazione per valorizzare Duomo e Ponte del Diavolo



Attualità

Trieste, donna di 107 anni sconfigge il Covid



Sport

Canoa, San Giorgio torna in acqua per la nuova stagione



Cultura e Spettacolo

Dal Friuli nuova musica di resilienza



L'autore della porta accanto

Il vangelo pratico



L'autore della porta accanto

Gesù secondo Pasolini



L'autore della porta accanto

Alberi interiori. In tempo di pandemia



L'autore della porta accanto

Quel poco che basta



Giovedì 18 Febbraio 2021

[Udine](#) [Alto Friuli](#) [Friuli Collinare](#) [Medio Friuli](#) [Friuli Orientale](#) [Bassa Friulana](#)



[LA VITA CATTOLICA](#) [ALC&CÈ](#) [FOTO E VIDEO](#) [RUBRICHE](#) [COMMUNITY](#) [EVENTI](#) [E-SHOP](#)
[ULTIME NOTIZIE](#) [CRONACA](#) [POLITICA](#) [CHIESA](#) [ECONOMIA](#) [REGIONE](#) [ITALIA](#) [INTERNAZIONALE](#) [CULTURA E SPETTACOLI](#) [MARILENGHE](#) [SPORT](#)
[SALUTE](#) [DOCUMENTI](#) [L'OPINIONE](#)

La Vita Cattolica - Settimanale del Friuli » Cultura e spettacoli » Mittelyoung cerca artisti under30

CULTURA E SPETTACOLI

Mittelyoung cerca artisti under30

Al via la call della sezione Mittelfest dedicata alla nuova creatività europea



18/02/2021

Al via la call ufficiale dedicata ad artisti e compagnie italiane ed europee under 30, per costruire il cartellone di Mittelyoung, la quattro giorni in programma dal 24 al 27 giugno nell'ambito dell'edizione 2021 del Mittelfest di Cividale del Friuli, il festival di cultura della Mitteleuropa, giunto al traguardo dei 30 anni. Lo hanno reso noto oggi il nuovo direttore artistico del Mittelfest, Giacomo Pedini, e il presidente Roberto Corciulo. "Attraverso Mittelyoung - ha detto Corciulo - il festival intende valorizzare una 'nuova giovinezza' artistica internazionale dopo un anno in cui tutto il settore dello spettacolo dal vivo ha sofferto e sta soffrendo moltissimo".

Il direttore artistico Pedini ha sottolineato che "Mittelfest, quest'anno sul tema "Eredi", è chiamato a confrontarsi con un diverso significato di Mitteleuropa, in larga parte ancora da scoprire. E per questo abbiamo deciso di coinvolgere una nuova generazione di artiste e artisti che possono dare voce alla nuova geografia europea".

Le candidature possono essere inviate entro il 31 marzo e saranno vagliate da un gruppo di curatori under 30, costruito da Mittelfest e alcune istituzioni e realtà formative del Friuli Venezia Giulia. Con il coordinamento della direzione artistica, saranno selezionati 9 titoli (3 teatro, 3 musica, 3 danza) per formare la programmazione di Mittelyoung. Tra questi, i curatori selezioneranno in seguito fino a 3 titoli (1 teatro, 1 musica, 1 danza) da rappresentare all'interno di "Mittelfest Eredi" (27 agosto - 5 settembre).

Forse ti può interessare anche:

- » [Mittelfest si presenta, nel 2021 il tema sarà "Eredi"](#)
- » [Mittelfest, pre-festival con Radio Zastava e Rizzolatti](#)
- » [Mittelfest, per ridare speranza all'Europa](#)



Votazione: 0/5 (0 somma dei voti)

[Log in o crea un account](#) per votare questa pagina.



Non sei abilitato all'invio del commento.

Effettua il [Login](#) per poter inviare un commento

Foto Gallery



Giubileo degli oratori cittadini a Udine

Area Riservata

Username

Password

Hai dimenticato la password?

Login

Inscriviti

Attualità

[archivio notizie](#)

18/02/2021 [In Fvg una donna su 10 soffre di endometriosi](#)

Raccolta fondi Despar per il sostegno a ricerca

17/02/2021 [Draghi, Confindustria Udine: l'agenda è tracciata, siamo in buone mani](#)

Mareschi Danieli: messaggio di fiducia. Un programma che progetta strategicamente il futuro

17/02/2021 [Bini: salvare i posti di lavoro, non necessariamente tutte le imprese](#)

L'assessore: a marzo la terza tranche ristori da 25 milioni euro

17/02/2021 [Covid, in Fvg non rilevate le varianti "brasiliiana" e "sudafricana"](#)

Riccardi: questa settimana nuova sorveglianza sulla "inglese"

Eventi / Manifestazioni

MittelYough, parte la call per valorizzare la nuova gioventù artistica



DOVE

Indirizzo non disponibile

Cividale del Friuli

QUANDO

Dal 24/06/2021 al 27/06/2021

Orario non disponibile

PREZZO

Prezzo non disponibile

ALTRI INFORMAZIONI

Sito web

mittefest.org

**UT** redazione
18 FEBBRAIO 2021 17:14

Mittefest compie trent'anni e guarda alla nuova generazione di artisti della Mitteleuropa per creare il cartellone di **MittelYoung**. Quattro giorni, dal 24 al 27 giugno, per dare voce alla creatività under30 con artisti, compagnie o collettivi rigorosamente sotto i trent'anni, che porteranno a Cividale del Friuli i propri spettacoli di teatro, musica e danza.

«Valorizzare la nuova gioventù artistica»

“La visione per il futuro di Mittefest è ben definita - spiega il presidente Roberto Corciulo -. Deve diventare una piattaforma culturale capace sia di raccordare il meglio dell’offerta artistica mitteleuropea, sia di lavorare in modo continuativo e sinergico con tutti gli attori della regione, anche istituzionali ed economici. In questo modo, Mittefest si radicherà come punto di riferimento per la valorizzazione culturale e turistica del nostro territorio. Attraverso MittelYoung, il festival fa un passo in più visto che intende portare a Cividale e valorizzare una nuova gioventù artistica internazionale dopo un anno in cui tutto il settore dello spettacolo dal vivo ha sofferto e sta soffrendo moltissimo”.

Si apre la call internazionale

Si è appena aperta, infatti, la **call** ufficiale dedicata ad artisti e compagnie di Italia, Albania, Austria, Belgio, Bosnia ed Erzegovina, Bulgaria, Croazia, Estonia, Germania, Grecia, Kosovo, Lettonia, Lituania, Macedonia del Nord, Moldavia, Montenegro, Paesi Bassi, Polonia, Repubblica Ceca, Romania, Serbia, Slovacchia, Slovenia, Svizzera e Ungheria che potranno inviare le **candidature entro il 31 marzo**.

«Un nuovo significato di Mitteleuropa»

“Dal 1991, per i suoi primi trent'anni - spiega il direttore artistico Giacomo Pedini - Mitttefest ha trasformato Cividale in un avamposto di incontro tra l’Ovest e l’Est europei. Ha riunito artisti e pubblici di tutti quei paesi, posti in mezzo al Vecchio Continente, che nel secondo Novecento erano rimasti separati da un mondo diviso in due blocchi. Oggi, però, dal 1991 ci separa almeno una generazione - prosegue -. Siamo dentro un secolo nuovo, il ventunesimo, per cui Mitttefest è chiamato a confrontarsi con un diverso significato di Mitteleuropa, in larga parte ancora da scoprire. Per questo abbiamo deciso di coinvolgere le e gli eredi, ovvero quella nuova generazione di artiste e artisti che possono dare voce alla nuova geografia europea, sia con le loro visioni sia con la loro personale presenza, dopo oltre un anno di lontanane forzate”.

Candidature al vaglio da un team di realtà culturali del Fvg

Le candidature saranno vagilate da un gruppo di curatrici e curatori **under 30** costruito grazie alla collaborazione tra **Mittelfest** e alcune istituzioni e realtà formative del Friuli Venezia Giulia come l'Associazione culturale **Arearea**, l'Accademia d'arte drammatica **Nico Pepe**, il Conservatorio statale di musica Giuseppe **Tartini** di Trieste, il Conservatorio Statale di musica Jacopo **Tomadini** di Udine, la Fondazione **Luigi Bon** e, inoltre, l' Associazione giovanile **Robida**, il Convitto nazionale **Paolo Diacono**, il Teatro Club Udine con il suo **Palio** teatrale studentesco e la Scuola di danza **Erica Bront**.

Con il coordinamento della direzione artistica di Mittelfest, saranno **selezionati 9 titoli**, 3 per teatro e altrettanti per musica e danza, così da formare la programmazione di MittelYoung di fine giugno. Successivamente, il medesimo gruppo di curatrici e curatori coordinati dalla direzione artistica, selezionerà, tra i **9 spettacoli programmati a fine giugno**, fino a 3 titoli, uno per ciascuna "categoria", da ripresentare all'interno di Mittelfest Eredi dal 27 agosto al 5 settembre.

Link al documento scaricabile online per la call:
<https://www.mittelfest.org/news-italiano/al-via-la-open-call-per-mittelyoung>

Argomenti: [call internazionale mittelyoung](#) [giacomo pedini](#) [mittelfest cividale](#)

[mittelyoung cividale](#) [roberto corciulo](#)



Commenti

Registrati o Accedi per lasciare il tuo commento

[Aggiorna discussione](#)

A proposito di Manifestazioni, potrebbe interessarti



Festa della donna, Andos e lai lanciano un contest per gli artigiani digitali

5★
dal 11 febbraio al 8 marzo 2021

I più visti



"Fila a teatro":
riparte la
rassegna per
adulti e ragazzi
tra storia, grandi



Tutti in pista,
torna lo SkiBus
Fvg per Sappada



Per la prima volta
una mostra
dedicata a



Fvg in zona gialla,
riaprono altri
musei e luoghi
d'arte a Cividale



SOSPON
Le migliori mascherine sul
mercato? Ecco la nostra
opinione.

Mittelfest guarda ai giovani Aperte le iscrizioni per l'edizione "Young"



Mittelfest compie trent'anni e guarda alla nuova generazione di artisti della Mitteleuropa per creare il cartellone di Mittelyoung: quattro giorni, dal 24 al 27 giugno, per dare voce alla creatività under30 con artisti, compagnie o collettivi rigorosamente sotto i trent'anni, che porteranno a Cividale i propri spettacoli di teatro, musica e danza.

«La visione per il futuro di Mittelfest è ben definita: – spiega il presidente Roberto Corciulo – deve diventare una piattaforma culturale capace sia di raccordare il meglio dell'offerta artistica mitteleuropea, sia di lavorare in modo continuativo e sinergico con tutti gli attori della regione, anche istituzionali ed economici. Attraverso MittelYoung, il Festival fa un passo in più: intende portare a Cividale e valorizzare una "nuova gioventù" artistica internazionale dopo un anno in cui tutto il settore dello spettacolo dal vivo ha sofferto e sta soffrendo moltissimo».

Si apre dunque la call ufficiale dedicata ad artisti e compagnie di 25 Paesi europei che potranno inviare le candidature entro il 31 marzo. Saranno selezionati 9 titoli (3 teatro, 3 musica, 3 danza) per formare la programmazione.

«Dal 1991, per i suoi primi trent'anni, Mittelfest ha trasformato Cividale in un avamposto di incontro tra l'Ovest e l'Est europei. Ha riunito artisti e pubblici di tutti quei paesi, posti in mezzo al Vecchio Continente, che nel secondo Novecento erano rimasti separati da un mondo diviso in due blocchi» spiega il direttore artistico Giacomo Pedini.

«Oggi, però – prosegue Pedini – dal 1991 ci separa almeno una generazione: siamo dentro un secolo nuovo, il ventunesimo, per cui Mittelfest è chiamato a confrontarsi con un diverso significato di Mitteleuropa, in larga parte ancora da scoprire. Per questo abbiamo deciso di coinvolgere "le e gli eredi", ovvero quella nuova generazione di artiste e artisti che possono dare voce alla nuova geografia europea, sia con le loro visioni sia con la loro personale presenza, dopo oltre un anno di lontanane forzate». –



POLPETTE DI CAVOLFIORE CON CURCUMA, UVETTA E ANACARDI

Casa di vita

ORA IN HOMEPAGE

Noi Il Friuli Venezia Giulia resta in zona gialla: rischio moderato, l'indice Rt al di sotto della media nazionale

Noi Rt, contagi e nuovi focolai: ecco perché il Friuli Venezia Giulia rimane ancora in fascia gialla

Noi Covid, i dati del monitoraggio: contagi in crescita, l'indice Rt nazionale a 0,99. L'Iiss: rimanete a casa il più possibile

S SALUTE



Africa, un caso di Covid su 11. Perché non è vero che il virus ha risparmiato il continente

DI ELENA DUSI

• • •

consigli.it La guida allo shopping del Gruppo Gedi



OFFERTE

Le migliori offerte Amazon: tecnologia a prezzi scontatissimi

FireTV stick porta internet sulla tua tv o monitor
VAI ALL'OFFERTA



OFFERTE

Le offerte sui prodotti per casa e cucina che usi ogni giorno

Svelto Classico, pastiglie per lavastoviglie, 224 lavaggi (€0,09/unità)
VAI ALL'OFFERTA

SEGUICI:



CULTURA

ALTRO

ASSOCIATI A FRIULISERA E-PAPER

[→ CLICCA QUI PER DARE IL TUO CONTRIBUTO MENSILE O ANNUALE AL PROGETTO EDITORIALE INDEPENDENTE](#)

PER DONARE CON BONIFICO TRAMITE ASSOCIAZIONE "ILQUOTIDIANUOVO"
Iban: IT 49G086 22899000 19000113122

Dai il tuo contributo STRAORDINARIO a FriuliSera

PER DONARE CON PAY PAL:

EDITORIALE



EDITORIALE / PRIMA PAGINA / REGIONE

Le scuse del gestore di Malga Pramosio: quando la pezza è peggio del buco. Intanto il sindaco di Paluzza respinge le scuse e invita Liliana Segre alle commemorazioni dell'uccidio

22 GEN, 2021

PRIMO PIANO

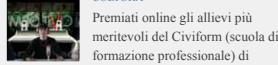


ITALIA&MONDO / PRIMO PIANO

Clima è già cambiato, negli ultimi dieci anni l'Italia colpita da quasi mille fenomeni estremi

27 NOV, 2020

CULTURA



Premiati online gli allievi più meritevoli del Cifiform (scuola di formazione professionale) di Opicina

19 FEB, 2021

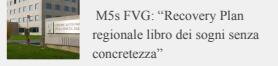
CULTURA



Mittelfest: al via la Open Call Mittelyoung per artisti under30. "Una nuova generazione artistica" in arrivo a Cividale del Friuli

19 FEB, 2021

REGIONE



M5s FVG: "Recovery Plan regionale libro dei sogni senza concretezza"

19 FEB, 2021

SPETTACOLI



I Mellow Mood protagonisti della Polinote Music Room

19 FEB, 2021

SPORT



Maxi Yacht Adriatic Series. Nasce in alto adriatico il circuito di regate per la vela maxi

19 FEB, 2021

Mittelfest: al via la Open Call Mittelyoung per artisti under30. "Una nuova generazione artistica" in arrivo a Cividale del Friuli

DI REDAZIONE - 19 FEBBRAIO 2021

Condividi con



Mittelfest compie trent'anni e guarda alla nuova generazione di artisti della Mitteleuropa per creare il cartellone di Mittelyoung: quattro giorni, dal 24 al 27 giugno, per dare voce alla creatività under30 con artisti, compagnie o collettivi rigorosamente sotto i trent'anni, che porteranno a Cividale del Friuli i propri spettacoli di teatro, musica e danza.

"La visione per il futuro di Mittelfest è ben definita: - spiega il presidente Roberto Corciulo - deve diventare una piattaforma culturale capace sia di raccordare il meglio dell'offerta artistica mitteleuropea, sia di lavorare in modo continuativo e sinergico con tutti gli attori della regione, anche istituzionali ed economici. In questo modo, Mittelfest si radicherà come punto di riferimento per la valorizzazione culturale e turistica del nostro territorio. Attraverso MittelYoung, il Festival fa un passo in più: intende portare a Cividale e valorizzare una "nuova gioventù" artistica internazionale dopo un anno in cui tutto il settore dello spettacolo dal vivo ha sofferto e sta soffrendo moltissimo."

Si apre oggi, infatti, la call ufficiale dedicata ad artisti e compagnie di Italia, Albania, Austria, Belgio, Bosnia ed Erzegovina, Bulgaria, Croazia, Estonia, Germania, Grecia, Kosovo, Lettonia, Lituania, Macedonia del Nord, Moldavia, Montenegro, Paesi Bassi, Polonia, Repubblica Ceca, Romania, Serbia, Slovacchia, Slovenia, Svizzera e Ungheria che potranno inviare le candidature entro il 31 marzo.

"Dal 1991, per i suoi primi trent'anni, Mittelfest ha trasformato Cividale in un avamposto di incontro tra l'Ovest e l'Est europei. Ha riunito artisti e pubblici di tutti quei paesi, posti in mezzo al Vecchio Continente, che nel secondo Novecento erano rimasti separati da un mondo diviso in due blocchi" spiega il direttore artistico Giacomo Pedini. "Oggi, però, dal 1991 ci separa almeno una generazione: siamo dentro un secolo nuovo, il ventunesimo, per cui Mittelfest è chiamato a confrontarsi con un diverso significato di Mitteleuropa, in larga parte ancora da scoprire. Per questo abbiamo deciso di coinvolgere "le e gli eredi", ovvero quella nuova generazione di artiste e artisti che possono dare voce alla nuova geografia europea, sia con le loro visioni sia con la loro personale presenza, dopo oltre un anno di lontanane forzate."

Le candidature saranno vagliate da un gruppo di curatrici e curatori under 30 costruito grazie alla collaborazione tra Mittelfest e alcune istituzioni e realtà formative del Friuli Venezia-Giulia: Associazione culturale Arearea, Civica Accademia d'Arte Drammatica Nico Pepe, Conservatorio Statale di Musica Giuseppe Tartini di Trieste, Conservatorio Statale di Musica Jacopo Tomadini di Udine, Fondazione Luigi Bon e, inoltre, Associazione giovanile Robida, Convitto Nazionale Paolo Diacono, Teatro Club Udine - Palio Teatrale Studentesco, Scuola di Danza Erica Bront.

Con il coordinamento della direzione artistica di Mittelfest, saranno selezionati 9 titoli (3 teatro, 3 musica, 3 danza) per formare la programmazione di MittelYoung di fine giugno.

Successivamente, il medesimo gruppo di curatrici e curatori coordinati dalla direzione artistica, selezionerà, tra i 9 spettacoli programmati a fine giugno, fino a 3 titoli (1 teatro, 1 musica, 1 danza) da ripresentare all'interno di Mittelfest Eredi (27 agosto - 5 settembre).



Cividale del Friuli, 26-07-2015 - MITTELFEST 2015 - ACQUA, TERRA, ARIA, il colore dell'acqua - Colore - Foto Luca d'Agostino / Phocus Agency © 2015



Cividale del Friuli, 13/09/2020 - MITTELFEST 2020 - Colore - Foto Luca A. d'Agostino / Phocus Agency © 2020

CERCA

Cerca

SPECIALI



ITALIA&MONDO / PRIMA PAGINA / SPECIALI

Traffici di rifiuti fra Italia e Tunisia, dopo gli arresti eccellenti a Tunisi anche la procura di Salerno apre fascicolo

29 GEN, 2021

NEWS



NEWS / REGIONE

Caporaso in aziende in subappalto Fincantieri sembra essere la norma e non l'eccezione criminale

16 FEB, 2021



Premiati online gli allievi più meritevoli del Cifiform (scuola di formazione professionale) di Opicina



Lacrime di coccodrillo e' il 'calvario' di Obama



Continua a calare il tasso di disoccupazione, lo conferma l'Istat



"Sorella terra": a Roma gli scatti del National Geographic



Autovie in salvo, anzi in house fino al 2038

POTREBBERO INTERESSARTI ANCHE...

ARTICOLO PRECEDENTE

◀ M5s FVG: "Recovery Plan regionale libro dei sogni senza concretezza"

ARTICOLO SUCCESSIVO

Premiati online gli allievi più meritevoli del Cifiform (scuola di formazione professionale) di Opicina ▶



: parole per leggere
le novità

A fine settembre torna la notte europea dei
ricercatori

21 AGOSTO 2017

Udine: Domani in sala A
tema "Discriminazione,
accade in Italia e nel Friuli"

26 NOVEMBRE 2018

[Home](#) [Chi siamo](#) [Perchè sostenere Friuliseria.it ed e-Paper.it](#) [Contatti](#) [Cookies Policy](#) [Disclaimer](#) [Condizioni generali di utilizzo del sito](#)

Testata giornalistica registrata "FriuliSera-Epaper" Reg. Trib. di Udine n° 2 del 06/02/2015. Direttore responsabile Fabio Folisi. - redazione@friuliseria.it
Sede legale, direzione e redazione in Via Tombis 200 Lauzacco di Pavia di Udine - Editore inc. Ass. "Ilquotidiano nuovo" CF. 94136350306 -



Eccetto dove diversamente indicato, tutti i contenuti di Friuliseria-Epaper sono rilasciati sotto licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.



Invia FOTO / VIDEO

LUOGHI

Aquileia
Artegna
Basiliano
Bertiolo
Buja
Buttrio
Campoformido
Cervignano del Friuli
Cividale del Friuli
Codroipo
Colloredo di Monte Albano
Corno di Rosazzo
Cussignacco
Faedis
Fagagna
Forni
Gemona del Friuli
Gorizia
Latisana
Lignano
Majano
Manzano
Marano Lagunare
Mortegliano
Moruzzo
Muzzana del Turgnano
Nimis
Osoppo
Paderno
Pagnacco
Palmanova
Pasian di Prato
Pavia di Udine
Pontebba
Pordenone
Pozzuolo del Friuli
Pradamano
Premariacco
Ragogna
Reana del Rojale
Remanzacco
San Daniele
San Giorgio di Nogaro
Sauris
Sutrio
Tarcento
Tarvisio
Tavagnacco
Tolmezzo
Torviscosa
Tricesimo
Trieste

19
Feb

Mittelfest: chiamata per artisti o compagnie

No comments - [Leave comment](#)Posted in: [CRONACA](#) corciulo, mitteleuropea, mittelfest, mittelfest 2021, Mittelfest Eredi

Mittelfest compie trent'anni e guarda alla nuova generazione di artisti della Mitteleuropa per creare il cartellone di Mittelyoung: quattro giorni, dal 24 al 27 giugno, per dare voce alla creatività under 30 con artisti, compagnie o collettivi rigorosamente sotto i trent'anni, che porteranno a Cividale del Friuli i propri spettacoli di teatro, musica e danza.

"La visione per il futuro di Mittelfest è ben definita: – spiega il presidente Roberto Corciulo – deve diventare una piattaforma culturale capace sia di raccordare il meglio dell'offerta artistica mitteleuropea, sia di lavorare in modo continuativo e sinergico con tutti gli attori della regione, anche istituzionali ed economici. In questo modo, Mittelfest si radicherà come punto di riferimento per la valorizzazione culturale e turistica del nostro territorio. Attraverso Mittelyoung, il Festival fa un passo in più: intende portare a Cividale e valorizzare una "nuova gioventù" artistica internazionale dopo un anno in cui tutto il settore dello spettacolo dal vivo ha sofferto e sta soffrendo moltissimo."

Si apre oggi, infatti, la call ufficiale dedicata ad artisti e compagnie di Italia, Albania, Austria, Belgio, Bosnia ed Erzegovina, Bulgaria, Croazia, Estonia, Germania, Grecia, Kosovo, Lettonia, Lituania, Macedonia del Nord, Moldavia, Montenegro, Paesi Bassi, Polonia, Repubblica Ceca, Romania, Serbia, Slovacchia, Slovenia, Svizzera e Ungheria che potranno inviare le candidature entro il 31 marzo.

"Dal 1991, per i suoi primi trent'anni, Mittelfest ha trasformato Cividale in un avamposto di incontro tra l'Ovest e l'Est europei. Ha riunito artisti e pubblici di tutti quei paesi, posti in mezzo al Vecchio Continente, che nel secondo Novecento erano rimasti separati da un mondo diviso in due blocchi" spiega il direttore artistico Giacomo Pedini. "Oggi, però, dal 1991 ci separa almeno una

PUBBLICITÀ



ARTICOLI RECENTI



Posted by [admin2012](#) - Febbraio 1'
Il Friuli Venezia Giulia resta in zona gialla, la guardia è alta'



Posted by [admin2012](#) - Febbraio 1'
Il Friuli Venezia Giulia rimane in zona gialla



Posted by [admin2012](#) - Febbraio 1'
228 nuovi contagi da Covid om FVG. 1

UDINE20 SOCIAL

We use cookies to ensure that we give you the best experience on our website. If you continue to use this site we will assume that you are happy with it.

Ok

Riservatezza

CERCA IN ARCHIVIO

Search

BANNER

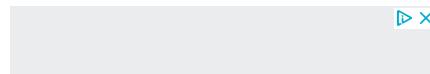
Udine 20 utilizza WordPress

artisti che possono dare voce alla nuova geografia europea, sia con le loro visioni sia con la loro personale presenza, dopo oltre un anno di lontanane forzate.”

Le candidature saranno vagliate da un gruppo di curatrici e curatori under 30 costruito grazie alla collaborazione tra Mittelfest e alcune istituzioni e realtà formative del Friuli Venezia Giulia: Associazione culturale Arearea, Civica Accademia d'Arte Drammatica Nico Pepe, Conservatorio Statale di Musica Giuseppe Tartini di Trieste, Conservatorio Statale di Musica Jacopo Tomadini di Udine, Fondazione Luigi Bonelli, inoltre, Associazione giovanile Robida, Convitto Nazionale Paolo Diacono, Teatro Club Udine - Palio Teatrale Studentesco, Scuola di Danza Erica Bront.

Con il coordinamento della direzione artistica di Mittelfest, saranno selezionati 9 titoli (3 teatro, 3 musica, 3 danza) per formare la programmazione di MittelYoung di fine giugno.

Successivamente, il medesimo gruppo di curatrici e curatori coordinati dalla direzione artistica, selezionerà, tra i 9 spettacoli programmati a fine giugno, fino a 3 titoli (1 teatro, 1 musica, 1 danza) da ripresentare all'interno di **Mittelfest Eredi** (27 agosto - 5 settembre).



Sponsored Links by Taboola

Spedisci in tutto il mondo con MBE. Scopri le soluzioni personalizzate.

MBE

I-PACE 100% elettrica. Jaguar ha una nuova energia.

JAGUAR

Nuova Taycan a trazione posteriore, cosa cambia?

Vanti Sport

Nissan LEAF. Everyday electric car. Scopri l'offerta.

Nissan

Campani Group: la tua Opel a Bologna! Approfitta degli ecoincentivi

Campani Group

Nuovo Peugeot 3008 Plug-in Hybrid. Anche Diesel e Benzina.

Peugeot



Related Posts



Mittelfest nelle vetrine di Cividale con gli schermi di Nata...

Dicembre 23, 2020



Mittelfest di appresta a festeggiare i 30 anni

Dicembre 15, 2020



Mittelfest: Giacomo Pedini nuovo direttore artistico (2021-2...

Ottobre 16, 2020



Finale in musica per l'edizione 2020 di Mittelfest

Settembre 13, 2020



Mi piace

Invia



Smarrisce il sentiero del rientr
viene colto dal buio presso il 1 Cosa: soccorso un uomo a Ca
del Friuli



UDINE20.IT

Smarrisce il sentiero del
Un cinquantaseienne di Pado

Mi
piace

Commenta

Tele



cerca udine20 su Telegram per ricevere

UDINE20

© U20 SRL - Contattaci a redazio
- Udine20.it è una testata giornalis
al tribunale di Udine n. 02/2010 - I
Fabio Di Bernardo Questo sito we
cookie Utilizziamo i cookie per per
contenuti ed annunci, per fornire f
social media e per analizzare il nos
Condividiamo inoltre informazion
cui utilizza il nostro sito con i nosti
occupano di analisi dei dati web, p
social media, i quali potrebbero co
altre informazioni che ha fornito le
raccolto dal suo utilizzo dei loro se
Acconsenta ai nostri cookie se co
utilizzare il nostro sito web. (cons
pagina per tutti i dettagli)

Mittelfest: chiamata per artisti o compagnie

 udine20.it/mittelfest-chiamata-per-artisti-o-compagnie/2021/02/19

19 Feb



Mittelfest compie trent'anni e guarda alla nuova generazione di artisti della Mitteleuropa per creare il cartellone di Mittelyoung: quattro giorni, dal 24 al 27 giugno, per dare voce alla creatività under30 con artisti, compagnie o collettivi rigorosamente sotto i trent'anni, che porteranno a Cividale del Friuli i propri spettacoli di teatro, musica e danza.

*“La visione per il futuro di Mittelfest è ben definita: – spiega il presidente **Roberto Corciulo** – deve diventare una piattaforma culturale capace sia di raccordare il meglio dell’offerta artistica mitteleuropea, sia di lavorare in modo continuativo e sinergico con tutti gli attori della regione, anche istituzionali ed economici. In questo modo, Mittelfest si radicherà come punto di riferimento per la valorizzazione culturale e turistica del nostro territorio. Attraverso MittelYoung, il Festival fa un passo in più: intende portare a Cividale e valorizzare una “nuova gioventù” artistica internazionale dopo un anno in cui tutto il settore dello spettacolo dal vivo ha sofferto e sta soffrendo moltissimo.”*

Si apre oggi, infatti, la call ufficiale dedicata ad artisti e compagnie di Italia, Albania, Austria, Belgio, Bosnia ed Erzegovina, Bulgaria, Croazia, Estonia, Germania, Grecia, Kosovo, Lettonia, Lituania, Macedonia del Nord, Moldavia, Montenegro, Paesi Bassi, Polonia, Repubblica Ceca, Romania, Serbia, Slovacchia, Slovenia, Svizzera e Ungheria che potranno inviare le candidature entro il 31 marzo.

“Dal 1991, per i suoi primi trent’anni, Mittelfest ha trasformato Cividale in un avamposto di incontro tra l’Ovest e l’Est europei. Ha riunito artisti e pubblici di tutti quei paesi, posti in mezzo al Vecchio Continente, che nel secondo Novecento erano rimasti separati da un mondo diviso in due blocchi” spiega il direttore artistico **Giacomo Pedini**. *“Oggi, però, dal 1991 ci separa almeno una generazione: siamo dentro un secolo nuovo, il ventunesimo, per cui Mittelfest è chiamato a confrontarsi con un diverso significato di Mitteleuropa, in larga parte ancora da scoprire. Per questo abbiamo deciso di coinvolgere “le e gli eredi”, ovvero quella nuova generazione di artiste e artisti che possono dare voce alla nuova geografia europea, sia con le loro visioni sia con la loro personale presenza, dopo oltre un anno di lontananze forzate.”*

Le candidature saranno vagilate da un gruppo di curatrici e curatori under 30 costruito grazie alla collaborazione tra Mittelfest e alcune **istituzioni e realtà formative del Friuli Venezia-Giulia**: Associazione culturale Arearea, Civica Accademia d’Arte Drammatica Nico Pepe, Conservatorio Statale di Musica Giuseppe Tartini di Trieste, Conservatorio Statale di Musica Jacopo Tomadini di Udine, Fondazione Luigi Bon e, inoltre, Associazione giovanile Robida, Convitto Nazionale Paolo Diacono, Teatro Club Udine – Palio Teatrale Studentesco, Scuola di Danza Erica Bront.

Con il coordinamento della direzione artistica di Mittelfest, saranno selezionati 9 titoli (3 teatro, 3 musica, 3 danza) per formare la programmazione di MittelYoung di fine giugno.

Successivamente, il medesimo gruppo di curatrici e curatori coordinati dalla direzione artistica, selezionerà, tra i 9 spettacoli programmati a fine giugno, fino a 3 titoli (1 teatro, 1 musica, 1 danza) da ripresentare all’interno di **Mittelfest Eredi** (27 agosto – 5 settembre).



RAVASI SABATO 27 FEBBRAIO APRE IL CONVEGNO "IL MIO TEATRO È UNA CITTÀ/NELLO SPAZIO VUOTO"

Di **Redazione** - Febbraio 19, 2021 15

Like 9

[Share](#) [Facebook](#) [Twitter](#) [Linkedin](#)

La seconda edizione del convegno *Il mio teatro è una città – Nello spazio vuoto*, progetto di **Sergio Maifredi** organizzato da **Teatro Pubblico Ligure** con il sostegno di Regione Liguria e Comune di Sori nell'ambito della stagione Soriteatro 2020/2021, si tiene **sabato 27 febbraio** e si può seguire dalle **ore 18** in streaming sulla pagina Facebook di Teatro Pubblico Ligure (<https://www.facebook.com/teatropubblicoligure/>). Ha per titolo ***In the empty space – Nello spazio vuoto. Un alpinista, una judoka, un filosofo, un teologo, un architetto e un antropologo dialogano sullo spazio vuoto con direttori e organizzatori teatrali, registi, attori su questo tempo vuoto e sulla distanza che il lockdown ha prodotto nella nostra società.***

Il convegno si apre con il saluto introduttivo del Cardinale **Gianfranco Ravasi**, presidente del Pontificio Consiglio della Cultura. Sarà il cardinale Ravasi a esprimere la prima riflessione sul rapporto con lo spazio vuoto e la memoria va all'immagine di Papa Francesco in preghiera nella piazza San Pietro deserta, all'inizio del lockdown.

In dialogo con **Sergio Maifredi**, coordinati dal critico teatrale **Andrea Porcheddu** e dallo scrittore **Gian Luca Favetto**, intervengono l'alpinista **Emilio Previtali**, l'antropologo **Marco Aime**, l'architetto **Stefano Fera**, il filosofo **Ermanno Bencivenga**, la judoka 6° dan **Cristina Fiorentini**, la redattrice e conduttrice della trasmissione "Tutta la città ne parla" su Rai Radio3 **Rosa Polacco**, **Paolo Verri**, direttore The Gran Finale Ocean Race Genova 2022/23, già direttore Fondazione Matera 2019 Città della Cultura. Autorevoli esponenti di discipline diverse, a cui si aggiungono la figura dello spettatore professionista **Stefano Romagnoli** e due abituali, affezionate e attente spettatrici, **Anna Olivari** e **Carola Rosasco**. Ognuno racconterà la propria esperienza nel **rapporto con il vuoto** dal suo punto di vista. Che relazione c'è tra lo strapiombo di una parete in montagna e la vertigine creata da un imprevisto che scardina ogni certezza? Tra una piazza deserta e un teatro vuoto? Tra la fragilità umana e la strategia di una gara da affrontare?

Con Maifredi, Porcheddu e Favetto ne discuteranno collegati in diretta **Matteo Negrin** (direttore Fondazione Piemonte dal Vivo), **Andréa Ruth Shammah** (direttrice Teatro Franco Parenti, Milano), **Francesco Nardelli** (direttore Centro Santa Chiara, Trento), **Rita Maffei** (regista, attrice, codirettore artistico del CSS di Udine – Teatro Stabile di Innovazione del Friuli Venezia Giulia), **Lucia Franchi** (co-direttrice di Kilowatt Festival Sansepolcro, capofila progetto europeo BeSpectActive, coautrice del volume *Lo spettatore è un visionario*), **Tommaso Bianco** (fondatore della compagnia Kronoteatro di Albenga e del Festival Terreni Creativi), **Micaela Casalboni** (co-direttrice artistica del Teatro dell'Argine – San Lazzaro di Savena – Bologna), **Corrado d'Elia** (fondatore Teatri Possibili, Milano), **Giacomo Pedini** (direttore Mittelefest, Cividale del Friuli), **Giancarlo Biffi** (fondatore Cada die Teatro, Cagliari), **Angelo Pastore** (presidente Agis Liguria), **Serena Sinigaglia** (direttrice A.T.I.R – Teatro di Ringhiera, Milano), **Andrea Cerri** (direttore Compagnia Gli Scarti, La Spezia) e **Carla Peirolero** (direttore artistico Festival e Compagnia Suq Genova), **David Beronio** (codirettore artistico del Teatro Akropolis, Genova), **Davide Sacco** (curatore Zona Rossa al Teatro Bellini di Napoli).

Nella Stagione 2020/2021 di Sori teatro il convegno è rimasto un punto fermo, perché è necessario oggi più che mai proseguire la riflessione sulle esperienze di teatro

ULTIME NOTIZIE

**CARMELO DANZI ENTRA IN "AZIONE"**

Febbraio 20, 2021

**GENOVA. LA COMMERCIANTE CLARA CECCARELLI UCCISA CON 30 COLTELLE DALL'EX RENATO...**

Febbraio 20, 2021

**PINK CAR: I LOVE GHOST, L'AMORE E L'AUTO ROSA**

Febbraio 20, 2021

**RICCARDI: DONAZIONI OSPEDALE SAN DANIELE DEL FRIULI MIGLIORANO LE PRESTAZIONI**

Febbraio 20, 2021

**TRIESTE. SCOCIMARRO: ENTRO FINE 2021 PIANO RIFIUTI SOLIDI URBANI**

Febbraio 19, 2021

**QUEL MALE SCURO CHE GRAVA SULL'ANIMA**

Febbraio 19, 2021

**RAVASI SABATO 27 FEBBRAIO APRE IL CONVEGNO "IL MIO TEATRO È..."**

Febbraio 19, 2021

**TOTI: CI SONO VIROLOGI E POLITICI PREOCCUPATI CHE IL VIRUS FINISCA...**

Febbraio 19, 2021

**MAURO DI MAGGIO TORNA CON "SECONDA VITA"**

Febbraio 19, 2021

**PERUGIA. PROROGATE FINO AL 28 FEBBRAIO LE MISURE RESTRITTIVE REGIONALI E...**

Febbraio 19, 2021

Carica altri ▾

La prima edizione coincide con la prima chiusura dei teatri, il 29 febbraio dello scorso anno. Non solo teatri chiusi, ma assenza, incertezza, malattia, piazze deserte, transitorietà, fragilità, isolamento, distanza, paura hanno fatto parte della realtà complicata con cui ognuno ha dovuto confrontarsi. Il titolo *In the empty space - Nello spazio vuoto* fa riferimento a **Lo spazio vuoto** di Peter Brook, uno dei testi cardine del teatro novecentesco in cui il grande regista esprime la necessità di riformulare i principi base dell'arte scenica. Ma un altro pensiero va a **Yves Klein**, artista a cui Maifredi nel 2012 ha dedicato la mostra "Yves Klein. Judo e Teatro. Corpo e visioni", che con l'opera **Il salto nel vuoto** ha immortalato con una performance il suo concetto di **Teatro del Vuoto**. Brook e Klein, due maestri, due poeti capaci di profetizzare il futuro.

Il convegno è organizzato da Teatro Pubblico Ligure con il sostegno del Comune di Sori e della Regione Liguria, nell'ambito della Stagione 2020/21 di Soriteatro.

Like 9

Share | Facebook | Twitter | LinkedIn

Articolo precedente

**TOTTI: CI SONO VIROLOGI E POLITICI
PREOCCUPATI CHE IL VIRUS FINISCA, CHE
LA GENTE SUPERI LA PAURA**

Articolo successivo

**QUEL MALE SCURO CHE GRAVA
SULL'ANIMA**

ARTICOLI CORRELATI

ALTRO DALL'AUTORE

LIGURIA

GENOVA. LA COMMERCIANTE
CLARA CECARELLI UCCISA CON
30 COLTELLETTATE DALL'EX RENATO
SCAPUSI

CULTURA

QUEL MALE SCURO CHE GRAVA
SULL'ANIMA

LIGURIA

TOTTI: CI SONO VIROLOGI E
POLITICI PREOCCUPATI CHE IL
VIRUS FINISCA, CHE LA GENTE
SUPERI LA PAURA

< >



LA PRIMA PAGINA TI CONSIGLIA

BEST STOCKS CON LE NOTIZIE DI
BORSA AMERICANA

CHI SIAMO

La prima pagina.it

La Prima Pagina il quotidiano italiano dove il protagonista sei tu. Dal 2009 la tua voce libera ed indipendente

Contattaci: redazione@laprimapagina.it

SEGUICI



Lo Spettacoliere

NOTE DI TEATRO E DI VARIA UMANITÀ

di Paolo A. Paganini



"Abbiate dei nemici! I vostri amici potranno un giorno stancarsi di parlare di voi, i vostri nemici, mai!"
Pierre Veber

Mittelfest 2021. Ma prima ci sarà MittelYoung: compagnie, collettivi, artisti under 30 dell'area mitteleuropea e balcanica

19 Febbraio 2021 by Redazione



CIVIDALE DEL FRIULI (Udine), venerdì 19 febbraio – Da trent'anni, Mittelfest alimenta e ravviva il ricongiungimento di popoli, lingue e culture di due blocchi, spesso divisi e contrapposti tra Est e Ovest.

Cividale del Friuli (Udine), avamposto dell'incontro tra i due blocchi, ogni estate ridà vita a un programma di teatro, musica e danza, tra artisti e pubblici dei paesi in mezzo al Vecchio Continente.

Oggi, Mittelfest è chiamato a una nuova e inedita sfida: confrontarsi con il senso e la geografia, culturale e sentimentale, dell'idea di Mittleuropa.

Cosa significa dire ora Mittleuropa? Quali volti, abitudini, suoni, luoghi evoca? Come la si immagina nel nostro presente globalizzato e nel prossimo futuro?

Per dare una risposta a queste domande, l'edizione 2021 del Mittelfest, il Festival (dal 27 agosto al 5 settembre 2021), presenterà anche 3 spettacoli (1 di teatro, 1 di musica e 1 di danza), selezionati fra i 9 presentati, dal 24 al 27 giugno, nel corso del cosiddetto MittelYoung, allestiti da 30 artisti under 30, italiani, centro-europei e balcanici, cioè la nuova generazione, moderna, tecnologica e avanzata di artisti della Mittleuropa, nello stesso tempo eredi e depositari di antiche tradizioni e culture.

«Attraverso MittelYoung – spiega Roberto Corciulo, presidente di Mittelfest – il Festival intende portare a Cividale e valorizzare una "nuova gioventù" artistica internazionale dopo un anno in cui tutto il settore dello spettacolo dal vivo ha sofferto e sta soffrendo moltissimo.»

«Dal 1991, per i suoi primi trent'anni, Mittelfest ha trasformato Cividale in un avamposto di incontro tra l'Ovest e l'Est europei – commenta il nuovo direttore artistico Giacomo Pedini, che inizia quest'anno il suo mandato triennale – Oggi, però, siamo dentro un secolo nuovo, il Ventunesimo, per cui Mittelfest è chiamato a confrontarsi con un diverso significato di Mittleuropa, in larga parte ancora da scoprire. Per questo abbiamo deciso di coinvolgere "le e gli eredi", ovvero quella nuova generazione di artiste e artisti che possono dare voce alla nuova geografia europea.»

Gli ensemble/città di MittelYoung, che possono essere composti fino a un massimo di 6 persone, dovranno avere sede in uno dei seguenti Paesi: Albania, Austria, Belgio, Bosnia ed Erzegovina, Bulgaria, Croazia, Estonia, Germania, Grecia, Italia, Kosovo, Lettonia, Lituania, Macedonia del Nord, Moldavia, Montenegro, Paesi Bassi, Polonia, Repubblica Ceca, Romania, Serbia, Slovacchia, Slovenia, Svizzera e Ungheria.

L'associazione Mittelfest riconoscerà a ogni spettacolo selezionato un sostegno economico, che verrà quantificato in base al numero di persone coinvolte e alla tipologia di proposta, fino ad un massimale di 4.000 euro.

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate entro e non oltre le ore 12 del 31 marzo 2021.

Il bando completo è scaricabile dal sito:

www.mittelfest.org

(p.a.p.)

Condividi

Filed Under: Palcoscenico

IN VETRINA



MISCELLANEA

In diretta il 20 febbraio, dalla Scala, "Salomo" di Strauss, già cancellata per pandemia un anno fa. Sul podio Zubin Mehta



Quattro incontri online alla Triennale "Intorno all'uomo". Con J. Zylińska, S. Quintarelli, M. Atwood e Lev Manovich



Caminare, conoscere, scoprire: dialoghi sull'uomo. Anno dedicato a Iacobeo, Giacomo, patrono della città di Pistoia



Nuova imponente biblioteca per lo studio e la lettura. Ma anche una piazza coperta al piano terra e una zona forum



Concertone di S. Ambrogio. 3 ore, 23 cantanti. E un mitico Domingo. Scala senza pubblico. Ma più di tre milioni alla TV



Teatri senza pace in tempo di "covid". Dal Teatro di Roma all'Emilia Romagna Teatri, al Teatro Friuli Venezia Giulia



I trentanove nomi che il giorno di Sant' Ambrogio saranno insigniti delle civiche benemerenze del Comune di Milano



All'Out Off: tre giorni in streaming dedicati a Gianni Sassi, con musicisti, studiosi, artisti. E una mostra fino a febbraio



> [Indice di Miscellanea](#)

Cerca:

LETTERE ALLA REDAZIONE

Coloro che vogliono mettersi in contatto con lo staff de Lo Spettacoliere sono invitati a rivolgersi al seguente indirizzo email:

redazione@lospettacoliere.it

ARCHIVIO

ARCHIVIO

Seleziona il mese

Home / News / Al via la call di Mittelfest per artisti e compagnie under30 dell'area mitteleuropea e balcanica



Al via la call di Mittelfest per artisti e compagnie under30 dell'area mitteleuropea e balcanica

Nuova generazione artistica a Cividale del Friuli. I nove spettacoli andranno in scena per 'MittelYoung' dal 24 al 27 giugno



20 febbraio 2021

Mittelfest compie trent'anni e guarda alla nuova generazione di artisti della Mitteleuropa per creare il cartellone di Mittelyoung: quattro giorni, dal 24 al 27 giugno, per dare voce alla creatività under30 con artisti, compagnie o collettivi rigorosamente sotto i trent'anni, che porteranno a Cividale del Friuli i propri spettacoli di teatro, musica e danza.

"La visione per il futuro di Mittelfest è ben definita: - spiega il presidente Roberto Corciulo - deve diventare una piattaforma culturale capace sia di raccordare il meglio dell'offerta artistica mitteleuropea, sia di lavorare in modo continuativo e sinergico con tutti gli attori della regione, anche istituzionali ed economici. In questo modo, Mittelfest si radicherà come punto di riferimento per la valorizzazione culturale e turistica del nostro territorio. Attraverso Mittelyoung, il Festival fa un passo in più: intende portare a Cividale e valorizzare una "nuova giovinezza" artistica internazionale dopo un anno in cui tutto il settore dello spettacolo dal vivo ha sofferto e sta soffrendo moltissimo."



Si apre oggi, infatti, la call ufficiale dedicata ad artisti e compagnie di Italia, Albania, Austria, Belgio, Bosnia ed Erzegovina, Bulgaria, Croazia, Estonia, Germania, Grecia, Kosovo, Lettonia, Lituania, Macedonia del Nord, Moldavia, Montenegro, Paesi Bassi, Polonia, Repubblica Ceca, Romania, Serbia, Slovacchia, Slovenia, Svizzera e Ungheria che potranno inviare le candidature entro il 31 marzo.

"Dal 1991, per i suoi primi trent'anni, Mittelfest ha trasformato Cividale in un avamposto di incontro tra l'Ovest e l'Est europei. Ha riunito artisti e pubblici di tutti quei paesi, posti in mezzo al Vecchio Continente, che nel secondo Novecento erano rimasti separati da un mondo diviso in due blocchi" spiega il direttore artistico Giacomo Pedini. "Oggi, però, dal 1991 ci separa almeno una generazione: siamo dentro un secolo nuovo, il ventunesimo, per cui Mittelfest è chiamato a confrontarsi con un diverso significato di Mitteleuropa, in larga parte ancora da scoprire. Per questo abbiamo deciso di coinvolgere "le e gli eredi", ovvero quella nuova generazione di artiste e artisti che possono dare voce alla nuova geografia europea, sia con le loro visioni sia con la loro personale presenza, dopo oltre un anno di lontanane forzate."

Le candidature saranno vagilate da un gruppo di curatrici e curatori under 30 costruito grazie alla collaborazione tra Mittelfest e alcune istituzioni e realtà formative del Friuli Venezia-Giulia: Associazione culturale Arearea, Civica Accademia d'Arte Drammatica Nico Pepe, Conservatorio Statale di Musica Giuseppe Tartini di Trieste, Conservatorio Statale di Musica Jacopo Tomadini di Udine, Fondazione Luigi Bon e, inoltre, Associazione giovanile Robida, Convitto Nazionale Paolo Diacono, Teatro Club Udine - Palio Teatrale Studentesco, Scuola di Danza Erica Bront.

Con il coordinamento della direzione artistica di Mittelfest, saranno selezionati 9 titoli (3 teatro, 3 musica, 3 danza) per formare la programmazione di Mittelyoung di fine giugno.

NEWS

Va a pesca di calamari e si ritrova circondato da una quarantina di delfini / IL VIDEO

Meraviglia a largo di Lignano Sabbiadoro. Le splendide immagini del branco di mammiferi marini e il racconto del pescatore



Il meteo di oggi



SPIDER4WEB

Google Partner

La tua attività ha bisogno di
più visibilità e profitti?

[CONTATTACI →](#)



GUIDA TV



Home ▶ AGENDA ▶ Sori: il cardinale Ravasi a "Il mio teatro è una città" (sabato 27)



20 Feb 2021

Dall'ufficio stampa del Teatro Pubblico Ligure riceviamo e pubblichiamo

"Il mio teatro è una città 2021". Esperienze di teatro e cittadinanza in Italia e in Europa: "In the empty space – Nello spazio vuoto".

Progetto di Sergio Maifredi nella stagione teatrale Soriteatro 20/21

Sabato 27 febbraio 2021, in diretta Facebook dal Teatro di Sori – Genova

ore 18 facebook.com/teatropubblicoligure

Coordinano Sergio Maifredi, Andrea Porcheddu e Gian Luca Favetto

Il convegno si apre con il saluto introduttivo del Cardinale Gianfranco Ravasi, presidente del Pontificio Consiglio della Cultura

Intervengono in dialogo con Sergio Maifredi; Emilio Previtali, alpinista; Marco Aime, antropologo; Stefano Fera, architetto; Ermanno Bencivenga, filosofo; Cristina Fiorentini, judoka 6° dan; Rosa Polacco, redattrice Rai Radio3; Paolo Verri, direttore The Grand Finale Ocean Race Genova 2022/23; Stefano Romagnoli, curatore della pagina Facebook "spettatore professionista", Anna Olivari, spettatrice, Rapallo; Carola Rosasco, spettatrice, Genova; Matteo Negrin, Fondazione Piemonte dal Vivo – Andrée Ruth Shammah, Teatro Franco Parenti, Milano -Giuseppe Cederna, attore – Paolo Rossi, attore – Francesco Nardelli, Centro Santa Chiara, Trento – Rita Maffei, CSS Udine, Teatro Stabile di Innovazione del Friuli Venezia Giulia– Lucia Franchi, Kilowatt Festival, Sansepolcro/Progetto europeo BeSpectActive – Tommaso Bianco, Kronoteatro di Albenga e Festival Terreni Creativi – Micaela Casalboni, Teatro dell'Argine, San Lazzaro di Savena, Bologna – Corrado d'Elia, Teatri Possibili, Milano – Giancarlo Biffi, Cada die Teatro, Sardegna – Giacomo Pedini, Mittelfest, Cividale del Friuli – Federica Fracassi, attrice – Angelo Pastore, presidente Agis Liguria – Serena Sinigaglia, A.T.I.R. – Teatro di Ringhiera, Milano – Carla Peirolero, Festival e Compagnia Suq, Genova – Andrea Cerri, Compagnia Gli Scarti, La Spezia – David Beronio, Teatro Akropolis, Genova – Davide Sacco, Zona Rossa, Teatro Bellini, Napoli

Lo spettacolo del futuro è una sala vuota. Yves Klein (in "L'evoluzione dell'arte verso l'immateriale", conferenza all'Università la Sorbona di Parigi, 1959)

La seconda edizione del convegno Il mio teatro è una città – Nello spazio vuoto, progetto di Sergio Maifredi organizzato da Teatro Pubblico Ligure con il sostegno di Regione Liguria e Comune di Sori nell'ambito della stagione Soriteatro 2020/2021, si tiene sabato 27 febbraio e si può seguire dalle ore 18 in streaming sulla pagina Facebook di Teatro Pubblico Ligure (<https://www.facebook.com/teatropubblicoligure/>). Ha per titolo In the empty space – Nello spazio vuoto. Un alpinista, una judoka, un filosofo, un teologo, un architetto e un antropologo dialogano sullo spazio vuoto con direttori e organizzatori teatrali, registi, attori su questo tempo vuoto e sulla distanza che il lockdown ha prodotto nella nostra società.

Il convegno si apre con il saluto introduttivo del Cardinale Gianfranco Ravasi, presidente del Pontificio Consiglio della Cultura. Sarà il cardinale Ravasi a esprimere la prima riflessione sul rapporto con lo spazio vuoto e la memoria va all'immagine di Papa Francesco in preghiera nella piazza San Pietro deserta, all'inizio del lockdown.

Nella Stagione 2020/2021 di Soriteatro il convegno è rimasto un punto fermo, perché è necessario oggi più che mai proseguire la riflessione sulle esperienze di teatro e cittadinanza, sviluppando l'analisi iniziata nel 2020 con la prima edizione di Il mio teatro è una città.

La prima edizione coincide con la prima chiusura dei teatri, il 29 febbraio dello scorso anno. Non solo teatri chiusi, ma assenza, incertezza, malattia, piazze deserte, transitorietà, fragilità, isolamento, distanza, paura hanno fatto parte della realtà complicata con cui ognuno ha dovuto confrontarsi. Il titolo In the empty space – Nello spazio vuoto fa riferimento a Lo spazio vuoto di Peter Brook, uno dei testi cardine del teatro novecentesco in cui il grande regista esprime la necessità di riformulare i principi base dell'arte scenica. Ma un altro pensiero va a Yves Klein, artista a cui Maifredi nel 2012 ha dedicato la mostra "Yves Klein. Judo e Teatro. Corpo e visioni", che con l'opera Il salto nel vuoto ha immortalato con una performance il suo concetto di Teatro del Vuoto. Brook e Klein, due maestri, due poeti capaci di profetizzare il futuro.

Il convegno è organizzato da Teatro Pubblico Ligure con il sostegno del Comune di Sori e della Regione Liguria, nell'ambito della Stagione 2020/21 di Soriteatro.

www.teatropubblicoligure.it

www.sergiomaifredi.it



convegno Il mio teatro è una città

esperienza di teatro e cittadinanza in Italia e in Europa
in the empty space • nello spazio vuoto
progetto di sergio maffredi
nella stagione teatrale sorisette 2020/21

LIVE sabato 27 febbraio 2021
in diretta facebook dal Teatro di Sori Genova
dalle ore 18 facebook.com/teatropubblicoligure

Agro il convegno con i saluti introduttivi Sua Eminenza il Cardinale Giuseppe Marciante, Presidente del Pontificio Consiglio delle Culture
Consigliere del Ministro Parchebo e Gian Luca Favetto, in diretta con Sergio Maffredi interverranno:
Emilio Previtali, alpinista, scrittore, attore
Massimo Cacciari, filosofo
Stefano Fera, architetto, teorico
Eugenio Barba, regista
Cristina Formenti, docente d'arte
Rosa Polotto, redattrice Rai Radio3
Paolo Saccoccia, critico d'arte, giornalista
Findus Ocean Race Genova
2022/23

Il convegno è stato inserito nel programma del Teatro Pubblico Ligure con il sostegno della Regione Liguria e del Comune di Sori stagione teatrale Sori Teatre 2020/2021

RESIDENCE LIGURE

www.teatropubblicoligure.it
info@teatropubblicoligure.it

Biografie

Marco Aime, nato a Torino nel 1956, antropologo e scrittore, è docente di Antropologia culturale all'Università di Genova. Aime si è laureato in Lettere e Filosofia all'Università di Torino mentre lavorava presso la Pirelli a Settimo Torinese. La passione per l'antropologia è nata grazie ai viaggi extraeuropei compiuti in quel periodo, dal 1977 al 1988. L'ingresso nel mondo universitario lo ha portato a condurre ricerche sul campo in Africa occidentale, in Asia, ma anche sulle Alpi. Molissime le sue pubblicazioni, fra cui "Le radici nella sabbia: viaggio in Mali e Burina Faso" (EDT, 1999), "Diario Dogon" (Bollati Boringhieri, 2000), "Gli specchi di Gulliver" (Bollati Boringhieri, 2006), "Una bella differenza. Alla scoperta della diversità del mondo" (Einaudi, 2009), "Tra i castagni dell'Appennino. Conversazioni con Francesco Guccini" (UTET 2014), "Invecchiano solo gli altri" (con Luca Borzani, Einaudi, 2017), "Classificare, separare, escludere. Razzismo e identità" (Einaudi 2020). In ambito letterario, ha vinto il Premio Chatwin e il Premio Albatros con il libro di racconti Taxi Brousse (Stampalibertativa 1997/2001).

Ermanno Bencivenga (Reggio Calabria, 1950) è un filosofo e saggista italiano. Dopo la laurea in filosofia a Milano, si è trasferito prima in Canada per gli studi di dottorato e poi negli Stati Uniti, dove ha intrapreso la sua carriera accademica insegnando, dal 1979, all'Università della California a Irvine. È autore di "L'arte della guerra per cavarsela nella vita", "La stupidità del male. Storie di uomini molto cattivi" e del bestseller "La filosofia in ottantadue favole".

David Beronio dirige insieme a Clemente Tafuri Teatro Akropolis a Genova. Akropolis ha condotto per anni una ricerca sulle origini preletterarie del teatro, riconducendo il ruolo del coro alla sua funzione originaria e intendendo il teatro come espressione di una sapienza ir rappresentabile, una forma d'arte che rende possibile un confronto diretto con il mito e la sua essenza metamorfica. La "Trilogia su Friedrich Nietzsche", poi "Morte di Zarathustra" e infine "Pragma. Studio sul mito di Demetra" sono stati gli esiti sulla scena di questa indagine, accompagnati da studi e pubblicazioni intorno ai medesimi argomenti. AkropolisLibri, il progetto editoriale di Teatro Akropolis, ha ricevuto il Premio Ubu 2017 nella categoria Progetti speciali.

Tommaso Bianco (Albenga – SV, 1986), attore, dal 2008 organizza la stagione teatrale Kronostagione ad Albenga e dal 2010 il Festival estivo Terreni Creativi sempre ad Albenga.

Giancarlo Biffi bresciano d'origine, ma sardo d'adozione, è regista, attore e autore di teatro.

Collaboratore del quotidiano "Il Sardegna" e della rivista "Libertaria". Laureato al DAMS di Bologna, con una tesi sul teatro in Sardegna, ha dato vita con altri compagni sardi al gruppo teatrale Cada Die Teatro dopo aver frequentato l'Ista di Volterra diretta da Eugenio Barba. Con i Cada Die, di cui è il Direttore artistico, ha messo in scena, scritto e in alcuni casi interpretato più di trenta opere teatrali.

Micaela Casalboni è attrice, insegnante, responsabile di progetti internazionali e interculturali e condirettrice artistica della Compagnia Teatro dell'Argine. Comincia ad occuparsi di teatro a partire dal 1986. A maggio 1994 fonda, insieme a un nutrito gruppo di artisti di teatro, la Compagnia Teatro dell'Argine, che si contraddistingue nel panorama italiano per avere un progetto che è al contempo artistico, culturale, didattico e sociale. Negli anni, la Compagnia si radica fortemente sul territorio di appartenenza, mentre al contempo dà vita a progetti e azioni in Europa, Medio Oriente, Africa, Centro e Sud America. Ha condotto laboratori, masterclass e approfondimenti nell'ambito di corsi di alta formazione dell'Università di Bologna. Ha inoltre curato rassegne di poesia, progetti, seminari e convegni in Italia e all'estero.

Giuseppe Cederna è attore, scrittore e viaggiatore. Tra i protagonisti del film "Mediterraneo" di Gabriele Salvatores, premio Oscar 1992, ha lavorato con Scola, Bellocchio, Comencini, Monicelli, i fratelli Taviani, Soldini, Brizzi, Rob Marshall. In teatro racconta e interpreta il viaggio e le sue passioni letterarie e poetiche.

Andrea Cerri, direttore artistico e organizzativo, è al timone dell'Associazione culturale Gli Scarti, attiva a La Spezia e riconosciuta dal ministero come impresa di produzione d'innovazione; da dieci anni, al fianco di Renato Bandoli e Michela Lucenti, anima la rassegna "Fuori Luogo", dedicata ai linguaggi teatrali del contemporaneo. A Sarzana, a pochi chilometri da La Spezia, dirige lo storico teatro cittadino.

Corrado d'Elia, nato a Milano nel 1967, è attore, regista, drammaturgo, ideatore e organizzatore di eventi culturali. Nel 1995 fonda Teatri Possibili: Compagnia, Scuola, Circuito, Ente di produzione e organizzazione teatrale. Dal 1998 al dicembre 2015 è stato Direttore del Teatro Libero di Milano. Da gennaio 2016 è stato Co-Direttore artistico di MTM Manifatture Teatrali Milanesi (Teatro Litta, Teatro Leonardo e Cavallerizza riuniti). Nel 2019 lancia il progetto La Bella Stagione, di cui è ideatore e direttore artistico.

Gian Luca Favetto è scrittore, giornalista, drammaturgo. Collabora con La Repubblica e RadioRai. Ha ideato il progetto Interferenze fra la città e gli uomini, www.interferenze.to.it. Gli ultimi suoi libri sono: Se dico radici dico storie, il romanzo La vita non fa rumore, le poesie Mappamondi e corsari, l'audiolibro I nomi fanno il mondo, il racconto Un'estrema solitudine. Nel 2015 è uscito il romanzo Il giorno perduto scritto con Anthony Cartwright (edizioni 66thand2); nel 2016, il romanzo Premessa per un addio (NN Editore) e le poesie Il viaggio della parola (Interlinea). Sempre per NN Editore nel novembre 2018 è uscito Qualcosa che s'impara, un libro sul perdono.

Stefano Fera (Genova, 1958) architetto, ha insegnato presso università italiane e straniere. È attivo nell'ambito del restauro dei monumenti e nello studio e degli ordini architettonici. Ha in corso di pubblicazione l'edizione critica della Regola del Vignola. Ha fondato e dirige l'Architectural Orders Academv dedicata all'insegnamento degli ordini architettonici secondo il canone cinquecentesco e in

PUGGINI
dal 1963

Ristrutturazione bagni e cucine
"chiavi in mano"



SALTA A MONTALEGRO
Natura Storia e Tute



Cristina Fiorentini, Maestra di Judo Fijlkam 6° Dan e insegnante di educazione fisica. Dieci volte campionessa italiana (1978/1988), quinta classificata al Campionato Mondiale di New York nel 1980, Medaglia d'oro alla Coppa del mondo Fukuoka Giappone 1985, allenatrice della Nazionale femminile dal 1990 al 1992, ha ideato e dirige il progetto "Difesa in rosa".

Federica Fracassi, interprete sensibile alle nuove drammaturgie, votata alle scritture più visionarie, feroci, poetiche degli ultimi anni, fin dagli esordi disegna un percorso indipendente nel panorama del teatro di ricerca. Si forma giovanissima alla Scuola d'Arte Drammatica Paolo Grassi e segue il lavoro di Carmelo Bene, Luca Ronconi, Thierry Salmon, Romeo Castellucci, Cesare Ronconi. Fonda insieme al regista teatrale Renzo Martinelli la compagnia Teatro Aperto, oggi Teatro i, che gestisce l'omonimo spazio a Milano, una vera e propria factory del teatro contemporaneo.

Lucia Franchi è direttrice e fondatrice di Kilowatt Festival Sansepolcro/Progetto europeo BeSpectActive insieme a Luca Ricci.

Rita Maffei, attrice e regista, co-direttore artistico CSS-Teatro stabile di innovazione del FVG. Come attrice ha lavorato con Cesare Lievi, Elio De Capitani, Marco Baliani, Massimo Navone, Lorenzo Salvetti, Andrea Taddei, Luigi Lo Cascio, Alessandro Marinuzzi, Antonio Syxty, Giardini Pensili, Giuliano Scabia, Gigi Dall'Aglie, Giuseppe Emiliani, Larry Moss. Ha diretto e interpretato molti spettacoli in Italia e all'estero, sempre su testi di drammaturgia contemporanea. L'ultimo: Il treno (2016) per il progetto di produzione CSS Viva Pasolini!

Sergio Maffredi, nato a Genova nel 1966, regista, presidente e direttore artistico di Teatro Pubblico Ligure, da lui fondato nel 2007. Dirige teatri e festival. Ha creato progetti di audience engagement e community development per Comuni italiani, Fondazioni, Istituti Italiani di Cultura e Istituzioni internazionali. Sviluppa progetti di fund raising per enti pubblici e privati. È stato consigliere di amministrazione della Fondazione Carlo Felice di Genova, direttore organizzativo del Teatro Vittoria di Roma, direttore artistico del Teatro Comunale di Barletta, vice direttore del Teatro della Tosse di Genova e regista residente al Teatr Nowy di Poznan in Polonia. Membro della Commissione Nazionale Unesco dal 2009 al 2012.

Francesco Nardelli è direttore del Centro Servizi Culturali S. Chiara di Trento dal febbraio 2012, è stato precedentemente vicedirettore della Fondazione Teatro Comunale e Auditorium di Bolzano e project manager lirica nella medesima istituzione culturale. Alla sua direzione dell'ente S. Chiara è ascrivibile il risanamento economico e l'incremento delle strutture teatrali gestite, oggi cinque, così come la valorizzazione e l'allargamento del circuito regionale della danza, riconosciuto dal MIBACT. Titolare della programmazione prosa, si avvale anche di consulenze per la programmazione multidisciplinare che caratterizza il Centro Servizi Culturali S. Chiara nella sua funzione di primario operatore culturale della provincia di Trento.

Matteo Negrin (1974) è progettista e manager della cultura. Sviluppa dispositivi innovativi per il coinvolgimento di nuovi pubblici nella produzione e fruizione del prodotto culturale mediante processi partecipati e strategie di inclusione al consumo culturale. È Presidente dell'Agenzia per lo Sviluppo Locale di San Salvario Onlus e Project Manager per la Fondazione Piemonte dal Vivo – Circuito Regionale Multidisciplinare dello Spettacolo.

Angelo Pastore (1954) nei primi anni Ottanta si è occupato di promozione allo Stabile di Torino, del rapporto con il territorio, di programmazione delle ospitalità, tournée, attività culturali e dell'ufficio produzione. Nel 2000 inizia a collaborare con il CTB Teatro Stabile di Brescia, del quale dal 2010 al 2014 diventa direttore. Nel primo decennio del Duemila collabora come direttore organizzativo con il Teatro Franco Parenti di Milano e con l'associazione Teatro Europeo diretta da Beppe Navello, poi TPE; è commissario straordinario della Fondazione Circuito Teatrale Piemontese e direttore organizzativo del Teatro Quirino di Roma. Dal 2015 al 2018 è Direttore del Teatro Stabile di Genova, portandolo alla nomina di Teatro Nazionale. Oggi è presidente di Agis Liguria.

Giacomo Pedini è direttore artistico di Mittelfest e professore a contratto per l'insegnamento di Istituzioni di regia e di Storia della regia. Temi di ricerca sono la regia, la drammaturgia e in generale le intersezioni tra teatro/performance e scrittura in età moderna e contemporanea, con una particolare attenzione alle questioni pedagogiche e storico-politiche. Di recente sta approfondendo il rapporto tra gaming e teatro. Allo stesso tempo è impegnato nell'ambito pratico: dal 2007 collabora con alcuni dei principali enti teatrali italiani, in qualità di Dramaturg, regista e regista assistente, nonché coordinatore artistico di progetti.

Carla Peirolero, attrice, autrice e regista, lavora in teatro dal 1979, fondando insieme ad altri artisti il Teatro dell'Archivolto. Si forma professionalmente alla Scuola di Recitazione del Teatro Stabile di Genova e si laurea in Sociologia presso la Facoltà di Scienze Politiche. Negli anni successivi lavora come attrice con il Teatro Stabile di Genova e con la Compagnia di Carlo Cecchi, per poi entrare a far parte stabilmente del Teatro della Tosse, dove resta dal 1986 al 2003. È stata programmista regista RAI dal 1984 al 1986, e nel 1999 ha fondato l'Associazione culturale Chance Eventi per cui ha ideato e dirige il progetto SUQ Festival e Teatro, conquistando riconoscimenti nazionali ed Europei per i risultati nel campo del dialogo tra cultura e dell'integrazione.

Rosa Polacco lavora a Radio 3 nella trasmissione Tutta la città ne parla, trasmissione che ospita la rubrica La piazza, dedicata ai social e all'interazione con gli ascoltatori. È a Radio 3 dal 2000, dove in precedenza ha lavorato nella trasmissione Fahrenheit. Collabora con diversi festival letterari ed è tra i curatori di Libri Come – Festa del Libro e della Lettura.

Andrea Porcheddu, 1967, critico teatrale e giornalista, vive a Roma. Insegna Metodologia della critica dello spettacolo alla "Facoltà design e arti" dello Iuav di Venezia, e scrive per delteatro.it e Gli Stati Generali. Ha collaborato con diverse testate nazionali ed ha diretto il bimestrale «Teatro/Pubblico», edito dal Teatro Stabile di Torino. Tra i suoi libri: "L'invenzione della memoria: il teatro di Ascanio Celestini" (Il principe costante edizioni, 2005), "Il compagno di banquo: scritti su teatro e scuola" (Fabio Croce Editore, 2002), "Adriatico, manuale per un viaggio teatrale nei Balcani" (Edizioni Css Udine, 2001), "Casa degli Alfieri, la terra e la poesia" (Titivillus, 2001), oltre a numerosi saggi e ai romanzi noir "Piccola tragedia, in minore" (Fabio Croce Editore, 2000), "Amarti m'affatica" (Maschietto editore, 2006). Per RaiCinema è co-sceneggiatore dei documentari "Antigone e l'Impero" (2008) e "L'Italia del nostro scontento" (2009).

Emilio Previtali, 52 anni, è snowboarder, telemarker, alpinista e giornalista. Scrive di ciclismo, di sport e di avventura, le sue storie preferite sono quelle in cui non succede quasi niente. I libri di alpinismo in genere non gli piacciono perché insinuano nel lettore l'idea che la vita, senza lo straordinario, sia priva di senso. Non va d'accordo con i puntini di sospensione e di solito nemmeno con chi li adopera. Odia la frase di Goethe "La montagna è una maestra muta che fa discepoli silenziosi", ha un forte accento bergamasco, un cane di nome Milla, tre figli già grandi e possiede un numero impreciso di biciclette. Quanto alle automobili, ha sempre posseduto furgoni per potere dormirci dentro.

Cardinale Gianfranco Ravasi, presidente Pontificio Consiglio della Cultura dal 2007. Arcivescovo cattolico e biblista italiano, teologo ed ebraista, ha pubblicato più di 150 libri, collabora ai quotidiani L'Osservatore Romano, Il Sole 24Ore ed Avvenire, il settimanale Famiglia Cristiana e il mensile Jesus. È membro del Pontificio consiglio per il dialogo interreligioso, del Pontificio consiglio per la promozione della nuova evangelizzazione, della Congregazione per l'educazione cattolica, della Congregazione per gli istituti di vita consacrata e per le società di vita apostolica. È stato Commissario Generale della Santa Sede per l'Expo di Milano 2015.

Riccardo Romagnoli di giorno elettricista di sera spettatore instancabile, è capace di coprire anche lunghissime distanze mosso dalla sua passione per il teatro. Ad oggi ha visto quasi duemila spettacoli:

Paolo Rossi è un attore, cantautore e comico capace di immergersi nelle tematiche dell'attualità come pure nella rappresentazione dei classici antichi e moderni. La sua carriera inizia nei club da cabaret, passando poi a prove attoriali a teatro con registi del calibro di Dario Fo, Elio De Capitani, Gabriele Salvatores e Giampiero Solaro, dando vita a una lunga esperienza sul palco che lo porterà firmare la regia di numerosi spettacoli. L'esordio in tv arriva nel 1984 con "Una favola spinta" e recita anche nei film di Carlo Vanzina "Via Montenapoleone" e "Montecarlo Gran Casinò". Nella sua filmografia si possono trovare anche "I cammelli" di Giuseppe Bertolucci, "Nirvana" di Gabriele Salvatores e "Benvenuti al Nord" di Luca Miniero. La sua vena comica arriva anche in televisione grazie al programma "Su la testa!"

Davide Sacco è curatore del progetto Zona Rossa al Teatro Bellini di Napoli. Zona rossa nasce dall'attualità ed è un'installazione, una performance, una provocazione, un manifesto che prima o poi diventerà uno spettacolo, la cui produzione passa attraverso un percorso creativo originale, condiviso dagli artisti tra di loro e tra gli artisti e il pubblico, mediante l'utilizzo dello streaming.

Andrée Ruth Shammah è direttrice artistica, animatrice, organizzatrice, regista e artista a tutto tondo. Dal 1989 è responsabile unica della Cooperativa Teatro Franco Parenti. Nel corso della sua lunga carriera ha firmato oltre cento regie teatrali dirigendo, tra gli altri artisti come Franco Parenti, Isabella Ferrari, Antonio Albanese, Gioele Dix, Carlo Cecchi. Il suo lavoro è costantemente attento a salvaguardare il livello qualitativo e la coerenza culturale che sta alle origini della nascita del Teatro.

Serena Sinigaglia diplomata in regia alla Civica Scuola di Arte Drammatica "Paolo Grassi" dal 1996 è fondatrice, presidente e direttore artistico dell' A.T.I.R. (Associazione Teatrale Indipendente per la Ricerca). Come regista, ha diretto numerose produzioni e coproduzioni di prosa e opere liriche. Oltre a dirigere la Compagnia ATIR e tutti gli spettacoli che produce, collabora con i principali teatri milanesi (Carcano, Elfo Puccini, Franco Parenti) e dirige spettacoli anche su commissione per importanti produzioni italiane ed estere (Piccolo Teatro di Milano, Teatro Donizetti di Bergamo, Teatro Metastasio Stabile della Toscana. Theater tri-buhne Stuttgart; Grand Theatre Geneve, ...). Negli ultimi dieci anni ha diretto la stagione del Teatro Ringhiera di Milano, con produzioni di qualità e particolare attenzione alle giovani startup.

Paolo Verri, manager di strategie e processi urbani, turistici e culturali, è Executive Director per il gran finale a Genova della regata Ocean Race 22/23. Negli anni 90, è stato il direttore del Salone del Libro di Torino, città in cui è nato nel 1966. Ha diretto il piano strategico per le Olimpiadi di Torino e le attività di avvicinamento e gli eventi di Matera città della cultura. È docente all'Università Cattolica di Milano e allo IULM consulente sul tema dello sviluppo urbano collegato ai grandi eventi.



Ti potrebbero interessare anche:



Camogli: marciapiedi a sbalzo e
Città metropolitana



Levante News

Sestri: tragica improvvisa morte,
città a lutto



Recco: in un libro la storia
sportiva della città

Consiglia 2

Condividi

Testata giornalistica registrata con autorizzazione del Tribunale di Chiavari del 10 Aprile 2009 num. 332/09

Servizi Utili

- » [Bollettino Mare](#)
- » [Previsioni Mare](#)
- » [Situazione allerta METEO](#)
- » [Trafico in tempo reale](#)
- » [ViaggiaTreno](#)

Redazione

- » [Amministrazione](#)
- » [Pubblicità](#)

Previsioni Meteo a 3 giorni

- » [Giornali](#)
- » [Archivio LN 2009-2020](#)

© 2021 Levante News. Studio Helix, via Venti Settembre 34, 16036 Recco (Ge), P.I. 02060830995 - All rights reserved.

MittelYoung, una call del Mittelfest 2021 per under 30

By Redazione - 21 Febbraio 2021



IL TEATRO RIPARTE A MITTELFEST ALLA RICERCA DI "EREDI".

AL VIA LA OPEN CALL PER MITTELYOUNG: nuova rassegna giovane a lato del festival tradizionale, aperta ad artisti e compagnie under 30 dell'area mitteleuropea e balcanica, nei 30 anni della rassegna di Cividale del Friuli.

BANDO aperto dal 17 febbraio al 31 marzo 2021

I 9 spettacoli selezionati andranno in scena a MittelYoung dal 24 al 27 giugno.

Di questi, 3 spettacoli saranno scelti per Mittelfest 2021, in scena dal 27 agosto al 5 settembre.

In un periodo che ha visto tanto penalizzato lo spettacolo dal vivo, **Mittelfest**, festival di musica, teatro, danza di riferimento per l'area Centro-europea e balcanica, scommette sul futuro e apre una open dedicata agli artisti under 30, per festeggiare i suoi primi 30 anni.

La nuova generazione di artisti della Mitteleuropa potrà concorrere per il cartellone di **Mittelyoung**, in scena per la prima volta a Cividale del Friuli per quattro giorni, dal 24 al 27 giugno. Giovane creatività che incarna l'eredità per un mondo nuovo, dopo la pandemia, e che entra dentro una visione rinnovata di Mittelfest, che esplora quest'anno proprio **il tema "Eredi"**.

"Attraverso MittelYoung – spiega il presidente Roberto Corciulo – il Festival intende portare a Cividale e valorizzare una "nuova gioventù" artistica internazionale dopo un anno in cui tutto il settore dello spettacolo dal vivo ha sofferto e sta soffrendo moltissimo."

La **call ufficiale che si apre oggi** è dedicata, infatti, ad artisti e compagnie di Italia, Albania, Austria, Belgio, Bosnia ed Erzegovina, Bulgaria, Croazia, Estonia, Germania, Grecia, Kosovo, Lettonia, Lituania, Macedonia del Nord, Moldavia, Montenegro, Paesi Bassi, Polonia, Repubblica Ceca, Romania, Serbia, Slovacchia, Slovenia, Svizzera e Ungheria, che potranno inviare le candidature **entro il 31 marzo**.

"Dal 1991, per i suoi primi trent'anni, Mittelfest ha trasformato Cividale in un avamposto di incontro tra l'Ovest e l'Est europei – spiega il nuovo direttore artistico Giacomo Pedini, che inizia quest'anno il suo mandato triennale – Oggi, però, siamo dentro un secolo nuovo, il ventunesimo, per cui Mittelfest è chiamato a confrontarsi con un diverso significato di Mitteleuropa, in larga parte ancora da scoprire. Per questo abbiamo deciso di coinvolgere "le e gli eredi", ovvero quella nuova generazione di artiste e artisti che possono dare voce alla nuova geografia europea."

Le candidature saranno vagilate da un gruppo di curatrici e curatori under 30 costruito grazie alla collaborazione tra Mittelfest e alcune istituzioni e realtà formative del Friuli Venezia-Giulia: con il coordinamento della direzione artistica di Mittelfest, saranno selezionati **9 titoli (3 teatro, 3 musica, 3 danza)** per formare la programmazione di MittelYoung di fine giugno.

Successivamente, il medesimo gruppo di curatrici e curatori coordinati dalla direzione artistica, selezionerà, tra i 9 spettacoli programmati a fine giugno, **fino a 3 titoli (1 teatro, 1 musica, 1 danza)** da ripresentare all'interno di **Mittelfest Eredi** (27 agosto – 5 settembre).

L'esito della selezione si avrà il 20 di aprile 2021.

Il bando completo sul sito www.mittelfest.org

IL TEATRO E LA PANDEMIA

Da marzo 2020, subito dopo la serrata di tutti i teatri d'Italia, in pieno lockdown, abbiamo cercato di utilizzare le nostre energie editoriali per creare una mappa del pensiero sulla crisi dello spettacolo dal vivo causata dalla pandemia.

Qui trovate una serie di articoli, riflessioni, editoriali, interviste delle redattrici e dei redattori di Teatro e Critica oppure interventi esterni accolti come spunti e importanti ragionamenti.



BANDI e NEWS



MittelYoung, una call del Mittelfest 2021 per under 30

Redazione - 21 Febbraio 2021

IL TEATRO RIPARTE A MITTELFEST ALLA RICERCA DI "EREDI". AL VIA LA OPEN CALL PER MITTELYOUNG: nuova rassegna giovane a lato del festival tradizionale, aperta...



Avviso per le audizioni e la selezione di n. 2 tra...

20 Febbraio 2021



Corso di formazione gratuito: Fai il tuo teatro 2021

20 Febbraio 2021



ULTIMI ARTICOLI



Ricci/Forte: «i Leoni, gli Eroi, sono intorno a noi, ci scrutano..»

Ilaria Rossini - 21 Febbraio 2021

Intervista a Ricci/Forte, nuovi direttori artistici della Biennale Teatro



by Giuseppe Longo

FRIULIVG.COM

#Cultura #Turismo #Eventi #Territorio-FVG

Leggete anche: Vigneto.FriuliVG.com

HOME 2020

2019

2018

DOMANDA

LAVORA CON NOI

RICETTE

KM0

VIGNETO FVG

LIBRI

ACCEDI

Mittelfest compie 30 anni, ora Cividale chiama i nuovi artisti per Mittelyoung



GIUSEPPE LONGO 2021-02-21 UNCATEGORIZED LEAVE A COMMENT

Hits: 121

Mittelfest compie trent'anni e guarda alla nuova generazione di artisti della Mitteleuropa per creare il cartellone di Mittelyoung: quattro giorni, dal 24 al 27 giugno, per dare voce alla creatività under30 con artisti, compagnie o collettivi rigorosamente sotto i trent'anni, che porteranno a Cividale del Friuli i propri spettacoli di teatro, musica e danza. «La visione per il futuro di Mittelfest è ben definita: – spiega il presidente Roberto Corciulo – deve diventare una piattaforma culturale capace sia di raccordare il meglio dell'offerta artistica mitteleuropea, sia di lavorare in modo continuativo e sinergico con tutti gli attori della regione, anche istituzionali ed economici. In questo modo, Mittelfest si radicherà come punto di riferimento per la valorizzazione culturale e turistica del nostro territorio.

Giacomo Pedini e Roberto Corciulo.

Pronostici 38esima e ultima Giornata di Serie A - 1 e 2 agosto 2020 - Sassuolo-Udinese: segno x ??

Leggete anche: Vigneto.FriuliVG.com

**SE TI PIACE IL PESCE
CLICKA QUI!**

**Leggete anche: Vigneto.FriuliVG.com**

**ISCRIVITI ALLA
NEWSLETTER**

SUBSCRIBE

CERCA IN FRIULIVG.COM

**SE TI PIACE IL PESCE
CLICKA QUI!**

**Leggete anche: Vigneto.FriuliVG.com**



Attraverso MittelYoung, il Festival fa un passo in più: intende portare a Cividale e valorizzare una "nuova gioventù" artistica internazionale dopo un anno in cui tutto il settore dello spettacolo dal vivo ha sofferto e sta soffrendo moltissimo». In questi giorni si è aperta, infatti, la call ufficiale dedicata ad artisti e compagnie di Italia, Albania, Austria, Belgio, Bosnia ed Erzegovina, Bulgaria, Croazia, Estonia, Germania, Grecia, Kosovo, Lettonia, Lituania, Macedonia del Nord, Moldavia, Montenegro, Paesi Bassi, Polonia, Repubblica Ceca, Romania, Serbia, Slovacchia, Slovenia, Svizzera e Ungheria che potranno inviare le candidature entro il 31 marzo.



«Dal 1991, per i suoi primi trent'anni, Mittelfest ha trasformato Cividale in un avamposto di incontro tra l'Ovest e l'Est europei. Ha riunito artisti e pubblici di tutti quei Paesi, posti in mezzo al Vecchio Continente, che nel secondo Novecento erano rimasti separati da un mondo diviso in due blocchi», spiega il nuovo direttore artistico Giacomo Pedini, che prosegue: «Oggi, però, dal 1991 ci separa almeno una generazione: siamo dentro un secolo nuovo, il ventunesimo, per cui Mittelfest è chiamato a confrontarsi con un diverso significato di Mitteleuropa, in larga parte ancora da scoprire. Per questo abbiamo deciso di coinvolgere "le e gli eredi", ovvero quella nuova generazione di artiste e artisti che possono dare voce alla nuova geografia europea, sia con le loro visioni sia con la loro personale presenza, dopo oltre un anno di lontanane forzate». Le candidature saranno vagliate da un gruppo di curatrici e curatori under 30 costruito grazie alla collaborazione tra Mittelfest e alcune istituzioni e realtà formative del Friuli Venezia-Giulia: Associazione culturale Arearea, Civica Accademia d'Arte Drammatica Nico Pepe, Conservatorio Statale di Musica Giuseppe Tartini di Trieste, Conservatorio Statale di Musica Jacopo Tomadini di Udine, Fondazione Luigi Bon e, inoltre, Associazione giovanile Robida, Convitto Nazionale Paolo Diacono, Teatro Club Udine – Palio Teatrale Studentesco, Scuola di Danza Erica Bront. Con il coordinamento della direzione artistica di Mittelfest, saranno selezionati 9 titoli (3 teatro, 3 musica, 3 danza) per formare la programmazione di MittelYoung di fine giugno. Successivamente, il medesimo gruppo di curatrici e curatori coordinati dalla direzione artistica, selezionerà, tra i 9 spettacoli programmati a fine giugno, fino a 3 titoli (1 teatro, 1 musica, 1 danza) da ripresentare all'interno di Mittelfest Eredi (27 agosto – 5 settembre).



Link al documento scaricabile online per la call: <https://www.mittelfest.org/news-italiano/al-via-la-open-call-per-mittelyoung>

—^—

In copertina e all'interno tre foto di Luca d'Agostino della scorsa edizione e del 2015 con la folla sul ponte.

Capitale della cultura Stretta l'alleanza fra Gorizia e Cividale



L'obiettivo è la creazione di pacchetti turistici nei due territori «Il 2025 sarà una grande vetrina delle nostre eccellenze»

ALEX PESSOTTO

21 FEBBRAIO 2021



Alex Pessotto

Appuntamento in videoconferenza tra il sindaco Rodolfo Ziberna, l'assessore comunale alla Cultura Fabrizio Oreti e il primo cittadino di Cividale Daniela Bernardi. Al centro del dialogo c'è stata la proclamazione di Gorizia-Nova Gorica a Capitale europea alla cultura 2025 e, nello specifico, le strategie da adottare per attrarre lungo il percorso il maggior numero di visitatori, facendo leva su una promozione che coinvolga più comuni. «A breve - commenta Ziberna - chiederemo un incontro all'assessore regionale Sergio Emidio Bini per iniziare un iter assieme a PromoturismoFvg al fine di ideare pacchetti turistici aventi lo scopo di far conoscere bellezze e eccellenze del territorio. Con Cividale, in particolare, abbiamo creato una sinergia già da diverso tempo in considerazione che essere Capitale Europea 2025 significa anche promuovere l'intero Friuli Venezia Giulia e l'area transfrontaliera. Come stiamo già facendo con Aquileia, grazie agli ottimi rapporti instaurati con il sindaco Emanuele Zorino, un coinvolgimento di Cividale, in avvicinamento all'importante traguardo, è quindi importante».

L'assessore Oreti gli fa eco. «Gorizia e Cividale sono solo a 30 minuti d'automobile, ma, soprattutto, non dobbiamo dimenticare che la città longobarda è patrimonio mondiale Unesco. La visibilità per il territorio derivante dal titolo di Capitale europea cultura 2025 andrà quindi a sommarsi, con benefici reciproci, con quella che già possiede Cividale e la cosa potrà creare un volano unico per promuovere agli occhi del mondo ciò che siamo. Il titolo di Capitale europea è infatti un'importante opportunità sia a livello italiano sia sloveno al fine di presentare al pubblico più ampio le eccellenze presenti a livello transfrontaliero». Oreti tiene poi a evidenziare «la totale sintonia tra gli assessorati alla Cultura di Gorizia e Cividale al fine di portare avanti attività ed iniziative da qui in avanti», e certamente una vetrina di primo piano che a tal proposito non potrà venir ignorata è quella di Mittelfest. Da parte sua, il sindaco Bernardi ha evidenziato che proprio a giugno 2021 ricorreranno i 10 anni dall'entrata di Cividale nel patrimonio mondiale dell'Umanità tutelato dall'Unesco e, tra gli eventi che verranno realizzati nella città longobarda per celebrare l'avvenimento, non mancherà lo spazio per promuovere il discorso della Capitale cultura.

Allo stesso modo, Daniela Bernardi ha fornito la disponibilità per far sì che nell'ufficio turistico di Cividale si promuova il percorso di Gorizia-Nova Gorica. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ORA IN HOMEPAGE



Noi Spinto in mare rischia di annegare, una ragazza si tuffa e lo salva: "Senza di lei sarei morto. Voglio ringraziarla"

BENEDETTA MORO

Noi Incidente con lo slittino a Cortina: fratture per l'avvocato Antonini

GIANPAOLO SARTI GIGI SOSSO

Noi Cantiere del tram di Opicina: l'attesa continua e le penali salgono già a 20 mila euro

ANDREA PIERINI

S SALUTE



Il futuro della chirurgia è olografico



consigli.it La guida allo shopping del Gruppo Gedi



OFFERTE

Le migliori offerte Amazon: tecnologia a prezzi scontatissimi



FireTV stick porta internet sulla tua tv o monitor

VAI ALL'OFFERTA

MITTELFEST: AL VIA LA OPEN CALL MITTELYOUNG

febbraio 22nd, 2021 | Published in [In breve](#)

Mittelfest compie trent'anni e guarda alla nuova generazione di artisti della Mitteleuropa per creare il cartellone di Mittelyoung: quattro giorni, dal 24 al 27 giugno, per dare voce alla creatività under30 con artisti, compagnie o collettivi rigorosamente sotto i trent'anni, che porteranno a Cividale del Friuli i propri spettacoli di teatro, musica e danza. "La visione per il futuro di Mittelfest è ben definita: - spiega il presidente Roberto Corciulo - deve diventare una piattaforma culturale capace sia di raccordare il meglio dell'offerta artistica mitteleuropea, sia di lavorare in [...]

The post [MITTELFEST: AL VIA LA OPEN CALL MITTELYOUNG](#) appeared first on [NordEstNews.com](#).

[Leggi](#)

Correlati



Attesa per la stagione di Prosa Musica e Danza a Cividale
22/09/2017
In "Cultura"



Cividale del Friuli - Stagione prosa musica danza 2017-2018
18/08/2017
In "Cultura"



Cividale: stagione teatrale 2015/16
27/08/2015
In "Società"

Tag:[Eventi](#) [Musica](#) [Spettacoli](#)

Comments are closed.

Cerca

Cerca

Articoli recenti

[CHERIF KARAMOKO: SALVATI TU](#)
[CHE HAI UN SOGNO](#)
[Gesteco suona la quinta: espugnato il PalaGozzano](#)
[LE PAGELLE DI STERA : UDINESE vs FIORENTINA 1-0](#)
[UDINESE: VITTORIA SOFFERTA MA VOLUTA](#)
[FEDERICO - IL GRANDE SEDUTTORE](#)
[Arrivano dal Friuli le 22 opere di Mario Malfai esposte dal 17 febbraio 2021 alla Pinacoteca di Brera di Milano.](#)
[MITTELFEST: AL VIA LA OPEN CALL MITTELYOUNG](#)

Meta

[Accedi](#)
[RSS degli articoli](#)
[RSS dei commenti](#)
[WordPress.org](#)

Archivio Articoli

Seleziona mese ▾

Utilità e rubriche

Dedicato a...
[Privacy Policy](#)



Tag

#SerieA A ruota libera [attualità](#) [birra](#)
[calcio](#) [campionato](#) [carnia](#) [cinema](#) [Cividale](#) [concerto](#)
[cultura](#) [enogastronomia](#) [eventi](#) [Eventi in](#)
[Evidenza](#) [Eventi](#) [Musica](#) e [Spettacoli](#) [evento](#), [festa](#) [festival](#)
[fotonotizia](#) [friuli](#) [fgv](#) [gorizia](#)
[grado](#) [lignano](#) [mostra](#) [musica](#) [Nel Sette](#)
[osoppo](#) [pordenone](#) [Punto Bianconero](#)
[Rubriche](#) [saf](#) [sagra](#) [scienza](#) [scuola](#) [serie a](#)
[sissa](#) [sport](#) [teatro](#) [Tolmezzo](#) [trieste](#) [turismo](#)
[udine](#) [udinese](#) [Villa Manin](#)

© 2021 Friulweb

Berlin WordPress Theme by Graph Paper Press

Testata giornalistica registrata presso il Tribunale di Udine al n. 17 in data 8 luglio 2008 Direttore responsabile Gianluca Bertozzi

seguici su:



mercoledì, 24 febbraio 2021 - ore 10:21

telefriuli
UDINESEBLOG

Cerca



HOME CRONACA POLITICA ECONOMIA CULTURA E SPETTACOLI COSTUME E SOCIETÀ SPORT EDICOLA GALLERY

ULTIME NEWS

09.55 / Campagna vaccinale anti-Covid, il calendario fino a marzo

[Home](#) / Spettacoli / Facciamo Luce sul Teatro in Fvg

Facciamo Luce sul Teatro in Fvg

Accolta la proposta di Unità per il 22 febbraio, ad un anno dalla sospensione degli spettacoli avvenuta in seguito all'emergenza sanitaria


GALLERIA FOTO ▾

22 febbraio 2021

I teatri del Friuli Venezia Giulia accolgono la proposta di Unità (Unione Nazionale Interpreti Teatro e Audiovisivo) rivolta a tutti i teatri italiani e tesa a mantenere viva l'attenzione ad un anno dalla prima sospensione dell'attività con il pubblico, resa necessaria dall'emergenza sanitaria.

Dopo un anno, diverse iniziative in programma lunedì 22 febbraio, dalle ore 19,30 alle 21,30, porteranno una luce simbolica sui teatri italiani, gli artisti, le compagnie e le maestranze che compongono il mondo dello spettacolo dal vivo.

Il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia provvederà a un'illuminazione di gala sulla facciata del Politeama Rossetti di Trieste e davanti all'ingresso principale chiunque vorrà passare potrà lasciare al personale del teatro un messaggio scritto, di riflessione su questi mesi senza spettacoli o di speranza per la riapertura.



Nello spazio esterno saranno diffuse inoltre suggestioni sonore: le voci di grandi personalità, protagoniste allo Stabile – fra gli altri Giorgio Strehler, Vittorio Gassman, Omero Antonutti, Giorgio Albertazzi, Gigi Proietti – e alcuni brani tratti dai più amati musical ospitati al Politeama.

"Il Teatro Stabile – commenta il presidente Francesco Granbassi – anche in questi mesi difficili si impegna con orgoglio a mantenere il proprio ruolo di punto di riferimento culturale in regione e sul territorio nazionale: portare un faro di luce sul teatro ci è sembrato un messaggio simbolico bello ed efficace. Non una protesta, ma un segno di speranza a cui aggiungiamo le voci dei nostri attori e le melodie dei musical, a evidenziare le tante anime del Politeama Rossetti, che ci auguriamo al più presto di vedere nuovamente affollato di spettatori".

Il Teatro Nuovo Giovanni da Udine sarà illuminato da immagini che lo ritraggono nel pieno delle attività, nei suoi momenti "belli" che ora sembrano così lontani. Sei video dai titoli evocativi – Paesaggi nascosti, Visioni sonore, Fra un tempo e l'altro, Teatrovagando, Forbici colla e fantasia, Ieri e domani - firmati dalla casa di produzione udinese Agherose saranno proiettati sulle ampie vetrate dell'edificio per restituirci un po' delle grandi emozioni che solo il teatro sa suscitare: dal palcoscenico così come è vissuto dagli "addetti ai lavori", alle visite guidate teatralizzate, ai laboratori per bambini che tanto successo hanno ottenuto in tutte le loro edizioni, per chiudere con un segnale di speranza: le immagini del pubblico nella sala grande e nel foyer.

CRONACA


Rientrate in Italia le salme di Luca Attanasio e Vittorio Iacovacci

Ad accogliere il volo all'aeroporto di Ciampino il premier Draghi e i ministri Di Maio e Guerini

Commenta



Scontro tra due auto, conducente incastrato nell'abitacolo

Incidente poco prima delle 18 nel centro di Codroipo. Lievemente ferite due giovani

Commenta



Cade dal terrazzo, grave un uomo

È successo a Paularo. Il carnico, da poco in pensione, è stato eltransportato in ospedale

Commenta

ECONOMIA


Crediti di imposta, ecco la piattaforma SiBonus

Pienamente operativi gli strumenti per negoziare le risorse. Intesa tra InfoCamere e Commercialisti

Commenta



'Affrontare i nodi che bloccano il nostro Paese'

E' il commento del presidente di Confindustria Fvg Bono all'indagine congiunturale sul quarto trimestre

Commenta



M-Cube lancia la Digital Window

Si tratta di un innovativo strumento per comunicare con i clienti in modo diverso attraverso vetrine

Commenta

POLITICA

poter tornare a riaprire i battenti, certi che le misure di sicurezza che abbiamo subito adottato siano all'altezza di garantire ai nostri spettatori la massima serenità in sala".

"Proposte e non proteste sono quelle che hanno mantenuta accesa la fiamma pilota di un Teatro che in questo lungo anno non ha mai voluto fermarsi", spiega il Presidente del Teatro Verdi di Pordenone **Giovanni Lessio** commentando l'adesione all'importante iniziativa che trova uniti molti teatri italiani e regionali. "Facciamo brillare la luce su una situazione davvero buia: certamente per il pubblico ma anche, e soprattutto, per i lavoratori dello spettacolo dal vivo, ormai fermi da molti mesi, che come Teatro abbiamo sempre voluto sostenere, tanto con il lancio di un appello pubblico che con la programmazione di numerose performance in live streaming dal palco del Verdi a platea vuota: un segnale di attenzione per una categoria che sta pagando un prezzo altissimo". **Le luci del Verdi brilleranno nella serata di lunedì anche ad illuminare le installazioni in versi di Pier Paolo Pasolini e Sylvia Plath** tatuate sulla facciata del Teatro pordenonese che, ancora una volta, fa del suo edificio un contenitore totale di cultura.

L'ERT FVG aderisce all'iniziativa accendendo le luci dalle ore 19.30 alle 21.30 dei seguenti teatri del Circuito: Teatro Mons. Lavaroni di Artegna, Teatro **Adeilade Ristori di Cividale del Friuli**, Teatro Odeon di Latisana, Teatro G. Verdi di Maniago, Teatro Comunale di Monfalcone, Teatro Zancanaro di Sacile, Teatro Arrigoni di San Vito al Tagliamento e Teatro L. Candoni di **Tolmezzo**. Otto teatri in altrettanti Comuni a testimoniare il vuoto che questi mesi di chiusura hanno lasciato nelle comunità e, allo stesso tempo, un messaggio di vicinanza rivolto al pubblico, con la speranza di poter riprendere le Stagioni teatrali dove sono state interrotte. "Dopo un anno - sostiene il direttore **Renato Manzoni** - è necessario pianificare una ripartenza in sicurezza perché lo spettacolo dal vivo deve ripartire con tutte le sue componenti, in primis artisti e pubblico, elementi fondamentali, a cui si aggiungono anche tutte le professionalità che permettono la realizzazione di spettacoli di prosa, musica e danza".

"Questa sera anche la Regione s'illumina virtualmente per sostenere l'iniziativa "Facciamo luce sul teatro!" e per rimarcare con forza la necessità di riaprire cinema e teatri che si sono dimostrati luoghi sicuri e che hanno adottato tutti i protocolli di sicurezza necessari". Ad affermarlo l'assessore regionale alla Cultura **Tiziana Gibelli** in occasione della manifestazione "Facciamo luce sul teatro!" lanciata dall'Unione nazionale interpreti teatro e audiovisivo.

"L'iniziativa - rileva Gibelli - ha trovato una forte adesione anche da parte dei teatri della nostra regione che sono pronti a ripartire in sicurezza per fornire nuovamente al pubblico quell'emozione che solo uno spettacolo dal vivo sa dare. Ci tengo a ringraziare tutti i teatri del Friuli Venezia Giulia, perché in questi lunghi mesi di chiusure si sono riorganizzati ripensando la loro programmazione e reinventandosi anche grazie all'utilizzo delle tecnologie". "Già la scorsa settimana come coordinatore della Commissione Beni e Attività Culturali della Conferenza delle Regioni - prosegue l'assessore - ho scritto al presidente della Conferenza per sollecitare un confronto con il Cts sulla riapertura di teatri, cinema, ma anche di impianti sportive e palestre. Naturalmente tutto nel massimo rispetto dei protocolli e in piena sicurezza. Oggi anche il ministro Franceschini ha fatto un primo passo in questa direzione che condividiamo e appoggiamo".

"Auspico - conclude Gibelli - che l'illuminazione di questa sera possa essere soltanto la prima di una lunga serie che potrà scandire la ripresa delle attività e degli spettacoli: ne abbiamo tutti un grande bisogno".

"Dobbiamo tutti raccogliere la sfida del ministro Franceschini affinché l'Italia sia il primo paese europeo che riapre cinema, teatri e musei, perché in sicurezza si può. Ma appunto in sicurezza e nel rispetto delle regole, purché qualche noto leader non ricominci la corsa a 'riaprire tutto'". Così la senatrice triestina **Tatjana Rojc** commenta la proposta del ministro della Cultura **Dario Franceschini**, anche alla luce dell'iniziativa dell'Unione nazionale interpreti teatro e audiovisivo (U.n.i.t.a.) che chiede attenzione sui teatri a un anno dalla prima sospensione dell'attività con il pubblico a causa del Covid 19.

"C'è molta attesa e molta responsabilità in coloro che vivono e fruiscono della cultura - aggiunge Rojc - e perciò ritengo che la riflessione avviata dal ministro vada nella giusta direzione. La riapertura in totale sicurezza dei luoghi più tradizionali e simbolici della fruizione culturale - conclude la senatrice - può rappresentare l'auspicata ripresa di fiducia, indispensabile per uscire dal tunnel della pandemia".

ARTICOLI CORRELATI

- Si riaccendono le luci del Teatro Bobbio
- I teatri sono un diritto per il pubblico
- 'Vogliamo i teatri aperti', a Udine la protesta dello spettacolo

O COMMENTI

B I U | ☰

INVIA



Il Governo lavora al Dossier Covid'

Il premier Draghi ha convocato per questa sera ministri ed esperti per ragionare sulle nuove misure

[Commenta](#)



Ok ai contributi regionali per cultura e sport

Parere unanime della V Commissione consiliare alla concessione di sovvenzioni una tantum

[Commenta](#)

[Commenta](#)

SPORT NEWS



A Lignano torna la Corsa delle Rose

Appuntamento domenica 18 aprile alle 9.30 per l'evento che apre idealmente la stagione estiva

[Commenta](#)

[Commenta](#)



Sella Nevea, al via la Coppa Europa

Domani alle 10.15 si terrà la prima discesa libera accompagnata dall'iniziativa Food for Skiers

[Commenta](#)

[Commenta](#)



Paolo Menis resta alla guida della Federscherma Fvg

Confermata l'intera squadra, con la new entry Carnevale, figlia dell'indimenticato presidente Fis

[Commenta](#)

[Commenta](#)

CULTURA



Il Festival del Giornalismo di Ronchi slitta in autunno

La settima edizione si terrà dal 7 all'11 settembre nel palatenda allestito per l'occasione

[Commenta](#)

[Commenta](#)

IL FRIULI



Il Friuli in edicola, venerdì 19 febbraio 2021

Bomba ad orologeria - La fine del blocco dei licenziamenti rischia di causare una catastrofe sociale

[Commenta](#)

BUSINESS

MITTELFEST: AL VIA LA OPEN CALL MITTELYOUNG

BY NICK TOSOLINI ON 22 FEBBRAIO 2021

EVENTI MUSICA SPETTACOLI

0

Mittelfest compie trent'anni e guarda alla nuova generazione di artisti della Mitteleuropa per creare il cartellone di Mittelyoung: quattro giorni, dal 24 al 27 giugno, per dare voce alla creatività under30 con artisti, compagnie o collettivi rigorosamente sotto i trent'anni, che porteranno a Cividale del Friuli i propri spettacoli di teatro, musica e danza.

"La visione per il futuro di Mittelfest è ben definita: - spiega il presidente Roberto Corciulo - deve diventare una piattaforma culturale capace sia di raccordare il meglio dell'offerta artistica mitteleuropea, sia di lavorare in modo continuativo e sinergico con tutti gli attori della regione, anche istituzionali ed economici. In questo modo, Mittelfest si radicherà come punto di riferimento per la valorizzazione culturale e turistica del nostro territorio. Attraverso MittelYoung, il Festival fa un passo in più: intende portare a Cividale e valorizzare una "nuova gioventù" artistica internazionale dopo un anno in cui tutto il settore dello spettacolo dal vivo ha sofferto e sta soffrendo moltissimo."

Si apre oggi, infatti, la call ufficiale dedicata ad artisti e compagnie di Italia, Albania, Austria, Belgio, Bosnia ed Erzegovina, Bulgaria, Croazia, Estonia, Germania, Grecia, Kosovo, Lettonia, Lituania, Macedonia del Nord, Moldavia, Montenegro, Paesi Bassi, Polonia, Repubblica Ceca, Romania, Serbia, Slovacchia, Slovenia, Svizzera e Ungheria che potranno inviare le candidature entro il 31 marzo.

"Dal 1991, per i suoi primi trent'anni, Mittelfest ha trasformato Cividale in un avamposto di incontro tra l'Ovest e l'Est europei. Ha riunito artisti e pubblici di tutti quei paesi, posti in mezzo al Vecchio Continente, che nel secondo Novecento erano rimasti separati da un mondo diviso in due blocchi" spiega il direttore artistico Giacomo Pedini. "Oggi, però, dal 1991 ci separa almeno una generazione: siamo dentro un secolo nuovo, il ventunesimo, per cui Mittelfest è chiamato a confrontarsi con un diverso significato di Mitteleuropa, in larga parte ancora da scoprire. Per questo abbiamo deciso di coinvolgere "le e gli eredi", ovvero quella nuova generazione di artiste e artisti che possono dare voce alla nuova geografia europea, sia con le loro visioni sia con la loro personale presenza, dopo oltre un anno di lontanane forzate."

Le candidature saranno vagilate da un gruppo di curatrici e curatori under 30 costruito grazie alla collaborazione tra Mittelfest e alcune **istituzioni e realtà formative del Friuli Venezia-Giulia**: Associazione culturale Arearea, Civica Accademia d'Arte Drammatica Nico Pepe, Conservatorio Statale di Musica Giuseppe Tartini di Trieste, Conservatorio Statale di Musica Jacopo Tomadini di Udine, Fondazione Luigi Bon e, inoltre, Associazione giovanile Robida, Convitto Nazionale Paolo Diacono, Teatro Club Udine - Palio Teatrale Studentesco, Scuola di Danza Erica Bront. Con il coordinamento della direzione artistica di Mittelfest, saranno selezionati 9 titoli (3 teatro, 3 musica, 3 danza) per formare la programmazione di MittelYoung di fine giugno.

Successivamente, il medesimo gruppo di curatrici e curatori coordinati dalla direzione artistica, selezionerà, tra i 9 spettacoli programmati a fine giugno, fino a 3 titoli (1 teatro, 1 musica, 1 danza) da ripresentare all'interno di **Mittelfest Eredi** (27 agosto - 5 settembre).

Mi piace:

Caricamento...



ABOUT AUTHOR

NICK TOSOLINI

Direttore di Nordestnews.com ed Incontro

RELATED POSTS



26 FEBBRAIO 2021

0

22 FEBBRAIO 2021

0

12 FEBBRAIO 2021

0

**LIBERI
DI ESPRIMERCI,
PRIGIONIERI
DELLA VERITÀ**

EVENTI MUSICA SPETTACOLI E...



26 FEBBRAIO 2021

FEDERICO - IL GRANDE SEDUTTORE

22 FEBBRAIO 2021

Arrivano dal Friuli le 22 opere di Mario Malfai esposte dal 17 febbraio 2021 alla Pinacoteca di Brera di Milano.

EVENTI IN EVIDENZA



19 DICEMBRE 2020

Piano City Pordenone: un concerto di Natale per festeggiare il 250mo anniversario di Beethoven

6 DICEMBRE 2020

UDINESE: C'È CHI DICE NO

24 NOVEMBRE 2020

Massimo Ranieri, posticipato a maggio 2021

COCCOLE



11 AGOSTO 2020

Chi sorride vive 5 anni di più.

7 LUGLIO 2020

Voi siete al primo posto nella vostra vita

CORTOMIRAGGI



10 MARZO 2020

FILM DA GUARDARE IN QUESTI GIORNI SU RAI E MEDIASET PLAY (GRATIS)

15 FEBBRAIO 2020

IL PREMIO OSCAR "PARASITE" È DI NUOVO AL CINEMA

31 GENNAIO 2019

GREEN BOOK

A RUOTA LIBERA



12 FEBBRAIO 2021

IN VINO...LIBERTAS

24 GENNAIO 2021

QUANDO UNA STELLA DIVENTA UNA STAR

28 DICEMBRE 2020

FRANCESCA, LA "NANA BIANCA" DI NATALE (E NON SOLO!)

POST TEATRO

22 FEB 2021

Crowdfunding per "Il Teatro è adesso". E per gli under 30 c'è Mittelyoung

[Consiglia 4](#)[Condividi](#)[Tweet](#)[Mail](#)[Stampa](#)

A riprova che i teatri sono chiusi ma gli artisti lavorano segnalo qui un crowdfunding e un bando.

Si intitola **Il Teatro è adesso** un documentario dedicato al teatro chiuso per Covid, o meglio agli artisti che non hanno lavoro, né possono portare avanti loro progetti. Lo realizza il collettivo Natasha da un'idea del giornalista Alessandro Gaeta. "Sull'onda della difficoltà del momento - spiega il comunicato ufficiale - abbiamo posto queste domande a chi del teatro ha fatto una ragione di vita. E abbiamo scoperto una situazione molto critica: attrici e attori, tecniche e tecnici, autrici e registe non hanno alcun riconoscimento giuridico e, di conseguenza, contributi non versati, prove non pagate, mancata tutela della maternità. Un vero e proprio sfruttamento della creazione e di chi la pratica. Una categoria di lavoratrici e lavoratori che ha avuto enormi difficoltà a farsi riconoscere i sussidi previsti per lo stop allo spettacolo dal vivo".

Il teatro è adesso vuole dare una testimonianza visiva di tutto questo. Sono state fatte molte interviste ad artisti (da Antonio Rezza a Ascanio Celestini), e le immagini sono in fase di pre-montaggio. Gli artefici chiedono un sostegno per riuscire a portare a termine il film e diffonderlo, con offerte libere. [Chi vuole fare dare un contributo può cliccare qui](#).

E' stata aperta una open call "MITTELYOUNG", una rassegna che da quest'anno affianca il tradizionale Mittelfest di Cividale. Nei progetti del neodirettore Giacomo Pedini, infatti ci sarà uno spazio dedicato per artisti e compagnie under 30 dell'area mitteleuropea e balcanica. Fino al 31 marzo si possono inviare i progetti di spettacolo, nove dei quali, selezionati tra i migliori andranno in scena a MittelYoung dal 24 al 27 giugno.

Di questi, 3 spettacoli saranno scelti per Mittelfest 2021, in scena dal 27 agosto al 5 settembre.

Il bando completo è sul sito del [festival](#)

Condividi:



Tag: [Alessandro Gaeta](#), [Il Teatro è adesso](#), [Mittelfest](#), [Mittelyoung](#)

Scritto in Senza categoria | Nessun Commento »

LASCIA UN COMMENTO

Devi essere [registrato](#) per postare un commento.



Anna Bandettini

RICERCA NEL BLOG



CALENDARIO

FEBBRAIO: 2021

| L | M | M | G | V | S | D |
|----|----|----|----|----|----|----|
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
| 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 |
| 15 | 16 | 17 | 18 | 19 | 20 | 21 |
| 22 | 23 | 24 | 25 | 26 | 27 | 28 |

« gen

CATEGORIE

Seleziona una categoria ▾

LINK

[www.teatrodinascosto.it](#)

ARCHIVI

Seleziona mese ▾

GLI ALTRI BLOG

2050

di Valerio Gualerzi

A piccole dosi

di Maurizio Paganelli

Antenne

di Aldo Fontanarosa, Leandro Palestini

Articolo 9

di Tomaso Montanari

Asiaticom

di Raimondo Bultrini

Blog to the future

di Riccardo Luna

BlogMotori

di Vincenzo Borgomeo

Bloooog!

di Fabrizio Bocca

Bomdia

di Daniele Mastrogiovanni

Cambi di stagione

di Giovanna Casadio

Certi consumi

di Monica Rubino

Corazzata Potemkin

di Paolo D'Agostini

Cosa pensano le ragazze

di Concita De Gregorio

Cose nostre

di Enrico Bellavia

Detto tra noi

di Massimo Lorello

Diritti e rovesci

di Giampaolo Cadalanu

East Side Stories

di Angelo Aquaro

Eco-Logica

di Antonio Cianciullo

Estremo Occidente

di Federico Rampini

Family Life

di Maria Novella De Luca

Feluche

di Vincenzo Nigro

Fotocrazia

di Michele Smargiassi

Grip

di Marco Mensurati

Il non-senso della vita 3.0

di Piergiorgio Odifreddi



Cronaca

La luce della speranza illumina per protesta i teatri del Fvg

Praticamente tutti i teatri della regione oggi, dalle 19.30 alle 21.30 si illumineranno aderendo alla protesta di Unità, l'Unione nazionale interpreti teatro e audiovisivo



Redazione
22 FEBBRAIO 2021 17:14



Una luce simbolica, un segno di **speranza**, da un lato, e di **protesta** dall'altro. La prima è quella che prima possibile i teatri possano riaprire le loro porte al pubblico a un anno dalla chiusura. La seconda è quella per richiamare l'attenzione su uno dei compatti, quello della cultura, che più di altri hanno sofferto per le limitazioni imposte per il contenimento della pandemia.

Per questo motivo praticamente tutti i teatri della regione oggi, **dalle 19.30 alle 21.30** si illumineranno aderendo alla protesta di **Unità**, l'Unione nazionale interpreti teatro e audiovisivo

Dopo **un anno**, diverse iniziative porteranno dunque una luce simbolica sui **teatri** italiani, gli artisti, le compagnie e le maestranze che compongono il mondo dello **spettacolo** dal vivo.

Video sulle facciate del Teatro Nuovo di Udine

Il Teatro Nuovo **Giovanni da Udine** sarà illuminato da immagini che lo ritraggono nel pieno delle attività, nei suoi momenti belli che ora sembrano così lontani. **Sei video dai titoli evocativi** - Paesaggi nascosti, Visioni sonore, Fra un tempo e l'altro, Teatrovagando, Forbici colla e fantasia, Ieri e domani - firmati dalla casa di produzione udinese Agherose saranno proiettati sulle ampie vetrate dell'edificio per restituirci un po' delle grandi **emozioni** che solo il teatro sa suscitare: dal palcoscenico così come è vissuto dagli "addetti ai lavori", alle visite guidate teatralizzate, ai laboratori per bambini che tanto successo hanno ottenuto in tutte le loro edizioni, per chiudere con un segnale di **speranza**: le immagini del pubblico nella sala grande e nel foyer.

La sede del Mittelfest, a Cividale, illuminata

I più letti di oggi

-  1 Muore a 38 anni Angelica, appassionata di cavalli: in suo ricordo un percorso di Pet therapy
-  2 Incidente mortale a Braulins, chi è la giovane vittima
-  3 Violenta moglie e figlie piccole, poi scappa da Udine, trovato dalla Squadra mobile
-  4 Perde la vita a soli 32 anni, la tragedia in Carnia

Fino al 3 marzo 2021

**OFFERTE
GRANDI
MARCHE**

Il valore della scelta 



Percorso a sorpresa al Palamostre

Anche i teatri del Css, Teatro stabile di innovazione del Friuli Venezia Giulia, aderiscono accendendo le luci sul San Giorgio e sul Palamostre di Udine così come sul Pasolini di Cervignano. Al Palamostre il Css aspetterà il suo pubblico al Palamostre per un **percorso a sorpresa** guidato e sicuro

Luci al Verdi di Pordenone con versi di Pasolini e Plath

Le luci del Teatro **Verdi di Pordenone** brilleranno anche ad illuminare le installazioni in versi di Pier Paolo **Pasolini** e Sylvia **Plath** tatuate sulla facciata del Teatro pordenonese che, ancora una volta, fa del suo edificio un contenitore totale di cultura.

Otto le sale dell'Ert Fvg illuminate

L'Ente regionale teatrale del Fvg aderisce all'iniziativa accendendo le luci dei "suoi" teatri in tutta la regione: Teatro Mons. Lavaroni di **Artegna**, Teatro Adelaide Ristori di **Cividale** del Friuli, Teatro Odeon di **Latisana**, Teatro G. Verdi di **Maniago**, Teatro Comunale di **Monfalcone**, Teatro Zancanaro di **Sacile**, Teatro Arrigoni di **San Vito al Tagliamento** e Teatro L. Candoni di **Tolmezzo**. Otto teatri in altrettanti Comuni a testimoniare il vuoto che questi mesi di chiusura hanno lasciato nelle comunità e, allo stesso tempo, un messaggio di vicinanza rivolto al pubblico, con la speranza di poter riprendere le Stagioni teatrali dove sono state interrotte.



MEDIAWORLD

XDays: sconti imperdibili e consegna standard gratuita. Dal 18 al 28 febbraio.

Stessa sorte a **Osoppo** con gli attori di **Anà-Thema Teatro** che illumineranno la loro "Corte"

Argomenti: [protesta unita fvg](#) [teatri illuminati fvg](#) [unita fvg](#)

[Condividi](#)

[Tweet](#)



In Evidenza



Alle porte di Udine il fascino di una storia centenaria, la villa de Claricini Dornpacher

Lignano 2021, nuove strutture vista mare per il fitness all'aria aperta

Dal Friuli a Hollywood, giovane compositore fa incetta di premi

SPONSOR

Le migliori mascherine sul mercato? Ecco la nostra opinione.

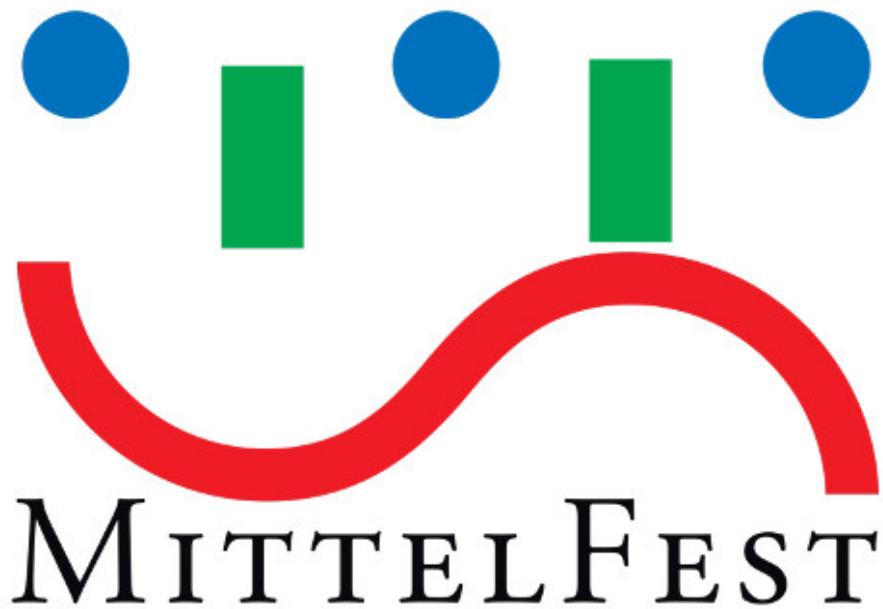
Potrebbe interessarti



SCOPRI IL CASHBACK ACTIVIA

MITTELFEST: nasce la MAPPA PARLANTE di 20 comuni tra Cividale, Valli del Natisone e del Torre

D ildiscorso.it/spettacolo/mittelfest-nasce-la-mappa-parlante-di-20-comuni-tra-cividale-valli-del-natisone-e-del-torre



Saranno bambini, studenti e cittadini a scegliere i luoghi rappresentativi da inserirvi



Valorizzazione culturale e turistica che coinvolge i territori

Gli abitanti di venti comuni sono invitati a segnalare il proprio luogo del cuore, il monumento, l'angolo nascosto o la curiosità del paese in cui vivono.

Così nasce la Mappa Parlante® del territorio di Cividale del Friuli, delle Valli del Natisone e del Torre, una **mappa emozionale che racconterà i luoghi attraverso illustrazioni, audio e video** ideati e realizzati, su commissione e con il sostegno di Mittelfest, dalla Fondazione **Radio Magica onlus** che crea contenuti accessibili attraverso audio-storie e video-storie che integrano il linguaggio dei segni e testi ad alta leggibilità.

Sono venti i comuni coinvolti: Attimis, Cassacco, Cividale del Friuli, Drenchia, Faedis, Grimacco, Lusevera, Magnano in Riviera, Moimacco, Nimis, Povoletto, Prepotto, Pulfero, San Leonardo, San Pietro al Natisone, Savogna, Stregna, Taipana, Tarcento, Torreano.

Saranno le persone che ci vivono a diventare “creatori” della Mappa segnalando, per ogni comune, il proprio luogo del cuore: da oggi, infatti, **sono distribuite in scuole, biblioteche, luoghi pubblici e realtà locali in collaborazione con Mittelfest** le **cartoline** che invitano a segnalare monumenti, leggende, personaggi, opere d’arte, bellezze naturali che meritano di essere raccontati e inseriti nella mappa. La cartolina è stata creata sia in italiano che in sloveno, grazie anche alla collaborazione volontaria delle realtà di minoranza linguistica del territorio e potrà essere compilata inquadrando il QR code in sovraimpressione che rimanda ad un questionario on line, sviluppato anch’esso nelle due lingue.

*“In occasione dei suoi 30 anni – spiega il presidente di Mittelfest **Roberto Corciulo** – Mittelfest vuole rifondare e radicare ancora più profondamente il legame con il proprio territorio. Il progetto Mappe Parlanti® va proprio in questa direzione con l’obiettivo di raccontare tradizione, cultura e unicità di 20 comuni del Friuli Venezia Giulia valorizzando l’attrattività turistica delle Valli con strumenti digitali innovativi, facilmente fruibili e disponibili in più lingue”.*

Sulla base dei voti, infatti, gli autori raccoglieranno le storie e le testimonianze dei luoghi e ne scriveranno dei testi narrativi che a loro volta diventeranno **audio-racconti registrati da attori** in uno studio radiofonico e **video storie**, tutti fruibili gratuitamente.

*“Le Mappe Parlanti® sono un percorso virtuoso di conoscenza e valorizzazione del territorio che parte da chi lo vive: – commenta il direttore artistico **Giacomo Pedini** – le persone sono chiamate a riflettere su ciò che rende importante, diverso e unico il luogo in cui abitano. In più, i territori di questi 20 comuni sono lo specchio perfetto di quella geografia plurilingue e multiculturale che Mittelfest racconta da 30 anni.”*

La Mappa cartacea sarà realizzata da **illustratori specializzati**: inquadrando il QR code presente sulla mappa si potrà accedere alla versione parlante digitale per ascoltare gli audio e guardare le video storie sui propri dispositivi, smartphone, tablet e pc.

La realizzazione dell'intero progetto (raccolta informazioni, scrittura dei contenuti, registrazione degli audio, realizzazione dei video) metterà in moto un **circolo virtuoso di maestranze e di artisti locali e nazionali** che collaboreranno attivamente con Mittelfest.

Si può votare il proprio luogo del cuore fino al **10 marzo**. La Mappa Parlante® in italiano sarà pronta nel mese di maggio, navigabile da App e sul sito Radio Magica e in una seconda fase disponibile anche **in sloveno e tedesco** in modo che diventi utilizzabile anche da turisti stranieri.

seguici su:



giovedì, 25 febbraio 2021 - ore 21:01

telefriuli
UDINESEBLOG

Cerca



HOME CRONACA POLITICA ECONOMIA CULTURA E SPETTACOLI COSTUME E SOCIETÀ SPORT EDICOLA GALLERY

ULTIME NEWS

20.35 / Elio Ciol compie 92 anni, mostra omaggio a Casarsa

[Home](#) / [Viaggi](#) / Mittelfest, nasce la prima Mappa Parlante

Mittelfest, nasce la prima Mappa Parlante

Coinvolti 20 comuni tra Cividale, Valli del Natisone e del Torre. Saranno bambini, studenti e cittadini a scegliere i luoghi rappresentativi da inserirvi



24 febbraio 2021

Gli abitanti di venti comuni sono invitati a segnalare il proprio luogo del cuore, il monumento, l'angolo nascosto o la curiosità del paese in cui vivono.

Così nasce la **Mappa Parlante del territorio di Cividale del Friuli, delle Valli del Natisone e del Torre**, una mappa emotionale che racconterà i luoghi attraverso illustrazioni, audio e video ideati e realizzati, su commissione e con il sostegno di **Mittelfest**, dalla Fondazione Radio Magica onlus che crea contenuti accessibili attraverso audio-storie e video-storie che integrano il linguaggio dei segni e testi ad alta leggibilità.

Sono venti i comuni coinvolti: Attimis, Cassacco, Cividale del Friuli, Drenchia, Faedis, Grimacco, Lusevera, Magnano in Riviera, Moimacco, Nimis, Povoletto, Prepotto, Pulfero, San Leonardo, San Pietro al Natisone, Savogna, Stregna, Taipana, Tarcento, Torreano.

Saranno le persone che ci vivono a diventare "creatori" della Mappa segnalando, per ogni comune, il proprio luogo del cuore: da oggi, infatti, sono distribuite in scuole, biblioteche, luoghi pubblici e realtà locali in collaborazione con Mittelfest le cartoline che invitano a segnalare monumenti, leggende, personaggi, opere d'arte, bellezze naturali che meritano di essere raccontati e inseriti nella mappa. La cartolina è stata creata sia in italiano sia in sloveno, grazie anche alla collaborazione volontaria delle realtà di minoranza linguistica del territorio e potrà essere compilata inquadrandolo il QR code in sovrappioggio che rimanda ad un questionario on line, sviluppato anch'esso nelle due lingue.



"In occasione dei suoi 30 anni – spiega il presidente di Mittelfest **Roberto Corciulo** – Mittelfest vuole rifondare e radicare ancora più profondamente il legame con il proprio territorio. Il progetto Mappe Parlanti va proprio in questa direzione con l'obiettivo di raccontare tradizione, cultura e unicità di 20 comuni del Friuli Venezia Giulia valorizzando l'attrattività turistica delle Valli con strumenti digitali innovativi, facilmente fruibili e disponibili in più lingue".

Sulla base dei voti, infatti, gli autori raccoglieranno le storie e le testimonianze dei luoghi e ne scriveranno dei testi narrativi che a loro volta diventeranno audio-racconti registrati da attori in uno studio radiofonico e video storie, tutti fruibili gratuitamente.

"Le Mappe Parlanti sono un percorso virtuoso di conoscenza e valorizzazione del territorio che parte da chi lo vive", commenta il direttore artistico

CRONACA



Pasiano, 18mila euro per le strade bianche

Predisposta una serie di interventi per la manutenzione ordinaria delle strade cittadine

Commenta



Stazione Sicure, 18 contravvenzioni e cinque indagati

Il bilancio di dieci giorni di controlli eseguiti dalla Polfer regionale

Commenta



Quattro positivi, all'ex Cavarzerani torna la zona rossa

Il sindaco Fontanini ha firmato l'ordinanza che vieta entrate e uscite fino al 6 marzo

Commenta



ECONOMIA



Fincantieri, il 2021 segna una ripresa

Il Cda ha approvato il bilancio. Carico di lavoro confermato e ordini per 4,5 miliardi per 18 nuove navi

Commenta



Illy, chiusa l'operazione con Rhône Capital

La società di private equity globale ha acquisito una quota del 20%

Commenta

comuni sono lo specchio perfetto di quella geografia plurilingue e multiculturale che Mittelfest racconta da 30 anni."

La Mappa cartacea sarà realizzata da illustratori specializzati: inquadrando il QR code presente sulla mappa si potrà accedere alla versione parlante digitale per ascoltare gli audio e guardare le video storie sui propri dispositivi, smartphone, tablet e pc.

La realizzazione dell'intero progetto (raccolta informazioni, scrittura dei contenuti, registrazione degli audio, realizzazione dei video) metterà in moto un circolo virtuoso di maestranze e di artisti locali e nazionali che collaboreranno attivamente con Mittelfest.

Si può votare il proprio luogo del cuore fino al 10 marzo. La Mappa Parlante in italiano sarà pronta nel mese di maggio, navigabile da App e sul sito Radio Magica e in una seconda fase disponibile anche in sloveno e tedesco in modo che diventi utilizzabile anche da turisti stranieri.

0 COMMENTI

B I U | ☰

INVIA



La crisi dei container si abbatte sull'industria Fvg

Il deficit, in particolare negli Usa, sta pesando anche sulle esportazioni regionali oltremare



Commenta

POLITICA



Su sicurezza e Polizia locale netta spaccatura tra maggioranza e opposizione

La V Commissione ha dato il via libera al disegno con i soli voti delle forze di governo



Commenta



Controllo fauna selvatica, una sentenza abilita i cacciatori

Piccin (Forza Italia) parla di "una vittoria storica, anche sul fronte politico"



Commenta

SPETTACOLI



A Maria Walcher il Premio In Sesto

Per la sua proposta progettuale l'artista altoatesina si è ispirata al gioco del Jenga



Commenta

SPORT NEWS



San Vito tappa finale del Giro d'Italia Under 23

L'ipotesi si è fatta concreta con la visita nel Friuli Occidentale del comitato organizzatore



Commenta



A Sella Nevea è il giorno di Erik Arvidsson

Nella seconda discesa libera di Coppa Europa vince d'autorità l'americano. Successo per l'Us Camporosso



Commenta



I campioni dell'enduro domenica a Sacile

Sold out per la 27esima edizione dell'Albatros Enduro Country, valida per il Triveneto Country



Commenta

IL FRIULI

CHE TEMPO FA

ADDESSO
13°C

GIO 25
11.6 °C
18.9 °C

VEN 26
11.1 °C
18.0 °C

[@Datameo.com](#)
RUBRICHE

- [Interviste](#)
- [Resistenze](#)
- [Music Trend](#)
- [Ambiente e Natura](#)
- [Fashion](#)
- [Felici e veloci](#)
- [More Style](#)
- [A casa con l'Architetto](#)
- [Farmaci e dintorni](#)
- [Sex Pills](#)
- [La Piazza Rainbow](#)
- [Naturalmente Silvia](#)
- [Liguria: storia e leggenda](#)
- [Last Train Home - Diario di un Pendolare](#)
- [Vuxé de Zena di Zenet](#)
- [I Vegetti](#)
- [Pillole di inFioreScienza](#)
- [Tratti e ritratti](#)
- [Pronto condominio](#)
- [Fotogallery](#)
- [Videogallery](#)

CERCA NEL WEB

[Cerca](#)
[Google](#)
ACCADEVA UN ANNO FA

01 ANNO FA

Cronaca
Anas: 100 milioni di euro per lavori di manutenzione programmata delle gallerie


01 ANNO FA

Genova
Ufficio Entrate: trasferimento di sede


01 ANNO FA

Cronaca
Genova, arrestato spacciatore di antidiolorifici

[Leggi tutte le notizie](#)
EVENTI | 24 febbraio 2021, 09:00

'Il mio teatro è una città/Nello spazio vuoto': sabato 27 febbraio il convegno del Teatro Pubblico Ligure



Il progetto di Sergio Maifredi è organizzato da Teatro Pubblico Ligure con il sostegno di Regione Liguria e Comune di Sori nell'ambito della stagione Soriteatro 2020/2021



La seconda edizione del convegno *Il mio teatro è una città - Nello spazio vuoto*, progetto di Sergio Maifredi organizzato da Teatro Pubblico Ligure con il sostegno di Regione Liguria e Comune di Sori nell'ambito della stagione Soriteatro 2020/2021, si tiene **sabato 27 febbraio** e si può seguire dalle ore 18 in streaming sulla pagina Facebook di Teatro Pubblico Ligure <https://www.facebook.com/teatropubblicoligure/> e successivamente sul sito <http://www.teatropubblicoligure.it/progetti/il-mio-teatro-è-una-città.html>.

Ha per titolo *In the empty spa - Nello spazio vuoto*. Un alpinista, una judoka, un filosofo, un teologo, un architetto e un antropologo dialogano sullo spazio vuoto con direttori e organizzatori teatrali, registi, attori su questo tempo vuoto e sulla distanza che il lockdown ha prodotto nella nostra società.

Il convegno si apre con il saluto introduttivo del Cardinale Gianfranco Ravasi, presidente del Pontificio Consiglio della Cultura. Sarà il cardinale Ravasi a esprimere la prima riflessione sul rapporto con lo spazio vuoto e la memoria va all'immagine di Papa Francesco in preghiera nella piazza San Pietro deserta, all'inizio del lockdown.

A un anno dalla chiusura dei teatri, si torna a parlarne confrontandosi con il vuoto che hanno lasciato. «*In questo anno di clausura - dichiara Sergio Maifredi - il Teatro ha reagito, facendosi immateriale. Dovendo svuotare l'edificio teatro si è affidato a quel filo rosso, a quel patto che lega lo spettatore all'attore, che lega chi ascolta a chi racconta. Le storie sono luci nel buio. Fari per ritrovare una rotta, per attraversare il vuoto. E il vuoto stesso ha una sua terribile forza, da cogliere, da catturare.*

Penso a due artisti a cui ho guardato nel progettare questa seconda edizione: Yves Klein, che con il suo celebre Salto nel Vuoto vuole catturare il vuoto stesso, fino a teorizzare un Teatro del Vuoto, crudele e visionario quando il teatro di Artaud; e Peter Brook che con il suo Lo Spazio Vuoto ha posto le basi per il ground zero del teatro, spazzando via il teatro mortale, quel teatro morto che si insinua ovunque e rende solo un piccolo rito borghese l'andare a teatro. In questo tempo, gli artisti del teatro, gli spettatori loro complici possono, insieme, trovare il gesto, lo sguardo, il pensiero che sappia ricostruire quell'umanità che i freddi dati statistici, la bulimia di norme e di divieti, la diffidenza e la paura sembrano relegare in infinite solitudini».

Matteo Negrin, direttore della Fondazione Piemonte dal Vivo e ospite del convegno, sottolinea: «*Il teatro più di qualsiasi altro dispositivo è lo strumento cui l'umanità ricorre da ventisei secoli per leggere e capire sé stessa, e la sala vuota altro non è che la rappresentazione plastica e drammatica di una vicenda storico-destinale che da ventisei secoli prende il nome di tragedia. [...] Il teatro deve avere il coraggio di lasciarsi alle spalle il ceremoniale consolidato, pacchiano, insulso, vuoto, falso, immorale e inconcludente con cui la borghesia celebra se stessa, "non per*


IN BREVE
domenica 21 febbraio

"We Love Colorz" porta i Simpson allo skatepark della Fiumara con un pomeriggio livepainting (FOTO) (h. 16:56)


sabato 20 febbraio

"Facciamo luce sul teatro!", anche il Teatro Nazionale di Genova in prima fila per l'iniziativa (h. 16:57)


venerdì 19 febbraio

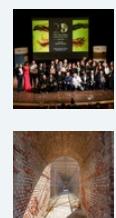
La Comunità di Sant'Egidio compie 53 anni e li festeggia domani col vescovo Tasca nella basilica dell'Annunziata (h. 15:29)


giovedì 18 febbraio

L'università di Genova verso la ripartenza per l'1 marzo: posti in aula al 20% se si torna alla zona gialla (h. 19:26)



E' in arrivo il Festival internazionale del doppiaggio in collaborazione con Palazzo Ducale (FOTO) (h. 18:30)


mercoledì 17 febbraio

Prosegue su #iorestoInSALA la programmazione col film 'Collective' (h. 16:56)



Nozze d'oro ed oltre a Cogorno anche ai tempi del Covid (h. 15:54)


martedì 16 febbraio

Il teatro che non c'è: un evento a cura di Emergenza spettacolo Liguria (h. 15:26)



Le eccellenze culinarie della regione raccolte nel progetto 'Bottega Ligure' (h. 11:30)


[Leggi le ultime di: Eventi](#)

astio, ma per necessità”, e fissare il proprio sguardo nell’abisso del tragico».

Sul teatro e sulle modo di farlo espresso da Teatro Pubblico Ligure, interviene anche la Chiesa. L’arcivescovo di Genova **Monsignor Marco Tasca**: «L’immagine della Piazza San Pietro “vuota” - ha dichiarato in un suo scritto - rimarrà negli occhi e nella storia. Ma non era vuota: Papa Francesco, col suo incendere verso lo storico crocifisso ligneo di San Marcello, ci ha indicato che è Cristo che abita la realtà, anche quella che può apparire vuota. La fede cristiana ci rivela questo». L’arcivescovo ha aggiunto: «Sono stato informato del lodevole lavoro che attraverso il Teatro Pubblico Ligure svolgete con le Comunità e sui Territori, anche nelle piccole realtà, per tenere viva l’identità degli uomini che vi abitano e rendono vivi i luoghi nei quali dimorano».

In dialogo con **Sergio Maifredi**, coordinati dal critico teatrale **Andrea Porcheddu** e dallo scrittore **Gian Luca Favetto**, intervengono l’alpinista **Emilio Previtali**, l’antropologo **Marco Aime**, l’architetto **Stefano Fera**, il filosofo **Ermanno Bencivenga**, la judoka 6° dan **Cristina Fiorentini**, la redattrice e conduttrice della trasmissione “Tutta la città ne parla” su Rai Radio3 **Rosa Polacco**, **Paolo Verri**, direttore The Gran Finale Ocean Race Genova 2022/23, già direttore Fondazione Matera 2019 Città della Cultura. Autorevoli esponenti di discipline diverse, a cui si aggiungono la figura dello spettatore professionista **Stefano Romagnoli** e due abituali, affezionate e attente spettatrici, **Anna Olivari** e **Carola Rosasco**. Ognuno racconterà la propria esperienza nel rapporto con il vuoto dal suo punto di vista. Che relazione c’è tra lo strapiombo di una parete in montagna e la vertigine creata da un imprevisto che scardina ogni certezza? Tra una piazza deserta e un teatro vuoto? Tra la fragilità umana e la strategia di una gara da affrontare?

Con Maifredi, Porcheddu e Favetto ne discuteranno collegati in diretta **Matteo Negrin** (direttore Fondazione Piemonte dal Vivo), **Andrée Ruth Shammah** (direttrice Teatro Franco Parenti, Milano), **Giuseppe Cederna** (attore) **Paolo Rossi** (attore), **Francesco Nardelli** (direttore Centro Santa Chiara, Trento), **Rita Maffei** (regista, attrice, codirettore artistico del CSS di Udine - Teatro Stabile di Innovazione del Friuli Venezia Giulia), **Lucia Franchi** (co-direttrice di Kilowatt Festival Sansepolcro, capofila progetto europeo BeSpectActive, coautrice del volume *Lo spettatore è un visionario*), **Tomaso Bianco** (fondatore della compagnia Kronoteatro di Albenga e del Festival Terreni Creativi), **Micaela Casalboni** (co-direttrice artistica del Teatro dell’Argine - San Lazzaro di Savena - Bologna), **Corrado d’Elia** (fondatore Teatri Possibili, Milano), **Giacomo Pedini** (direttore Mittelfest, Cividale del Friuli), **Giancarlo Biffi** (fondatore Cada die Teatro, Cagliari), **Federica Fracassi** (attrice e condirettrice Teatri i, Milano), **Angelo Pastore** (presidente Agis Liguria), **Serena Sinigaglia** (direttrice A.T.I.R - Teatro di Ringhiera, Milano), **Andrea Cerri** (direttore Compagnia Gli Scarti, La Spezia) e **Carla Peirolero** (direttore artistico Festival e Compagnia Suq Genova), **David Beronio** (codirettore artistico del Teatro Akropolis, Genova), **Davide Sacco** (curatore Zona Rossa al Teatro Bellini di Napoli).

Nella Stagione 2020/2021 di Soriteatro il convegno è rimasto un punto fermo, perché è necessario oggi più che mai proseguire la riflessione sulle esperienze di teatro e cittadinanza, sviluppando l’analisi iniziata nel 2020 con la prima edizione de *Il mio teatro è una città*.

La prima edizione coincide con la prima chiusura dei teatri, il 29 febbraio dello scorso anno. Non solo teatri chiusi, ma assenza, incertezza, malattia, piazze deserte, transitorietà, fragilità, isolamento, distanza, paura hanno fatto parte della realtà complicata con cui ognuno ha dovuto confrontarsi. Il titolo *In the empty space - Nello spazio vuoto* fa riferimento a *Lo spazio vuoto* di Peter Brook, uno dei testi cardine del teatro novecentesco in cui il grande regista esprime la necessità di riformulare i principi base dell’arte scenica. Ma un altro pensiero va a Yves Klein, artista a cui Maifredi nel 2012 ha dedicato la mostra “Yves Klein. Judo e Teatro. Corpo e visioni”, che con l’opera *Il salto nel vuoto* ha immortalato con una performance il suo concetto di Teatro del Vuoto. Brook e Klein, due maestri, due poeti capaci di profetizzare il futuro.

Il convegno è organizzato da Teatro Pubblico Ligure con il sostegno del Comune di Sori e della Regione Liguria, nell’ambito della Stagione 2020/21 di Soriteatro.

 Comunicato Stampa



Ricevi le nostre ultime notizie da Google News

SEGUICI



Home > AGENDA > Sori: il cardinale Ravasi e l'arcivescovo Tasca a "Il mio teatro è una città"



24 Feb 2021

Dall'ufficio stampa del Teatro Pubblico Ligure riceviamo e pubblichiamo

Convegno II^a edizione "Il mio teatro è una città" 2021

Esperienze di teatro e cittadinanza in Italia e in Europa: "In the empty space – Nello spazio vuoto".

Progetto di Sergio Maifredi nella stagione teatrale Soriteatro 20/21

Sabato 27 febbraio 2021, in diretta Facebook dal Teatro di Sori – Genova

ore 18 [facebook.com/teatropubblicoligure](https://www.facebook.com/teatropubblicoligure)

Coordinano Sergio Maifredi, Andrea Porcheddu e Gian Luca Favetto

Il convegno si apre con il saluto introattivo del Cardinale Gianfranco Ravasi, presidente del Pontificio Consiglio della Cultura e di Monsignor Marco Tasca arcivescovo di Genova

Intervengono in dialogo con Sergio Maifredi

Emilio Previtali, alpinista

Marco Aime, antropologo

Stefano Fera, architetto

Ermanno Bencivenga, filosofo

Cristina Fiorentini, judoka 6° dan

Rosa Polacco, redattrice Rai Radio3

Paolo Verri, direttore The Grand Finale Ocean Race Genova 2022/23

Stefano Romagnoli, curatore della pagina Facebook "spettatore professionista"

Anna Olivari, spettatrice, Rapallo

Carola Rosasco, spettatrice, Genova

Matteo Negrin, Fondazione Piemonte dal Vivo – Andrée Ruth Shammah, Teatro Franco Parenti, Milano -Giuseppe Cederna, attore – Paolo Rossi, attore – Francesco Nardelli, Centro Santa Chiara, Trento – Rita Maffei, CSS Udine, Teatro Stabile di Innovazione del Friuli Venezia Giulia– Lucia Franchi, Kilowatt Festival, Sansepolcro/Progetto europeo BeSpectActive – Tommaso Bianco, Kronoteatro di Albenga e Festival Terreni

Lo spettacolo del futuro è una sala vuota. Yves Klein (in "L'evoluzione dell'arte verso l'immaterialità", conferenza all'Università la Sorbona di Parigi, 1959)



La seconda edizione del convegno Il mio teatro è una città – Nello spazio vuoto, progetto di Sergio Maifredi organizzato da Teatro Pubblico Ligure con il sostegno di Regione Liguria e Comune di Sori nell'ambito della stagione Soriteatro 2020/2021, si tiene sabato 27 febbraio e si può seguire dalle ore 18 in streaming sulla pagina Facebook di Teatro Pubblico Ligure (<https://www.facebook.com/teatropubblicoligure/>). Ha per titolo In the empty space – Nello spazio vuoto. Un alpinista, una judoka, un filosofo, un teologo, un architetto e un antropologo dialogano sullo spazio vuoto con direttori e organizzatori teatrali, registi, attori su questo tempo vuoto e sulla distanza che il lockdown ha prodotto nella nostra società.

Il convegno si apre con il saluto introattivo del Cardinale Gianfranco Ravasi, presidente del Pontificio Consiglio della Cultura. Sarà il cardinale Ravasi a esprimere la prima riflessione sul rapporto con lo spazio vuoto e la memoria va all'immagine di Papa Francesco in preghiera nella piazza San Pietro deserta, all'inizio del lockdown.

A un anno dalla chiusura dei teatri, si torna a parlarne confrontandosi con il vuoto che hanno lasciato. «In questo anno di clausura – dichiara Sergio Maifredi – il Teatro ha reagito, facendosi immateriale. Dovendo svuotare l'edificio teatro si è affidato a quel filo rosso, a quel patto che lega lo spettatore all'attore, che lega chi ascolta a chi racconta. Le storie sono luci nel buio. Farci ritrovare una rotta, per attraversare il vuoto. E il vuoto stesso ha una sua terribile forza, da cogliere, da catturare. Penso a due artisti a cui ho guardato nel progettare questa seconda edizione: Yves Klein, che con il suo celebre Salto nel Vuoto vuole catturare il vuoto stesso, fino a teorizzare un Teatro del Vuoto, crudele e visionario quando il teatro di Artaud; e Peter Brook che con il suo Lo Spazio Vuoto ha posto le basi per il ground zero del teatro, spazzando via il teatro mortale, quel teatro morto che si insinua ovunque e rende solo un piccolo rito borghese l'andare a teatro. In questo tempo, gli artisti del teatro, gli spettatori loro complici possono, insieme, trovare il gesto, lo sguardo, il pensiero che sappia ricostruire quell'umanità che i freddi dati statistici, la bulimia di norme e di divieti, la diffidenza e la paura sembrano relegare in infinite solitudini».



e capire sé stessa, e la sala vuota altro non è che la rappresentazione plastica e drammatica di una vicenda storico-destinale che da ventisei secoli prende il nome di tragedia. [...] Il teatro deve avere il coraggio di lasciarsi alle spalle il ceremoniale consolidato, pacchiano, insulto, vuoto, falso, immorale e inconcludente con cui la borghesia celebra se stessa, "non per astio, ma per necessità", e fissare il proprio sguardo nell'abisso del tragico».

Sul teatro e sulle mode di farlo espresso da Teatro Pubblico Ligure, interviene anche la Chiesa. L'arcivescovo di Genova Monsignor Marco Tasca: «L'immagine della Piazza San Pietro "vuota" – ha dichiarato in un suo scritto – rimarrà negli occhi e nella storia. Ma non era vuota: Papa Francesco, col suo incedere verso lo storico crocifisso ligneo di San Marcello, ci ha indicato che è Cristo che abita la realtà, anche quella che può apparire vuota. La fede cristiana ci rivela questo». L'arcivescovo ha aggiunto: «Sono stato informato del lodevole lavoro che attraverso il Teatro Pubblico Ligure svolgete con le Comunità e sui Territori, anche nelle piccole realtà, per tenere viva l'identità degli uomini che vi abitano e rendono vivi i luoghi nei quali dimorano».

In dialogo con Sergio Maifredi, coordinati dal critico teatrale Andrea Porcheddu e dallo scrittore Gian Luca Favetto, intervengono l'alpinista Emilia Previtali, l'antropologo Marco Aime, l'architetto Stefano Fera, il filosofo Ermanno Bencivenga, la judoka 6° dan Cristina Fiorentini, la redattrice e conduttrice della trasmissione "Tutta la città ne parla" su Rai Radio3 Rosa Polacco, Paolo Verri, direttore The Gran Finale Ocean Race Genova 2022/23, già direttore Fondazione Matera 2019 Città della Cultura. Autorevoli esponenti di discipline diverse, a cui si aggiungono la figura dello spettatore professionista Stefano Romagnoli e due abituali, affezionate e attente spettatrici, Anna Olivari e Carola Rosasco. Ognuno racconterà la propria esperienza nel rapporto con il vuoto dal suo punto di vista. Che relazione c'è tra lo strapiombo di una parete in montagna e la vertigine creata da un imprevisto che scardina ogni certezza? Tra una piazza deserta e un teatro vuoto? Tra la fragilità umana e la strategia di una gara da affrontare?

Con Maifredi, Porcheddu e Favetto ne discuteranno collegati in diretta Matteo Negrin (direttore Fondazione Piemonte dal Vivo), Andréa Ruth Shammah (direttrice Teatro Franco Parenti, Milano), Giuseppe Cederna (attore) Paolo Rossi (attore), Francesco Nardelli (direttore Centro Santa Chiara, Trento), Rita Maffei (regista, attrice, codirettrice artistica del CSS di Udine – Teatro Stabile di Innovazione del Friuli Venezia Giulia), Lucia Franchi (co-direttrice di Kilowatt Festival Sansepolcro, capofila progetto europeo BeSpectActive, coautrice del volume Lo spettatore è un visionario), Tommaso Bianco (fondatore della compagnia Kronoteatro di Albenga e del Festival Terreni Creativi), Micaela Casalboni (co-direttrice artistica del Teatro dell'Argine – San Lazzaro di Savena – Bologna), Corrado d'Elia (fondatore Teatri Possibili, Milano), Giacomo Pedini (direttore Mittelfest, Cividale del Friuli), Giancarlo Biffi (fondatore Cada die Teatro, Cagliari), Federica Fracassi (attrice e condirettrice Teatri i, Milano), Angelo Pastore (presidente Agis Liguria), Serena Sinigaglia (direttrice A.T.I.R – Teatro di Ringhiera, Milano), Andrea Cerri (direttore Compagnia Gli Scarti, La Spezia) e Carla Peirolero (direttore artistico Festival e Compagnia Suq Genova), David Beronio (codirettore artistico del Teatro Akropolis, Genova), Davide Sacco (curatore Zona Rossa al Teatro Bellini di Napoli).

Nella Stagione 2020/2021 di Soriteatro il convegno è rimasto un punto fermo, perché è necessario oggi più che mai proseguire la riflessione sulle esperienze di teatro e cittadinanza, sviluppando l'analisi iniziata nel 2020 con la prima edizione de Il mio teatro è una città.

La prima edizione coincise con la prima chiusura dei teatri, il 29 febbraio dello scorso anno. Non solo teatri chiusi, ma assenza, incertezza, malattia, piazze deserte, transitorietà, fragilità, isolamento, distanza, paura hanno fatto parte della realtà complicata con cui ognuno ha dovuto confrontarsi. Il titolo In the empty space – Nello spazio vuoto fa riferimento a Lo spazio vuoto di Peter Brook, uno dei testi cardine del teatro novecentesco in cui il grande regista esprime la necessità di riformulare i principi base dell'arte scenica. Ma un altro pensiero va a Yves Klein, artista a cui Maifredi nel 2012 ha dedicato la mostra "Yves Klein. Judo e Teatro. Corpo e visioni", che con l'opera Il salto nel vuoto ha immortalato con una performance il suo concetto di Teatro del Vuoto. Brook e Klein, due maestri, due poeti capaci di profetizzare il futuro.

Il convegno è organizzato da Teatro Pubblico Ligure con il sostegno del Comune di Sori e della Regione Liguria, nell'ambito della Stagione 2020/21 di Soriteatro.

www.teatropubblicoligure.it

www.sergiomafredi.it



Biografie

Marco Aime, nato a Torino nel 1956, antropologo e scrittore, è docente di Antropologia culturale all'Università di Genova. Aime si è laureato in Lettere e Filosofia all'Università di Torino mentre lavorava presso la Pirelli a Settimo Torinese. La passione per l'antropologia è nata grazie ai viaggi extraeuropei compiuti in quel periodo, dal 1977 al 1988. L'ingresso nel mondo universitario lo ha portato a condurre ricerche sul campo in Africa occidentale, in Asia, ma anche sulle Alpi. Moltissime le sue pubblicazioni, fra cui "Le radici nella sabbia: viaggio in Mali e Burina Faso" (EDT, 1999), "Diario Dogon" (Bollati Boringhieri, 2000), "Gli specchi di Gulliver" (Bollati Boringhieri, 2006), "Una bella differenza. Alla scoperta della diversità del mondo" (Einaudi, 2009), "Tra i castagni dell'Appennino. Conversazioni con Francesco Guccini" (UTET 2014), "Invecchiano solo gli altri" (con Luca Borzani, Einaudi, 2017), "Classificare, separare, escludere. Razzismi e identità" (Einaudi 2020). In ambito letterario, ha vinto il Premio Chatwin e il Premio Albatros con il libro di racconti Taxi Brousse (Stampalternativa 1997/2001).

Ermanno Bencivenga (Reggio Calabria, 1950) è un filosofo e saggista italiano. Dopo la laurea in filosofia a Milano, si è trasferito prima in Canada per gli studi di dottorato e poi negli Stati Uniti, dove ha intrapreso la sua carriera accademica insegnando, dal 1979, all'Università della California a Irvine. È autore di "L'arte della guerra per cavarsela nella vita", "La stupidità del male. Storie di uomini molto cattivi" e del bestseller "La filosofia in ottantadue favole".

David Beronio dirige insieme a Clemente Tafuri Teatro Akropolis a Genova. Akropolis ha condotto per anni una ricerca sulle origini otreletterarie del teatro, riconducendo il ruolo del coro alla sua funzione



Ristrutturazione bagni e cucine
"chiavi in mano"



Friedrich Nietzsche", poi "Morte di Zarathustra" e infine "Pragmà. Studio sul mito di Demetra" sono stati gli esiti sulla scena di questa indagine, accompagnati da studi e pubblicazioni intorno ai medesimi argomenti. AkropolisLibri, il progetto editoriale di Teatro Akropolis, ha ricevuto il Premio Ubu 2017 nella categoria Progetti speciali.

Tommaso Bianco (Albenga – SV, 1986), attore, dal 2008 organizza la stagione teatrale Kronostagione ad Albenga e dal 2010 il Festival estivo Terreni Creativi sempre ad Albenga.

Giancarlo Biffi bresciano d'origine, ma sardo d'adozione, è regista, attore e autore di teatro. Collaboratore del quotidiano "Il Sardagna" e della rivista "Libertaria". Laureato al DAMS di Bologna, con una tesi sul teatro in Sardegna, ha dato vita con altri compagni sardi al gruppo teatrale Cada Die Teatro dopo aver frequentato l'Ista di Volterra diretta da Eugenio Barba. Con i Cada Die, di cui è il Direttore artistico, ha messo in scena, scritto e in alcuni casi interpretato più di trenta opere teatrali.

Micaela Casalboni è attrice, insegnante, responsabile di progetti internazionali e interculturali e condirettrice artistica della Compagnia Teatro dell'Argine. Comincia ad occuparsi di teatro a partire dal 1986. A maggio 1994 fonda, insieme a un nutrito gruppo di artisti di teatro, la Compagnia Teatro dell'Argine, che si contraddistingue nel panorama italiano per avere un progetto che è al contempo artistico, culturale, didattico e sociale. Negli anni, la Compagnia si radica fortemente sul territorio di appartenenza, mentre al contempo dà vita a progetti e azioni in Europa, Medio Oriente, Africa, Centro e Sud America. Ha condotto laboratori, masterclass e approfondimenti nell'ambito di corsi di alta formazione dell'Università di Bologna. Ha inoltre curato rassegne di poesia, progetti, seminari e convegni in Italia e all'estero.

Giuseppe Cederna è attore, scrittore e viaggiatore. Tra i protagonisti del film "Mediterraneo" di Gabriele Salvatores, premio Oscar 1992, ha lavorato con Scola, Bellocchio, Comencini, Monicelli, i fratelli Taviani, Soldini, Brizzi, Rob Marshall. In teatro racconta e interpreta il viaggio e le sue passioni letterarie e poetiche.

Andrea Cerri, direttore artistico e organizzativo, è al timone dell'Associazione culturale Gli Scarti, attiva a La Spezia e riconosciuta dal ministero come impresa di produzione d'innovazione; da dieci anni, al fianco di Renato Bandoli e Michela Lucenti, anima la rassegna "Fuori Luogo", dedicata ai linguaggi teatrali del contemporaneo. A Sarzana, a pochi chilometri da La Spezia, dirige lo storico teatro cittadino.

Corrado d'Elia, nato a Milano nel 1967, è attore, regista, drammaturgo, ideatore e organizzatore di eventi culturali. Nel 1995 fonda Teatri Possibili: Compagnia, Scuola, Circuito, Ente di produzione e organizzazione teatrale. Dal 1998 al dicembre 2015 è stato Direttore del Teatro Libero di Milano. Da gennaio 2016 è stato Co-Direttore artistico di MTM Manifatture Teatrali Milanesi (Teatro Litta, Teatro Leonardo e Cavallerizza riuniti). Nel 2019 lancia il progetto La Bella Stagione, di cui è ideatore e direttore artistico.

Gian Luca Favetto è scrittore, giornalista, drammaturgo. Collabora con La Repubblica e RadioRai. Ha ideato il progetto Interferenze fra la città e gli uomini, www.interferenze.to.it. Gli ultimi suoi libri sono: Se dico radici dico storie, il romanzo La vita non fa rumore, le poesie Mappamondi e corsari, l'audiolibro I nomi fanno il mondo, il racconto Un'estrema solitudine. Nel 2015 è uscito il romanzo Il giorno perduto scritto con Anthony Cartwright (edizioni 66hand2); nel 2016, il romanzo Premessa per un addio (NNeditore) e le poesie Il viaggio della parola (Interlinea). Sempre per NN Editore nel novembre 2018 è uscito Qualcosa che s'impara, un libro sul perdono.

Stefano Fera (Genova, 1958) architetto, ha insegnato presso università italiane e straniere. È attivo nell'ambito del restauro dei monumenti e nello studio e degli ordini architettonici. Ha in corso di pubblicazione l'edizione critica della Regola del Vignola. Ha fondato e dirige l'Architectural Orders Academy, dedicata all'insegnamento degli ordini architettonici secondo il canone cinquecentesco, e il blog Gusto Architettonico.

Cristina Fiorentini, Maestra di Judo Fijikam 6° Dan e insegnante di educazione fisica. Dieci volte campionessa italiana (1978/1988), quinta classificata al Campionato Mondiale di New York nel 1980, Medaglia d'oro alla Coppa del mondo Fukuoka Giappone 1985, allenatrice della Nazionale femminile dal 1990 al 1992, ha ideato e dirige il progetto "Difesa in rosa".

Federica Fracassi, interprete sensibile alle nuove drammaturgie, votata alle scritture più visionarie, feroci, poetiche degli ultimi anni, fin dagli esordi disegna un percorso indipendente nel panorama del teatro di ricerca. Si forma giovanissima alla Scuola d'Arte Drammatica Paolo Grassi e segue il lavoro di Carmelo Bene, Luca Ronconi, Thierry Salmon, Romeo Castellucci, Cesare Ronconi. Fonda insieme al regista teatrale Renzo Martinelli la compagnia Teatro Aperto, oggi Teatro i, che gestisce l'omonimo spazio a Milano, una vera e propria factory del teatro contemporaneo.

Lucia Franchi è direttrice e fondatrice di Kilowatt Festival Sansepolcro/Progetto europeo BeSpectActive insieme a Luca Ricci.

Rita Maffei, attrice e regista, co-direttrice artistico CSS-Teatro stabile di innovazione del FVG. Come attrice ha lavorato con Cesare Lievi, Elio De Capitani, Marco Baliani, Massimo Navone, Lorenzo Salvetti, Andrea Taddei, Luigi Lo Cascio, Alessandro Marinuzzi, Antonio Syxty, Giardini Pensili, Giuliano Scabia, Gigi D'Aglio, Giuseppe Emiliani, Larry Moss. Ha diretto e interpretato molti spettacoli in Italia e all'estero, sempre su testi di drammaturgia contemporanea. L'ultimo: Il treno (2016) per il progetto di produzione CSS Viva Pasolini!

Sergio Maffredi, nato a Genova nel 1966, regista, presidente e direttore artistico di Teatro Pubblico Ligure, da lui fondato nel 2007. Dirige teatri e festival. Ha creato progetti di audience engagement e community development per Comuni italiani, Fondazioni, Istituti Italiani di Cultura e Istituzioni internazionali. Sviluppa progetti di fund raising per enti pubblici e privati. È stato consigliere di amministrazione della Fondazione Carlo Felice di Genova, direttore organizzativo del Teatro Vittoria di Roma, direttore artistico del Teatro Comunale di Barletta, vice direttore del Teatro della Tosse di Genova e regista residente al Teatr Nowy di Poznan in Polonia. Membro della Commissione Nazionale Unesco dal 2009 al 2012.

Francesco Nardelli è direttore del Centro Servizi Culturali S. Chiara di Trento dal febbraio 2012, è stato precedente vicedirettore della Fondazione Teatro Comunale e Auditorium di Bolzano e project manager lirica nella medesima istituzione culturale. Alla sua direzione dell'ente S. Chiara è ascrivibile il risanamento economico e l'incremento delle strutture teatrali gestite, oggi cinque, così come la valorizzazione e l'allargamento del circuito regionale della danza, riconosciuto dal MiBACT. Titolare della programmazione prosa, si avvale anche di consulenze per la programmazione multidisciplinare che caratterizza il Centro Servizi Culturali S. Chiara nella sua funzione di primario operatore culturale della provincia di Trento.

Matteo Negrin (1974) è progettista e manager della cultura. Sviluppa dispositivi innovativi per il coinvolgimento di nuovi pubblici nella produzione e fruizione del prodotto culturale mediante processi partecipati e strategie di inclusione al consumo culturale. È Presidente dell'Agenzia per lo Sviluppo Locale di San Salvario Onlus e Project Manager per la Fondazione Piemonte dal Vivo – Circuito Regionale Multidisciplinare dello Spettacolo.

Angelo Pastore (1954) nei primi anni Ottanta si è occupato di promozione allo Stabile di Torino, del rapporto con il territorio, di programmazione delle ospitalità, tournée, attività culturali e dell'ufficio produzione. Nel 2000 inizia a collaborare con il CTB Teatro Stabile di Brescia, del quale dal 2010 al 2014 diventa direttore. Nel primo decennio del Duemila collabora come direttore organizzativo con il Teatro Franco Parenti di Milano e con l'associazione Teatro Europeo diretta da Beppe Navello, poi

Teatro Europeo di Bari, dove rimane fino al 2017.

TOP 100 TEATRI ITALIANI 2018

organizzativo del Teatro Quirino di Roma. Dal 2015 al 2018 è Direttore del Teatro Stabile di Genova, portandolo alla nomina di Teatro Nazionale. Oggi è presidente di Agis Liguria.

Giacomo Pedini è direttore artistico di Mittelfest e professore a contratto per l'insegnamento di Istituzioni di regia e di Storia della regia. Temi di ricerca sono la regia, la drammaturgia e in generale le intersezioni tra teatro/performance e scrittura in età moderna e contemporanea, con una particolare attenzione alle questioni pedagogiche e storico-politiche. Di recente sta approfondendo il rapporto tra gaming e teatro. Allo stesso tempo è impegnato nell'ambito pratico: dal 2007 collabora con alcuni dei principali enti teatrali italiani, in qualità di Dramaturg, regista e regista assistente, nonché coordinatore artistico di progetti.

Carla Peirolo, attrice, autrice e regista, lavora in teatro dal 1979, fondando insieme ad altri artisti il Teatro dell'Archivolti. Si forma professionalmente alla Scuola di Recitazione del Teatro Stabile di Genova e si laurea in Sociologia presso la Facoltà di Scienze Politiche. Negli anni successivi lavora come attrice con il Teatro Stabile di Genova e con la Compagnia di Carlo Cecchi, per poi entrare a far parte stabilmente del Teatro della Tosse, dove resta dal 1986 al 2003. È stata programmista regista Rai dal 1984 al 1986, e nel 1999 ha fondato l'Associazione culturale Chance Eventi per cui ha ideato e dirige il progetto SUQ Festival e Teatro, conquistando riconoscimenti nazionali ed Europei per i risultati nel campo del dialogo tra cultura e dell'integrazione.

Rosa Polacco lavora a Radio 3 nella trasmissione Tutta la città ne parla, trasmissione che ospita la rubrica La piazza, dedicata ai social e all'interazione con gli ascoltatori. È a Radio 3 dal 2000, dove in precedenza ha lavorato nella trasmissione Fahrenheit. Collabora con diversi festival letterari ed è tra i curatori di Libri Come – Festa del Libro e della Lettura.

Andrea Porcheddu, 1967, critico teatrale e giornalista, vive a Roma. Insegna Metodologia della critica dello spettacolo alla "Facoltà design e arti" dello Iuav di Venezia, e scrive per delteatro.it e Gli Stati Generali. Ha collaborato con diverse testate nazionali ed ha diretto il bimestrale «Teatro/Pubblico», edito dal Teatro Stabile di Torino. Tra i suoi libri: "L'invenzione della memoria: il teatro di Ascanio Celestini" (Il principe costante edizioni, 2005), "Il compagno di banquo: scritti su teatro e scuola" (Fabio Croce Editore, 2002), "Adriatico, manuale per un viaggio teatrale nei Balcani" (Edizioni Coss Udine, 2001), "Casa degli Alfieri, la terra e la poesia" (Titivillus, 2001), oltre a numerosi saggi e ai romanzi noir "Piccola tragedia, in minore" (Fabio Croce Editore, 2000), "Amarti m'affatica" (Maschietto editore, 2006). Per RaiCinema è co-sceneggiatore dei documentari "Antigone e l'Impero" (2008) e "L'Italia del nostro scontento" (2009).

Emilio Previtali, 52 anni, è snowboarder, telemarker, alpinista e giornalista. Scrive di ciclismo, di sport e di avventura, le sue storie preferite sono quelle in cui non succede quasi niente. I libri di alpinismo in genere non gli piacciono perché insinuano nel lettore l'idea che la vita, senza lo straordinario, sia priva di senso. Non va d'accordo con i puntini di sospensione e di solito nemmeno con chi li adopera. Odia la frase di Goethe "La montagna è una maestra muta che fa discepoli silenziosi", ha un forte accento bergamasco, un cane di nome Milla, tre figli già grandi e possiede un numero impreciso di biciclette. Quanto alle automobili, ha sempre posseduto furgoni per potere dormirci dentro.

Cardinale Gianfranco Ravasi, presidente Pontificio Consiglio della Cultura dal 2007. Arcivescovo cattolico e biblista italiano, teologo ed ebraista, ha pubblicato più di 150 libri, collabora ai quotidiani L'Osservatore Romano, Il Sole 24Ore ed Avvenire, il settimanale Famiglia Cristiana e il mensile Jesus. È membro del Pontificio consiglio per il dialogo interreligioso, del Pontificio consiglio per la promozione della nuova evangelizzazione, della Congregazione per l'educazione cattolica, della Congregazione per gli istituti di vita consacrata e per le società di vita apostolica. È stato Commissario Generale della Santa Sede per l'Expo di Milano 2015.

Riccardo Romagnoli di giorno elettricista di sera spettatore instancabile, è capace di coprire anche lunghissime distanze mosso dalla sua passione per il teatro. Ad oggi ha visto quasi duemila spettacoli: di ciascuno tiene la locandina e il foglio di sala. Ha due gruppi Facebook ("spettatoreprofessionista" e "lo spettatore partecipante") con cui diffonde e comunica il teatro, soprattutto quello che gli piace.

Paolo Rossi è un attore, cantautore e comico capace di immergersi nelle tematiche dell'attualità come pure nella rappresentazione dei classici antichi e moderni. La sua carriera inizia nei club da cabaret, passando poi a prove attoriali a teatro con registi del calibro di Dario Fo, Elio De Capitani, Gabriele Salvatores e Giampiero Solari, dando vita a una lunga esperienza sul palco che lo porterà firmare la regia di numerosi spettacoli. L'esordio in tv arriva nel 1984 con "Una favola spinta" e recita anche nei film di Carlo Vanzina "Via Montenapoleone" e "Montecarlo Gran Casinò". Nella sua filmografia si possono trovare anche "I cammelli" di Giuseppe Bertolucci, "Nirvana" di Gabriele Salvatores e "Benvenuti al Nord" di Luca Miniero. La sua vena comica arriva anche in televisione grazie al programma "Su la testa!"

Davide Sacco è curatore del progetto Zona Rossa al Teatro Bellini di Napoli. Zona rossa nasce dall'attualità ed è un'installazione, una performance, una provocazione, un manifesto che prima o poi diventerà uno spettacolo, la cui produzione passa attraverso un percorso creativo originale, condiviso dagli artisti tra di loro e tra gli artisti e il pubblico, mediante l'utilizzo dello streaming.

Andrée Ruth Shammah è direttrice artistica, animatrice, organizzatrice, regista e artista a tutto tondo. Dal 1989 è responsabile unica della Cooperativa Teatro Franco Parenti. Nel corso della sua lunga carriera ha firmato oltre cento regie teatrali dirigendo, tra gli altri artisti come Franco Parenti, Isabella Ferrari, Antonio Albanese, Gioele Dix, Carlo Cecchi. Il suo lavoro è costantemente attento a salvaguardare il livello qualitativo e la coerenza culturale che sta alle origini della nascita del Teatro.

Serena Sinigaglia diplomata in regia alla Civica Scuola di Arte Drammatica "Paolo Grassi" dal 1996 è fondatrice, presidente e direttore artistico dell'A.T.I.R. (Associazione Teatrale Indipendente per la Ricerca). Come regista, ha diretto numerose produzioni e coproduzioni di prosa e opere liriche. Oltre a dirigere la Compagnia ATIR e tutti gli spettacoli che produce, collabora con i principali teatri milanesi (Carcano, Elfo Puccini, Franco Parenti) e dirige spettacoli anche su commissione per importanti produzioni italiane ed estere (Piccolo Teatro di Milano, Teatro Donizetti di Bergamo, Teatro Metastasio Stabile della Toscana. Theater tri-buhne Stuttgart; Grand Theatre Geneve, ...). Negli ultimi dieci anni ha diretto la stagione del Teatro Ringhiera di Milano, con produzioni di qualità e particolare attenzione alle giovani startup.

Paolo Verri, manager di strategie e processi urbani, turistici e culturali, è Executive Director per il gran finale a Genova della regata Ocean Race 22/23. Negli anni 90, è stato il direttore del Salone del Libro di Torino, città in cui è nato nel 1966. Ha diretto il piano strategico per le Olimpiadi di Torino e le attività di avvicinamento e gli eventi di Matera città della cultura. È docente all'Università Cattolica di Milano e allo IULM consulente sul tema dello sviluppo urbano collegato ai grandi eventi.

DESPAR
EUROSPAR

Il valore della scelta

Formaggio
Parmigiano
Reggiano
DOP



12,90€
al kg

Fino al 10 marzo 2021

Vedi offerte »



Politica

Spettacoli dal vivo, ecco i contributi 2021 della Regione. Al Mittelfest quasi 700 mila euro

Pubblicata sul sito della Regione la graduatoria dei soggetti beneficiari dei contributi 2021 per gli spettacoli dal vivo



redazione

24 FEBBRAIO 2021 11:39



I più letti di oggi

-  1 "Basta investimenti per il polo sciistico di Sappada"
-  2 "I segni di tortura su Regeni sono segni di tortura sull'Italia": il consiglio regionale si schiera
-  3 Cultura e sport, nuovi ristori per chi è stato escluso dai primi contributi
-  4 Spettacoli dal vivo, ecco i contributi 2021 della Regione. Al Mittelfest quasi 700 mila euro

Quasi 700 mila euro al **Mittelfest** di Cividale del Friuli, 194 mila all'Associazione culturale **Folkgiornale**, organizzatrice di Folkest, più di 150 mila per l'Associazione **Progetto Musica**, organizzatrice del Festival Nei suoni dei luoghi. E ancora, 91 mila euro, a cui se ne aggiungono altri 98 mila per le rassegne, alla Fondazione **Luigi Bon** e 61 mila euro per l'Associazione **Piano Fvg**.

Sono solo le prime realtà culturali della regione, nelle rispettive "categorie", beneficiari dei contributi regionali 2021 relativi agli spettacoli dal vivo e riguardanti il "finanziamento annuale per progetti triennali di rilevanza internazionale, nazionale o regionali aventi per oggetto la realizzazione prevalentemente in ambito regionale di festival o rassegne nei settori del teatro, della musica, della danza o della multidisciplinarietà".

Kia Stonic.
Per chi ama distinguersi.

KIA 7 ANNI GARANZIA Scopri di più

Venticinque le domande presentate

È stato pubblicato sul sito della Regione, infatti, il decreto con l'elenco dei soggetti che beneficeranno dei contributi regionali 2021 in base alle domande presentate entro il 30 novembre scorso. Delle **25 domande**, e rispettivi progetti, arrivate agli uffici regionali, 6 riguardano il settore dei festival, uno quello dei festival multidisciplinari, quattro le rassegne, 11 le stagioni musicali e 3 i concorsi. Sul piatto **2 milioni 789 mila euro** che sono stati spartiti, in base ai punteggi stabiliti dalla commissione, ovvero 869.952,58, alla sezione dedicata ai festival, 669.046,86, al quella dedicata ai festival multidisciplinari, 356.088,90 alle rassegne, 724.230,05 alle stagioni musicali e attività concertistiche e, infine, 169.827,02 ai concorsi.

Ecco l'elenco completo dei beneficiari

Festival di spettacolo dal vivo

1. Associazione culturale Folkgiornale € 194.701,12
2. Associazione culturale Euritmica € 161.168,96

3. Consorzio di Promozione Turistica del Tarvisiano, di Sella Nevea e del Passo Pramollo € 149.643,29
4. Circolo Controtempo associazione culturale € 146.531,72
5. Associazione Pordenone Giovani € 138.025,14
6. Associazione culturale Piccolo Festival del Friuli Venezia Giulia € 79.882,35

Festival multidisciplinari

1. Associazione Mittelfest € 669.046,86

Rassegne di spettacolo dal vivo

1. Associazione Progetto Musica € 150.841,94
2. Fondazione Luigi Bon € 97.912,81
3. Presenza e Cultura € 54.009,77
4. Associazione Internazionale dell'Operetta del Friuli Venezia Giulia € 53.324,38

Stagioni musicali o attività concertistiche

1. Fondazione Luigi Bon € 91.649,98
2. Associazione Chamber Music € 85.090,96
3. Società dei concerti € 82.500,00
4. Società Musicale Orchestra e Coro San Marco € 74.430,79
5. Associazione Amici della Musica € 69.050,75
6. Accademia d'Archi "G.G. Arrigoni" € 63.657,46
7. Associazione Nuova Orchestra da Camera Ferruccio Busoni € 62.013,42
8. Associazione Musicale Sergio Gaggia € 54.865,30
9. Coro Fvg € 48.972,63
10. Coro Polifonico di Ruda € 47.336,40
11. Associazione Musicale Naonis € 44.662,36

Concorsi

1. Associazione Piano Fvg € 61.191,94
2. Associazione Amici della Musica "Salvador Gandino" € 55.367,94
3. Associazione Culturale Lipizer € 53.267,12

Argomenti: [regione](#)



In Evidenza



Dal Friuli a Hollywood, giovane compositore fa incetta di premi

Superbonus 110%, la burocrazia frena la ripresa dell'edilizia

Lignano 2021, nuove strutture vista mare per il fitness all'aria aperta

SPONSOR

Le migliori mascherine sul mercato? Ecco la nostra opinione.

Potrebbe interessarti

I più letti della settimana

[Muore a 38 anni Angelica, appassionata di cavalli: in suo ricordo un percorso di Pet therapy](#)

[Offre un trancio di pizza all'elettricista che sta sistemando il locale, multa per due](#)

[Incidente mortale a Braulins, chi è la giovane vittima](#)

[Perde la vita a soli 32 anni, la tragedia in Carnia](#)

[Incidente a Trasaghis, perde la vita un 19enne, in condizioni disperate il suo amico](#)

[Sospese le ricerche di David Concina: il fiuto dei cani conduce al gretto del Tagliamento](#)

Home > Spettacolo > Spettacolo Genova

SPETTACOLO **SPETTACOLO GENOVA**

Convegno, II edizione Il mio teatro è una città 2021

24 Febbraio 2021  0**CONDIVIDI** Facebook Twitter G+ P

Convegno, II edizione Il mio teatro è una città 2021

Esperienze di teatro e cittadinanza in Italia e in Europa, In the empty space

Sabato 27 febbraio 2021 in diretta Facebook dal Teatro di Sori – Genova ore 18
facebook.com/teatropubblicoligure

Coordinano Sergio Maifredi, Andrea Porcheddu e Gian Luca Favetto Il convegno si apre con il saluto introttivo del

Cardinale Gianfranco Ravasi

presidente del Pontificio Consiglio della Cultura

e di Monsignor Marco Tasca

arcivescovo di Genova

Intervengono in dialogo con Sergio Maifredi

Emilio Previtali, alpinista

Marco Aime, antropologo

Stefano Fera, architetto

Ermanno Bencivenga, filosofo

Cristina Fiorentini, judoka 6° dan

Rosa Polacco, redattrice Rai Radio3

Paolo Verri, direttore The Grand Finale Ocean Race Genova 2022/23

Stefano Romagnoli, curatore della pagina Facebook "spettatore professionista"

Anna Olivari, spettatrice, Rapallo

Carola Rosasco, spettatrice, Genova

Matteo Negrin, Fondazione Piemonte dal Vivo – Andrée Ruth Shammah, Teatro Franco Parenti, Milano – Giuseppe Cederna, attore – Paolo Rossi, attore – Francesco Nardelli, Centro Santa Chiara, Trento – Rita Maffei, CSS Udine, Teatro Stabile di Innovazione del Friuli Venezia Giulia – Lucia Franchi, Kilowatt Festival, Sansepolcro/Progetto europeo

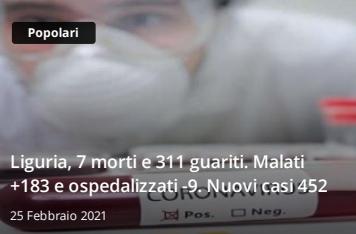
Questo sito si avvale di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Cliccando su "Accetto" presti il consenso all'uso di tutti i cookie. [Accetto](#)



 83,378 Fans  MI PIACE

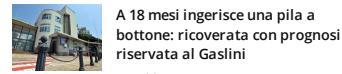
 1,260 Follower  SEGUI

 8,155 Follower  SEGUI



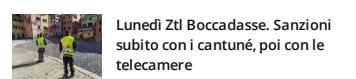
Liguria, 7 morti e 311 guariti. Malati +183 e ospedalizzati -9. Nuovi casi 452

25 Febbraio 2021



A 18 mesi ingerisce una pila a bottone: ricoverata con prognosi riservata al Gaslini

25 Febbraio 2021



Lunedì Ztl Boccadasse. Sanzioni subito con i cantuné, poi con le telecamere

25 Febbraio 2021



Gossip

Genova va a fuoco, ma no! E' solo nebbia. Diverse chiamate ai vigili del Fuoco

24 Febbraio 2021



Nozze, in Liguria buone più le seconde che le prime. Il 33% si risposa

18 Febbraio 2021

Micaela Casalboni, Teatro dell'Argine, San Lazzaro di Savena, Bologna – Corrado d'Elia, Teatri Possibili, Milano – Giancarlo Biffi, Cada die Teatro, Sardegna – Giacomo Pedini, Mittelfest, Cividale del Friuli – Federica Fracassi, attrice e condiretrice Teatro i, Milano – Angelo Pastore, presidente Agis Liguria – Serena Sinigaglia, A.T.I.R. – Teatro di Ringhiera, Milano – Carla Peirolero, Festival e Compagnia Suq, Genova – Andrea Cerri, Compagnia Gli Scarti, La Spezia – David Beronio, Teatro Akropolis, Genova – Davide Sacco, Zona Rossa, Teatro Bellini, Napoli

Lo spettacolo del futuro è una sala vuota

Yves Klein

(in "L'evoluzione dell'arte verso l'immaterialità", conferenza all'Università la Sorbona di Parigi, 1959)

La seconda edizione del convegno Il mio teatro è una città – Nello spazio vuoto, progetto di Sergio Maifredi organizzato da Teatro Pubblico Ligure con il sostegno di Regione Liguria e Comune di Sori nell'ambito della stagione Soriteatro 2020/2021, si tiene sabato 27 febbraio e si può seguire dalle ore 18 in streaming sulla pagina Facebook di Teatro Pubblico Ligure <https://www.facebook.com/teatropubblicoligure/> e successivamente sul sito <http://www.teatropubblicoligure.it/progetti/il-mio-teatro-è-una-città.html>. Ha per titolo In the empty space – Nello spazio vuoto. Un alpinista, una judoka, un filosofo, un teologo, un architetto e un antropologo dialogano sullo spazio vuoto con direttori e organizzatori teatrali, registi, attori su questo tempo vuoto e sulla distanza che il lockdown ha prodotto nella nostra società.

Il convegno si apre con il saluto introduttivo del Cardinale Gianfranco Ravasi, presidente del Pontificio Consiglio della Cultura. Sarà il cardinale Ravasi a esprimere la prima riflessione sul rapporto con lo spazio vuoto e la memoria va all'immagine di Papa Francesco in preghiera nella piazza San Pietro deserta, all'inizio del lockdown.

A un anno dalla chiusura dei teatri, si torna a parlarne confrontandosi con il vuoto che hanno lasciato. «In questo anno di clausura – dichiara Sergio Maifredi – il Teatro ha reagito, facendosi immateriale. Dovendo svuotare l'edificio teatro si è affidato a quel filo rosso, a quel patto che lega lo spettatore all'attore, che lega chi ascolta a chi racconta. Le storie sono luci nel buio. Fari per ritrovare una rotta, per attraversare il vuoto. E il vuoto stesso ha una sua terribile forza, da cogliere, da catturare. Penso a due artisti a cui ho guardato nel progettare questa seconda edizione: Yves Klein, che con il suo celebre Salto nel Vuoto vuole catturare il vuoto stesso, fino a teorizzare un Teatro del Vuoto, crudele e visionario quando il teatro di Artaud; e Peter Brook che con il suo Lo Spazio Vuoto ha posto le basi per il ground zero del teatro, spazzando via il teatro mortale, quel teatro morto che si insinua ovunque e rende solo un piccolo rito borghese l'andare a teatro. In questo tempo, gli artisti del teatro, gli spettatori loro complici possono, insieme, trovare il gesto, lo sguardo, il pensiero che sappia ricostruire quell'umanità che i freddi dati statistici, la bulimia di norme e di divieti, la diffidenza e la paura sembrano relegare in infinite solitudini».

Matteo Negrin, direttore della Fondazione Piemonte dal Vivo e ospite del convegno, sottolinea: «Il teatro più di qualsiasi altro dispositivo è lo strumento cui l'umanità ricorre da ventisei secoli per leggere e capire sé stessa, e la sala vuota altro non è che la rappresentazione plastica e drammatica di una vicenda storico-destinale che da ventisei secoli prende il nome di tragedia. [...] Il teatro deve avere il coraggio di lasciarsi alle spalle il ceremoniale consolidato, pacchiano, insulto, vuoto, falso, immorale e inconcludente con cui la borghesia celebra se stessa, "non per astio, ma per necessità", e fissare il proprio sguardo nell'abisso del tragico».

Sul teatro e sulle mode di farlo espresso da Teatro Pubblico Ligure, interviene anche la Chiesa. L'arcivescovo di Genova Monsignor Marco Tasca: «L'immagine della Piazza San Pietro "vuota" – ha dichiarato in un suo scritto – rimarrà negli occhi e nella storia. Ma non era vuota: Papa Francesco, col suo incedere verso lo storico crocifisso ligneo di San Marcello, ci ha indicato che è Cristo che abita la realtà, anche quella che può apparire vuota. La fede cristiana ci rivela questo». L'arcivescovo ha aggiunto: «Sono stato informato del lodevole lavoro che attraverso il Teatro Pubblico Ligure svolgete con le Comunità e sui Territori, anche nelle piccole realtà, per tenere viva l'identità degli uomini che vi abitano e rendono vivi i luoghi nei quali dimorano».

In dialogo con Sergio Maifredi, coordinati dal critico teatrale Andrea Porcheddu e dallo scrittore Gian Luca Favetto, intervengono l'alpinista Emilio Previtali, l'antropologo Marco Aimé, l'architetto Stefano Fera, il filosofo Ermanno Bencivenga, la judoka 6° dan Cristina Fiorentini, la redattrice e conduttrice della trasmissione "Tutta la città ne parla" su Rai Radio3 Rosa Polacco, Paolo Verri, direttore The Gran Finale Ocean Race Genova 2022/23, già direttore Fondazione Matera 2019 Città della Cultura. Autorevoli esponenti di discipline diverse, a cui si aggiungono la figura dello spettatore professionista Stefano Romagnoli e due abituali, affezionate e attente spettatrici, Anna Olivari e Carola Rosasco. Ognuno racconterà la propria esperienza nel rapporto con il vuoto dal suo punto di vista. Che relazione c'è tra lo strapiombo di una parete in montagna e la vertigine creata da un imprevisto che scardina ogni certezza? Tra una piazza deserta e un teatro vuoto? Tra la fragilità umana e la strategia di una gara da affrontare?

Con Maifredi, Porcheddu e Favetto ne discuteranno collegati in diretta Matteo Negrin (direttore Fondazione Piemonte dal Vivo), Andrée Ruth Shammah (direttrice Teatro Franco Parenti, Milano), Giuseppe Cederna (attore) Paolo Rossi (attore), Francesco Nardelli (direttore Centro Santa Chiara, Trento), Rita Maffei (regista, attrice, codirettore artistico del CSS di Udine – Teatro Stabile di Innovazione del Friuli Venezia Giulia), Lucia Franchi (co-direttrice di Kilowatt Festival Sansepolcro, capofila progetto europeo BeSpectActive, coautrice del volume Lo spettatore è un visionario), Tommaso Bianco (fondatore della compagnia Kronoteatro di Albenga e del Festival Terreni Creativi), Micaela Casalboni (co-direttrice artistica del Teatro dell'Argine – San Lazzaro di Savena – Bologna), Corrado d'Elia (fondatore Teatri Possibili, Milano), Giacomo Pedini (direttore Mittelfest, Cividale del Friuli), Giancarlo Biffi (fondatore Cada die Teatro, Cagliari), Federica Fracassi (attrice e condirettrice Teatri i, Milano), Angelo Pastore (presidente Agis Liguria), Serena Sinigaglia (direttrice A.T.I.R – Teatro di Ringhiera, Milano), Andrea Cerri (direttore Compagnia Gli Scarti, La Spezia) e Carla Peirolo (direttore artistico Festival e Compagnia Suq Genova), David Beronio (codirettore artistico del Teatro Akropolis, Genova), Davide Sacco (curatore Zona Rossa al Teatro Bellini di Napoli).

Nella Stagione 2020/2021 di Soriteatro il convegno è rimasto un punto fermo, perché è necessario oggi più che mai proseguire la riflessione sulle esperienze di teatro e cittadinanza, sviluppando l'analisi iniziata nel 2020 con la prima edizione de Il mio teatro è una città.

La prima edizione coincise con la prima chiusura dei teatri, il 29 febbraio dello scorso anno. Non solo teatri chiusi, ma assenza, incertezza, malattia, piazze deserte, transitività, fragilità, isolamento, distanza, paura hanno fatto parte della realtà complicata con cui ognuno ha dovuto confrontarsi. Il titolo In the empty space – Nello spazio vuoto fa riferimento a Lo spazio vuoto di Peter Brook, uno dei testi cardine del teatro novecentesco in cui il grande regista esprime la necessità di riformulare i principi base dell'arte scenica. Ma un altro pensiero va a Yves Klein, artista a cui Maifredi nel 2012 ha dedicato la mostra "Yves Klein. Judo e Teatro. Corpo e visioni", che con l'opera Il salto nel vuoto ha immortalato con una performance il suo concetto di Teatro del Vuoto. Brook e Klein, due maestri, due poeti capaci di profetizzare il futuro.

CONTENUTI SPONSORIZZATI

EPEEX mgid



The Most Heartwarming Moments Between Father And Daughter



Sesso a pagamento anche con animali: due arresti, tra cui il marito ed un ...



Keep Your Skin Flawless With These Indian Beauty Remedies



Install These Measures To Keep Your Household Safe From Covid19



6 Strong Female TV Characters Who Deserve To Have A Spinoff



Genova nel mirino della UE: entro ottobre 2020 blocco auto e moto fino a ...

TI PROTREBBERO INTERESSARE

Smartfeed



Whatsapp, un canal de communication avec ses clients ?
Téléchargez le rapport

Zendesk



Intestin: oubliez les probiotiques, faites plutôt ceci.

Nutrivia



Intestin: Oubliez les probiotiques et faites...

Nutrivia



Saviez-vous que: « la principale cause des...

www.silhouetteparfaite.com



[Bourse] Lisez ceci avant d'investir dans Tesla

La Bourse au Quotidien



by Giuseppe Longo

FRIULIVG.COM

#Cultura #Turismo #Eventi #Territorio-FVG



HOME 2020

2019

2018

DOMANDA

LAVORA CON NOI

RICETTE

KM0

VIGNETO FVG

LIBRI

ACCEDI

Mittelfest, nasce la “mappa parlante” di Cividale, Valli del Natisone e del Torre



GIUSEPPE LONGO | 2021-02-25 | UNCATEGORIZED | LEAVE A COMMENT

Hits: 193

Gli abitanti di venti Comuni del Friuli Orientale sono invitati a segnalare il proprio luogo del cuore, il monumento, l'angolo nascosto o la curiosità del paese in cui vivono. Così nasce la Mappa Parlante® del territorio di Cividale, delle Valli del Natisone e del Torre, una mappa emozionale che racconterà i luoghi attraverso illustrazioni, audio e video ideati e realizzati, su commissione e con il sostegno di Mittelfest, dalla Fondazione Radio Magica onlus che crea contenuti accessibili attraverso audio-storie e video-storie che integrano il linguaggio dei segni e testi ad alta leggibilità.

Sono venti i Comuni coinvolti: Attimis, Cassacco, Cividale del Friuli, Drenchia, Faedis, Grimacco, Lusevera, Magnano in Riviera, Moimacco, Nimis, Povoletto, Prepotto, Pulfiero, San Leonardo, San Pietro al Natisone, Savogna, Stregna, Taipana, Tarcento e Torreano. Saranno le persone che ci vivono a diventare “creatori” della Mappa segnalando, per ogni Comune, il proprio luogo del cuore: da oggi, infatti, sono distribuite in scuole, biblioteche, luoghi pubblici e realtà locali in collaborazione con Mittelfest le cartoline che invitano a segnalare monumenti, leggende, personaggi, opere d’arte, bellezze naturali che meritano di essere raccontati e inseriti nella mappa. La cartolina è stata creata sia in italiano che in sloveno, grazie anche alla collaborazione volontaria delle realtà di minoranza linguistica del territorio e potrà essere compilata inquadrando il QR code in sovrapposizione che rimanda ad un questionario on line, sviluppato anch’esso nelle due lingue.

“In occasione dei suoi 30 anni – spiega il presidente di Mittelfest, Roberto Corciulo –, Mittelfest vuole rifondare e radicare ancora più profondamente il legame con il proprio territorio. Il progetto Mappe Parlanti® va proprio in questa direzione con l’obiettivo di raccontare tradizione, cultura e unicità di 20 Comuni del Friuli Venezia Giulia valorizzando l’attrattività turistica delle Valli con strumenti digitali innovativi, facilmente fruibili e disponibili in più lingue”.

Pertanto, sulla base dei voti, gli autori raccoglieranno le storie e le testimonianze dei luoghi e ne

Pronostici 38esima e ultima Giornata di Serie A - 1 e 2 agosto 2020 - Sassuolo-Udinese: segno x ??

Leggete anche: [Vigneto.FriuliVG.com](#)

**SE TI PIACE IL PESCE
CLICKA QUI!**



Leggete anche: [Vigneto.FriuliVG.com](#)

**ISCRIVITI ALLA
NEWSLETTER**

SUBSCRIBE

CERCA IN FRIULIVG.COM

**SE TI PIACE IL PESCE
CLICKA QUI!**



Leggete anche: [Vigneto.FriuliVG.com](#)

scriverranno dei testi narrativi che a loro volta diventeranno audio-racconti registrati da attori in uno studio radiofonico e video storie, tutti fruibili gratuitamente.

"Le Mappe Parlanti® sono un percorso virtuoso di conoscenza e valorizzazione del territorio che parte da chi lo vive: – **commenta il nuovo direttore artistico di Mittelfest, Giacomo Pedini** – le persone sono chiamate a riflettere su ciò che rende importante, diverso e unico il luogo in cui abitano. In più, i territori di questi 20 comuni sono lo specchio perfetto di quella geografia plurilingue e multiculturale che Mittelfest racconta da 30 anni."

La Mappa cartacea sarà realizzata da illustratori specializzati: inquadrando il QR code presente sulla mappa si potrà accedere alla versione parlante digitale per ascoltare gli audio e guardare le video storie sui propri dispositivi, smartphone, tablet e pc.

La realizzazione dell'intero progetto (raccolta informazioni, scrittura dei contenuti, registrazione degli audio, realizzazione dei video) metterà in moto un circolo virtuoso di maestranze e di artisti locali e nazionali che collaboreranno attivamente con Mittelfest.

Si può votare il proprio luogo del cuore fino al 10 marzo. La Mappa Parlante® in italiano sarà pronta nel mese di maggio, navigabile da App e sul sito Radio Magica e in una seconda fase disponibile anche in sloveno e tedesco in modo che diventi utilizzabile anche da turisti stranieri.

Domani un'altra visita alle Grotte di Villanova



Ancora un'apertura straordinaria questa settimana alle Grotte di Villanova, in Comune di Lusevera. Domani 26 febbraio, alle 17.30, "one shot" sullo Special Tour alla meravigliosa Sala Regina Margherita (2,5 ore) detta anche #thequeen, su prenotazione al +39 328.2476284 (vi risponderà #theking Stefano Dalan). Potete anche chiamare, messaggiare su whatsapp o inviare una mail a eventi@grottedivillanova.it per prenotare le vostre escursioni.

—^—

In copertina, il Duomo con la statua di Giulio Cesare a Cividale.

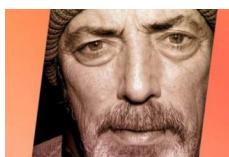
LATEST POSTS FROM FRIULIVG.COM



Suns Europe, è online il singolo che fa incontrare Friuli e Galles

• GIUSEPPE LONGO • 2021-

03-01



Fotografia, riecco "Urban Photo Awards" nel segno del grande Bruce Gilden

• GIUSEPPE LONGO • 2021-

03-01



La Pro Nimis si rimette in moto: "Non ci arrendiamo, ma crediamo nel domani"

• GIUSEPPE LONGO • 2021-

02-28



"Attenti a quei due!", a lezione di Stanlio & Ollio con l'Ute di Pordenone

• GIUSEPPE LONGO • 2021-

02-28



"Al jevâsi de lune": da oggi Radio Onde Furlane ricorda l'Irlanda di Bobby Sands

• GIUSEPPE LONGO • 2021-

02-28



Viaggio digitale a Udine la città della giovinezza di Carlo Emilio Gadda

• GIUSEPPE LONGO • 2021-

02-27

Lascia un commento

Devi essere [connesso](#) per inviare un commento.



Formaggio
Parmigiano
Reggiano
DOP



12,90€
al kg

Fino al 10 marzo 2021

[Vedi offerte »](#)



Cronaca / Cividale del Friuli

Mittelfest: nasce la Mappa Parlante, così le Valli raccontano i luoghi del cuore

Saranno bambini, studenti e cittadini a scegliere i luoghi rappresentativi da inserirvi. Le loro storie diventeranno poi degli audio-racconti



redazione
25 FEBBRAIO 2021 07:18



Gli abitanti di venti comuni sono invitati a segnalare il proprio **luogo del cuore**, il monumento, l'angolo nascosto o la curiosità del paese in cui vivono. Nasce così nasce la **Mappa Parlante** del territorio di Cividale del Friuli, delle Valli del Natisone e del Torre, una cartina **emozionale** che racconterà i luoghi attraverso illustrazioni, audio e video ideati e realizzati, su commissione e con il sostegno di **Mittelfest**, dalla Fondazione Radio Magica onlus che crea contenuti accessibili attraverso audio-storie e video-storie che integrano il linguaggio dei segni e testi ad alta leggibilità.

Gli abitanti dei paesi diventano "creatori" della Mappa

Venti i comuni coinvolti: Attimis, Cassacco, Cividale del Friuli, Drenchia, Faedis, Grimacco, Lusevera, Magnano in Riviera, Moimacco, Nimis, Povoletto, Prepotto, Pulfero, San Leonardo, San Pietro al Natisone, Savogna, Stregna, Taipana, Tarcento, Torreano.

Saranno le persone che ci vivono a diventare "creatori" della **Mappa** segnalando, per ogni comune, il proprio luogo del cuore. Sono infatti in distribuzione in scuole, biblioteche, luoghi pubblici e realtà locali, in collaborazione con Mittelfest, le **cartoline** che invitano a segnalare monumenti, **leggende**, personaggi, opere d'arte, bellezze naturali che meritano di essere raccontati e inseriti nella mappa. La cartolina è stata creata sia in italiano, sia in sloveno, grazie anche alla collaborazione volontaria delle realtà di minoranza linguistica del territorio e potrà essere compilata inquadrandone il **QR code** in sovrappressione che rimanda ad un questionario on line, sviluppato anch'esso nelle due lingue.

«Radicare il proprio legame con il territorio»

"In occasione dei suoi 30 anni - spiega il presidente Roberto Corciulo - Mittelfest vuole rifondare e radicare ancora più profondamente il legame con il proprio territorio. Il progetto Mappe Parlanti va proprio in questa direzione con l'obiettivo di raccontare tradizione, cultura eicità di 20 comuni del Friuli Venezia Giulia valorizzando l'attrattività turistica delle Valli con strumenti digitali innovativi, facilmente fruibili e disponibili in più lingue".

I più letti di oggi

-  1 Muore a 38 anni Angelica, appassionata di cavalli: in suo ricordo un percorso di Pet therapy
-  2 Offre un trancio di pizza all'elettricista che sta sistemando il locale, multa per due
-  3 Incidente mortale a Brailins, chi è la giovane vittima
-  4 Perde la vita a soli 32 anni, la tragedia in Carnia

I luoghi del cuore diventano audio-racconti

Sulla base dei voti, infatti, gli autori raccoglieranno le **storie** e le testimonianze dei luoghi e ne scriveranno dei testi narrativi che a loro volta diventeranno **audio-racconti** registrati da attori in uno studio radiofonico e video storie, tutti fruibili gratuitamente.

“Le Mappe Parlanti sono un percorso virtuoso di conoscenza e valorizzazione del territorio che parte da chi lo vive - commenta il direttore artistico di Mittelfest, Giacomo Pedini -. Le persone sono chiamate a riflettere su ciò che rende importante, diverso e unico il luogo in cui abitano. In più, i territori di questi 20 comuni sono lo specchio perfetto di quella geografia plurilingue e multiculturale che Mittelfest racconta da 30 anni”.



ESCLUSIVA VODAFONE
FIBRA a 29,90€ senza vincoli e costi di attivazione!

Si può votare il proprio luogo del cuore **fino al 10 marzo**. La Mappa Parlante in italiano sarà pronta nel mese di maggio, navigabile da App e sul sito Radio Magica e, in una seconda fase, disponibile anche in sloveno e tedesco in modo che diventi utilizzabile anche da turisti stranieri.

Argomenti: [fondazione radio magica fvg](#) [mappa parlante mittelfest](#)

[mittelfest cividale](#)

[Condividi](#)

[Tweet](#)



In Evidenza



SPONSOR
Le migliori mascherine sul mercato? Ecco la nostra opinione.



Dal Friuli a Hollywood, giovane compositore fa incetta di premi



Superbonus 110%, la burocrazia frena la ripresa dell'edilizia



Lignano 2021, nuove strutture vista mare per il fitness all'aria aperta

Potrebbe interessarti



ESCP BUSINESS SCHOOL
Scopri l'MBA di ESCP: il giusto strumento per dare slancio alla tua carriera.



ZENDESK
Whatsapp, un canal de communication avec ses clients ? Téléchargez le rapport

sponsorizzato da Outbrain



ZENDESK
Whatsapp, un canal de communication avec ses clients ? Téléchargez le rapport

sponsorizzato da Outbrain



ZENDESK
Nouveau: Forrester explique les avantages de la messagerie asynchrone

sponsorizzato da Outbrain

I più letti della settimana



1 Muore a 38 anni Angelica, appassionata di cavalli: in suo ricordo un percorso di Pet therapy



2 Offre un trancio di pizza all'elettricista che sta sistemando il locale, multa per due



3 Incidente mortale a Brailins, chi è la giovane vittima



4 Perde la vita a soli 32 anni, la tragedia in Carnia



5 Incidente a Trasaghis, perde la vita un 19enne, in condizioni disperate il suo amico



6 Sospese le ricerche di David Concina: il fiuto dei cani conduce al greto del Tagliamento

UDINETODAY

CANALI

Cronaca

Zone

Sport

Guide Utili

Politica

Video

Economia e Lavoro

Segnalazioni

Cosa fare in città

Ultime Notizie Italia

LINKS

Presentazione

Help

Registrati

Condizioni

Consensi GDPR

Generali

Privacy

Codice di condotta

Invia Contenuti

APPS & SOCIAL



Per la tua pubblicità

PRIMA PAGINA HOME PODCAST CHI SIAMO LA SEDE CONTATTI FREQUENZE

Rai Friuli Venezia Giulia

Cerca nel sito  

CHI E' DI SCENA
IN ONDA IL VENERDI' ALLE 14.10 CA.

PUNTATA DEL 26 FEBBRAIO



Questi gli ospiti del programma: l'attore e regista Giorgio Amodeo che dirige in rete per Terzoteatro di Gorizia le "Maldobrie del Patriarcato", un racconto semiserio sulla fine del Patriarcato di Aquileia. E poi ancora le novità che segnano la prossima edizione di Mittelfest 2021 tra mappe parlanti di venti comuni del Cividalese e la nuova edizione MittelYoung, rivolta ad artisti under 30 che andrà in scena dal 24 al 27 giugno prossimo, illustrate dal direttore artistico Giacomo Pedini. Infine un progetto teatrale su Dante Alighieri e l'amore voluto e promosso dal teatro comunale di Monfalcone che coinvolgerà direttamente gli spettatori.

[ASCOLTA E SCARICA LE PUNTATE](#)

CHI E' DI SCENA è l'appuntamento settimanale dedicato al mondo del palcoscenico: la presentazione dei cartelloni dei teatri del Friuli Venezia Giulia, le anteprime, le interviste agli attori, ai registi e agli autori delle rappresentazioni in scena.

Ti potrebbero interessare anche

[MI CHIAMANO MIMI'](#)
[RACCONTI SCENEGGIATI](#)

A CURA DI
MARIO MIRASOLA

CONTATTI
Tel: +39 040 7784372
mario.mirasola@rai.it

STREAMING RADIO

ORA IN ONDA 
PROSSIMO EVENTO

GIORNALE RADIO

ULTIMA EDIZIONE 

PODCAST 

Da domenica 18 ottobre a domenica 13 giugno 2021 la messa in onda della programmazione televisiva regionale è anticipata alle ore 9.15



TGR Friuli Venezia Giulia

© RAI 2021 - P.Iva 06382641006 - Tutti i diritti riservati
Engineered by Rai, Direzione Web



Rai - Radiotelevisione Italiana SpA
Sede legale: Viale Mazzini, 14 - 00195 Roma
Cap. Soc. Euro 242.518.100,00 interamente versato

Ufficio del Registro delle Imprese di Roma
© RAI 2014 - tutti i diritti riservati. P.Iva 06382641006

[Privacy policy](#)
[Cookie policy](#)
[Società trasparente](#)

SEGUICI:



FRIULI



ASSOCIAZI A FRIULISERA E-PAPER

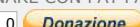
[→ CLICCA QUI PER DARE IL TUO CONTRIBUTO MENSILE O ANNUALE AL PROGETTO EDITORIALE INIDIPENDENTE](#)

PER DONARE CON BONIFICO TRAMITE ASSOCIAZIONE "IL QUOTIDIANO NUOVO"

Iban: IT 49 Go86 2289000 19000113122

Dai il tuo contributo
STRAORDINARIO a FriuliSera

PER DONARE CON PAY PAL:



EDITORIALE



EDITORIALE / PRIMA PAGINA

Il governo dei migliori, ma migliori per chi e per cosa?

26 FEB, 2021

PRIMO PIANO



ITALIA&MONDO / PRIMO PIANO

Clima è già cambiato, negli ultimi dieci anni l'Italia colpita da quasi mille fenomeni estremi

27 NOV, 2020

ECONOMIA / REGIONE

"Inchiesta di Ancona, ennesima inchiesta sul sistema Fincantieri" il j'accuse di Rifondazione Comunista

1 MAR, 2021

FRIULI / REGIONE

Cave: Santoro, a Remanzacco "via libera" dalla Regione all'estrazione di ghiaia senza ascoltare cittadini

1 MAR, 2021

ECONOMIA

Torna a Udine il salone della Csr (Corporate Social Responsibility) e dell'innovazione sociale

1 MAR, 2021

PRIMA PAGINA / REGIONE

Covid: in arrivo oggi il nuovo DPCM targato "Draghi" in continuità con Conte e la Regione Fvg, che una ne fa e

Parte la collaborazione tra Convitto di Cividale e Mittelfest. I licei partecipano all'organizzazione di MittelYoung Spettacoli Under30

DI REDAZIONE · PUBBLICATO 27 FEBBRAIO 2021 · AGGIORNATO 27 FEBBRAIO 2021

Condividi con



Il Convitto nazionale 'Paolo Diacono' (CNPD) di Cividale del Friuli rinnova la collaborazione con il Mittelfest - Festival di musica, teatro e danza, in particolare per la nuova sezione MittelYoung, nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento - PCTO (ex Alternanza Scuola-Lavoro). I PCTO sono una modalità didattica innovativa voluta dal MIUR e rivolta a tutti gli studenti dei trienni delle scuole superiori, che consiste in uno stage per avvicinare i ragazzi al mondo del lavoro.

La collaborazione vedrà il coinvolgimento di 5 studenti delle classi terze e quarte dei licei annessi al 'Paolo Diacono' che avranno la possibilità di addentrarsi nei meccanismi della vita teatrale. I partecipanti saranno chiamati a svolgere una formazione specifica sotto la guida del direttore del Festival e a prendere parte all'attività "Selezionatori di Spettacoli" per giungere a valutare e selezionare le manifestazioni che andranno in scena nell'ambito di MittelYoung – Spettacoli Under 30, nei mesi di giugno e settembre. Lo stage permetterà agli studenti di diventare curatori e curatrici della selezione degli spettacoli di musica, danza e teatro di giovani under 30 italiani ed europei.

Il percorso inizierà martedì 2 marzo e si svilupperà in una serie di incontri per la selezione degli spettacoli e la definizione del cartellone e si concluderà a settembre con la visione delle manifestazioni. L'attività di stage vedrà il riconoscimento di 45 ore, tra marzo e giugno con ripresa a settembre.

"Vogliamo offrire ai nostri ragazzi l'occasione di conoscere da vicino un festival di elevato valore storico, artistico e culturale, che ha l'anima e il cuore nella nostra città: il Mittelfest. – ha osservato Alberta Pettoello, Dirigente del CNPD - Abbiamo rinnovato una collaborazione di qualità con un'iniziativa conosciuta e rispettata a livello internazionale, in particolare per la sezione MittelYoung, fatta su misura per i giovani. In questo modo i ragazzi potranno scoprire quello che succede dietro le quinte di un progetto di tale portata e sperimentare, sotto la guida esperta dei coordinatori, l'attività di organizzazione che comprende anche la selezione delle proposte degli Under 30."

ARTICOLO PRECEDENTE

Fedriga a Mattino5: prima le fabbriche, poi le scuole. Patto per l'Autonomia: «Non conosce il modello Friuli che si compiace di seguire»

ARTICOLO SUCCESSIVO

La storia "Seghizzi" continua, rinnovato il Consiglio Direttivo della storica Associazione Corale Goriziana

POTREBBERO INTERESSARTI ANCHE...



Università di Udine, è i Chimica agraria, 1º ottobre

Prosegue la riqualificazione della viabilità la Provincia 'traccia la strada' alla Regione

5 LUGLIO 2016



A Valvasone rivive nell'antica battaglia dell'anima tra vizi e

31 AGOSTO 2019

Nasce la Mappa parlante del Cividalese «Così Mittelfest si radica nel territorio»



27 FEBBRAIO 2021



Gli abitanti di venti comuni sono invitati a segnalare il proprio luogo del cuore, il monumento, l'angolo nascosto o la curiosità del paese in cui vivono. Così nasce la Mappa parlante del territorio di Cividale del Friuli, delle Valli del Natisone e del Torre, una mappa emozionale che racconterà i luoghi attraverso illustrazioni, audio e video ideati e realizzati, su commissione e con il sostegno di Mittelfest, dalla Fondazione Radio Magica onlus che crea contenuti accessibili attraverso audio-storie e video-storie che integrano il linguaggio dei segni e testi ad alta leggibilità.

Sono venti i comuni coinvolti: Attimis, Cassacco, Cividale del Friuli, Drenchia, Faedis, Grimacco, Lusevera, Magnano in Riviera, Moimacco, Nimis, Povoletto, Prepotto, Pulfero, San Leonardo, San Pietro al Natisone, Savogna, Stregna, Taipana, Tarcento, Torreano.

Saranno le persone che ci vivono a diventare "creatori" della Mappa segnalando, per ogni comune, il proprio luogo del cuore: sono distribuite in scuole, biblioteche, luoghi pubblici e realtà locali in collaborazione con Mittelfest le cartoline che invitano a segnalare monumenti, leggende, personaggi, opere d'arte, bellezze naturali che meritano di essere raccontati e inseriti nella mappa. «In occasione dei suoi 30 anni - spiega il presidente di Mittelfest Roberto Corciulo - Mittelfest vuole rifondare e radicare ancora più profondamente il legame con il proprio territorio. Il progetto Mappe parlanti va proprio in questa direzione con l'obiettivo di raccontare tradizione, cultura e unicità di 20 comuni del Friuli Venezia Giulia valorizzando l'attrattività turistica delle Valli con strumenti digitali innovativi, facilmente fruibili e disponibili in più lingue».

Sulla base dei voti, infatti, gli autori raccolgeranno le storie e le testimonianze dei luoghi e ne scriveranno dei testi narrativi che a loro volta diventeranno audio-racconti registrati da attori in uno studio radiofonico e video storie, tutti fruibili gratuitamente.

«Le Mappe Parlanti sono un percorso virtuoso di conoscenza e valorizzazione del territorio che parte da chi lo vive: - commenta il direttore artistico Giacomo Pedini - le persone sono chiamate a riflettere su ciò che rende importante, diverso e unico il luogo in cui abitano». -

Taboola Feed

Sponsorizzato



Noi EVENTI NEWSLETTER LEGGI IL QUOTIDIANO ABBONATI

Noi PANCAKE DI CECI CON ROBIOLA E RUCOLA

ORA IN HOMEPAGE

Noi Evasione fiscale da 4 milioni per l'azienda di borse O bag: ecco tutti i nomi degli indagati

Noi Organizzano una festa tra amiche, ma arrivano altri giovani: finisce in rissa e con sanzioni per 10 minori

Noi Micaela uccisa da una malattia fulminea a 50 anni: lutto nel mondo degli ingegneri e della scuola

BRUNO OLIVETI


GREEN AND BLUE



Spionaggio di F1 elettrico

Gli atolli delle meraviglie. Ma il clima rischia di...

DI GIACOMO TALIGNANI



consigli.it La guida allo shopping del Gruppo Gedi





OFFERTE

Le migliori offerte Amazon: tecnologia a prezzi scontatissimi



Auricolari Aukey a soli euro 16,99 con custodia di ricarica

[VAI ALL'OFFERTA](#)



OFFERTE

Le offerte sui prodotti per casa e cucina che usi ogni giorno

Svelto Classico, pastiglie per

seguici su:



lunedì, 01 marzo 2021 - ore 17:25

telefriuli
UDINESEBLOG

Cerca



HOME | CRONACA | POLITICA | ECONOMIA | CULTURA E SPETTACOLI | COSTUME E SOCIETÀ | SPORT | EDICOLA | GALLERY

ULTIME NEWS

17.20 / Risse a Udine, più fondi e più controlli per la sicurezza

[Home](#) / [Cultura](#) / Al via la collaborazione tra Mittelfest e il Paolo Diacono di Cividale

Al via la collaborazione tra Mittelfest e il Paolo Diacono di Cividale

Dal 2 marzo i licei annessi al convitto partecipano all'organizzazione di MittelYoung Spettacoli Under30



27 febbraio 2021

Il Convitto nazionale 'Paolo Diacono' (CNPD) di Cividale del Friuli rinnova la collaborazione con il Mittelfest - Festival di musica, teatro e danza, in particolare per la nuova sezione MittelYoung, nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento - PCTO (ex Alternanza Scuola-Lavoro). I PCTO sono una modalità didattica innovativa voluta dal MIUR e rivolta a tutti gli studenti dei trienni delle scuole superiori, che consiste in uno stage per avvicinare i ragazzi al mondo del lavoro.

La collaborazione vedrà il coinvolgimento di cinque studenti delle classi terze e quarte dei licei annessi al 'Paolo Diacono' che avranno la possibilità di addentrarsi nei meccanismi della vita teatrale. I partecipanti saranno chiamati a svolgere una formazione specifica sotto la guida del direttore del Festival e a prendere parte all'attività "Selezionatori di Spettacoli" per giungere a valutare e selezionare le manifestazioni che andranno in scena nell'ambito di MittelYoung - Spettacoli Under 30, nei mesi di giugno e settembre. Lo stage permetterà agli studenti di diventare curatori e curatrici della selezione degli spettacoli di musica, danza e teatro di giovani under 30 italiani ed europei.



Il percorso inizierà martedì 2 marzo e si svilupperà in una serie di incontri per la selezione degli spettacoli e la definizione del cartellone e si concluderà a settembre con la visione delle manifestazioni. L'attività di stage vedrà il riconoscimento di 45 ore, tra marzo e giugno con ripresa a settembre.

"Vogliamo offrire ai nostri ragazzi l'occasione di conoscere da vicino un festival di elevato valore storico, artistico e culturale, che ha l'anima e il cuore nella nostra città: il Mittelfest. – ha osservato **Alberta Pettoello**, Dirigente del CNPD - Abbiamo rinnovato una collaborazione di qualità con un'iniziativa conosciuta e rispettata a livello internazionale, in particolare per la sezione MittelYoung, fatta su misura per i giovani. In questo modo i ragazzi potranno scoprire quello che succede dietro le quinte di un progetto di tale portata e sperimentare, sotto la guida esperta dei coordinatori, l'attività di organizzazione che comprende anche la selezione delle proposte degli Under 30."

O COMMENTI

B I U | ☰

CRONACA

Risse a Udine, più fondi e più controlli per la sicurezza

E' la richiesta avanzata dal Comune nel tavolo convocato in Prefettura dopo le ultime risse in città

Commenta


Non risponde al telefono, trovato morto in casa a San Daniele

Malore fatale per un 60enne del posto trovato senza vita in casa dopo l'allarme dei parenti

Commenta


Esce di strada con l'auto e finisce nel canale

Incidente a Monfalcone, in via delle Risorgive. Ferito un uomo di Staranzano

Commenta

PROGETTIAMO IL FUTURO

WEBINAR GRATUITI sul Friuli-Venezia Giulia dopo la pandemia e su come sfruttare al meglio il piano Next Generation Eu

iFRIULI
ARCOM
ASSOCIAZIONE REGIONALE DEI CONSULENTI DI MANAGEMENT DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

ECONOMIA

Fallimenti, nel 2020 lieve aumento a Udine

"Una restrizione delle linee di credito potrebbe spingere a fonti di finanziamento irregolari"

Commenta


Istat, Pil nazionale in calo dell'8,9%

A trascinare la caduta è stata soprattutto la domanda interna

Commenta

⋮

Mittelfest: chiamata per artisti o compagnie

 twnews.it/amp/it-news/mittelfest-chiamata-per-artisti-o-compagnie

Fri, 19 Feb 21 17:51:59 +0000

Mittelfest compie trent'anni e guarda alla nuova generazione di artisti della Mitteleuropa per creare il cartellone di Mittelyoung: quattro giorni, dal 24 al 27 giugno, per dare voce alla creatività under30 con artisti, compagnie o collettivi rigorosamente sotto i trent'anni, che porteranno a Cividale del Friuli i propri spettacoli di teatro, musica e danza.

*“La visione per il futuro di Mittelfest è ben definita: – spiega il presidente **Roberto Corciulo** – deve diventare una piattaforma culturale capace sia di raccordare il meglio dell’offerta artistica mitteleuropea, sia di lavorare in modo continuativo e sinergico con tutti gli attori della regione, anche istituzionali ed economici. In questo modo, Mittelfest si radicherà come punto di riferimento per la valorizzazione culturale e turistica del nostro territorio. Attraverso MittelYoung, il Festival fa un passo in più: intende portare a Cividale e valorizzare una “nuova gioventù” artistica internazionale dopo un anno in cui tutto il settore dello spettacolo dal vivo ha sofferto e sta soffrendo moltissimo.”*

Si apre oggi, infatti, la call ufficiale dedicata ad artisti e compagnie di Italia, Albania, Austria, Belgio, Bosnia ed Erzegovina, Bulgaria, Croazia, Estonia, Germania, Grecia, Kosovo, Lettonia, Lituania, Macedonia del Nord, Moldavia, Montenegro, Paesi Bassi, Polonia, Repubblica Ceca, Romania, Serbia, Slovacchia, Slovenia, Svizzera e Ungheria che potranno inviare le candidature entro il 31 marzo.

*“Dal 1991, per i suoi primi trent’anni, Mittelfest ha trasformato Cividale in un avamposto di incontro tra l’Ovest e l’Est europei. Ha riunito artisti e pubblici di tutti quei paesi, posti in mezzo al Vecchio Continente, che nel secondo Novecento erano rimasti separati da un mondo diviso in due blocchi” spiega il direttore artistico **Giacomo Pedini**. “Oggi, però, dal 1991 ci separa almeno una generazione: siamo dentro un secolo nuovo, il ventunesimo, per cui Mittelfest è chiamato a confrontarsi con un diverso significato di Mitteleuropa, in larga parte ancora da scoprire. Per questo abbiamo deciso di coinvolgere “le e gli eredi”, ovvero quella nuova generazione di artiste e artisti che possono dare voce alla nuova geografia europea, sia con le loro visioni sia con la loro personale presenza, dopo oltre un anno di lontanane forzate.”*

Le candidature saranno vagliate da un gruppo di curatrici e curatori under 30 costruito grazie alla collaborazione tra Mittelfest e alcune **istituzioni e realtà formative del Friuli Venezia-Giulia**: Associazione culturale Arearea, Civica Accademia d’Arte Drammatica Nico Pepe, Conservatorio Statale di Musica Giuseppe Tartini di Trieste, Conservatorio Statale di Musica Jacopo Tomadini di Udine, Fondazione Luigi Bon e, inoltre, Associazione giovanile Robida, Convitto Nazionale Paolo Diacono, Teatro Club Udine – Palio Teatrale Studentesco, Scuola di Danza Erica Bront.

Con il coordinamento della direzione artistica di Mittelfest, saranno selezionati 9 titoli (3 teatro, 3 musica, 3 danza) per formare la programmazione di MittelYoung di fine giugno.

Successivamente, il medesimo gruppo di curatrici e curatori coordinati dalla direzione artistica, selezionerà, tra i 9 spettacoli programmati a fine giugno, fino a 3 titoli (1 teatro, 1 musica, 1 danza) da ripresentare all'interno di **Mittelfest Eredi** (27 agosto – 5 settembre).

Mittelfest e Fondazione Friuli, convenzione rinnovata per 3 anni

 twnews.it/it-news/mittelfest-e-fondazione-friuli-convenzione-rinnovata-per-3-anni

Trusted

11/2/2021, 14:03:47

covidvaccinouoviitalymarzorossiprimeastrazenecacontianimortopoliziacontagireginaanchetornapianodall2021lottoeccogiornojohnoggianti

Mittelfest e Fondazione Friuli rinnovano la convenzione triennale con l'obiettivo comune di promuovere la diffusione della cultura nel territorio regionale. A sottoscrivere l'accordo Roberto Corciulo, presidente di Mittelfest, e **Giuseppe Morandini**, presidente della Fondazione. Si tratta di una collaborazione a largo spettro che include anche il sostegno economico dei progetti collaterali a cui Mittelfest sta già lavorando e che si pongono l'obiettivo di valorizzare anche le comunità locali e i piccoli centri meno conosciuti. L'intervento economico della Fondazione, infatti, sarà determinato di anno in anno a seconda della programmazione e degli obiettivi condivisi dalle due organizzazioni. Una partnership che ben si sposa con la nuova direzione del festival, sempre più progettato al coinvolgimento e alla valorizzazione del territorio che l'ha visto nascere e diventare punto di riferimento a livello nazionale e internazionale.

"Nel 2021 Mittelfest compie trent'anni: – spiega Corciulo – in occasione di una data così importante, il nostro obiettivo è rifondare e radicare ancora più profondamente il legame tra il Festival e il suo territorio. Mittelfest, infatti, ha una connotazione unica fondamentale: nasce e va in scena in un luogo unico, ricco di storia e di immaginario come Cividale del Friuli, capace di diventare esso stesso palcoscenico. Quest'anno valorizzeremo questa unicità con un programma che si sdoppia e con una serie di progetti a lungo termine che coinvolgono 20 comuni delle Valli del Natisone e del Torre con l'obiettivo di valorizzarne storia, cultura e anche vocazione turistica".

Per questo motivo, Fondazione Friuli rappresenta ancora una volta il partner ideale, considerata la vicinanza e la sensibilità che da sempre dimostra verso il proprio territorio. Grazie al lavoro del nuovo direttore artistico **Giacomo Pedini**, Mittelfest presenterà un programma dinamico e innovativo che, pur mantenendo il proprio dna mitteleuropeo, vuole interagire e rendere omaggio agli organismi ed enti locali, al fine di creare una sinergia capace di fare da volano all'intero turismo regionale. Primo appuntamento a fine giugno con Mittelfest Young, dedicato agli artisti under 30, il cui bando internazionale verrà lanciato tra pochi giorni.